

**RICERCA FINALIZZATA ALLA CONOSCENZA DELLA
PERCEZIONE DEL RISCHIO,
RELATIVA AL PITEM RISK PROGETTO RISK COM**

REPORT

**GRUPPI FOCUS
CATI/CAWI
SCREENING SOCIAL MEDIA**

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	5
2	FOCUS GROUP	5
2.1	I PARTECIPANTI	6
2.2	LA SCALETTA DEGLI INCONTRI	6
2.3	LE DOMANDE	7
2.3.1	<i>FG Amministratori</i>	7
2.3.2	<i>FG Operatori Emergenze</i>	7
2.3.3	<i>FG Operatori Alta Montagna</i>	8
2.3.4	<i>FG Popolazione</i>	8
2.4	ANALISI E INTERAZIONI DEGLI ELEMENTI EMERSI DAI FG	8
2.5	COMMENTO.....	13
3	SCREENING SOCIAL MEDIA	15
3.1	FACEBOOK.....	15
3.1.1	<i>Utenti</i>	15
3.1.2	<i>Tematiche emergenti</i>	18
3.2	TWITTER	22
3.3	INSTAGRAM.....	24
4	CATI/CAWI.....	27
4.1	IL QUESTIONARIO.....	29
4.1.1	<i>Domanda 1</i>	29
4.1.2	<i>Domanda 2</i>	30
4.1.3	<i>Domanda 3</i>	31
4.1.4	<i>Domanda 4</i>	32
4.1.5	<i>Domanda 5</i>	32
4.1.6	<i>Domanda 6</i>	37
4.1.7	<i>Domanda 7</i>	39
4.1.8	<i>Domanda 8</i>	40
4.1.9	<i>Domanda 9</i>	40
4.1.10	<i>Domanda 10</i>	43
4.1.11	<i>Domanda 11</i>	45
4.1.12	<i>Domanda 12</i>	46
4.1.13	<i>Domanda 13</i>	50
4.1.14	<i>Domanda 14</i>	51
4.1.15	<i>Domanda 15</i>	51
4.1.16	<i>Domanda 16</i>	52
4.1.17	<i>Domanda 17</i>	53
4.1.18	<i>Domanda 18</i>	54
4.1.19	<i>Domanda 19</i>	55
4.1.20	<i>Domanda 20</i>	57
4.1.21	<i>Domanda 21</i>	58
4.1.22	<i>Domanda 22</i>	59
4.2	COMMENTO.....	60
5	ALLEGATI.....	62
5.1	VERBALIZZAZIONE DEI FG SINDACI E AMMINISTRATORI	62
5.2	VERBALIZZAZIONE FG OPERATORI DELL'EMERGENZA.....	63
1.1	VERBALIZZAZIONE DEI FG OPERATORI DI ALTA MONTAGNA.....	65
5.3	VERBALIZZAZIONE DEL FG POPOLAZIONE MONCALIERI	67
5.4	VERBALIZZAZIONE DEI FG POPOLAZIONE MOMPANTERO	70
5.5	VERBALIZZAZIONE DEI FG POPOLAZIONE GARESSIO	71

5.6	ACCOUNT TWITTER ANALIZZATI (TWITTERTREND.GOOGLE).....	74
-----	---	----

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Immagine relativa al FG Sindaci e Amministratori	6
Figura 2 - Mappa concettuale dei 6 cluster tematici	9

INDICE DEI BOX

Box 1 - Cluster tematico 1: difficoltà	9
Box 2 - Cluster tematico 2: necessità	10
Box 3 - Cluster tematico 3: canali di comunicazione	11
Box 4 - Cluster tematico 4: come dovrebbe essere la comunicazione	12
Box 5 - Cluster tematico 5: gli strumenti far crescere la consapevolezza	12
Box 6 - Cluster tematico 6: incrementare la capacità di risposta della comunità	13
Box 7 - Esempi di post di testate informative	16
Box 8 - Esempi di commenti ai post Facebook delle testate informative	16
Box 9 - Esempi di post sulla pagina Facebook del Comune di Limone	17
Box 10 - Esempi di post di gruppi locali	17
Box 11 - Esempi di post per il monitoraggio e lo scambio di informazioni	18
Box 12 - Esempi di post riguardanti l'area di Limone	19
Box 13 - Esempi di post per l'attivazione partecipativa.....	19
Box 14 - Esempi di post per mutuo aiuto	20
Box 15 - Esempi di post relativi all'area tematica organizzazione della zona di Limone	20
Box 16 - Flusso generato dal post di Buongiorno Ceva.....	21
Box 17 - Esempi di post Twitter	23
Box 18 - Esempi di post Twitter di rappresentanti locali dei partiti politici	23
Box 19 - Esempi di post di cittadini critici/solidali	24
Box 20 - Esempi di commenti Instagram a contenuti visuali	24
Box 21 - Tasso di risposta CATI	29
Box 22 - Tasso di risposta CAWI.....	29

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 2 - Distribuzione per classe di età del campione	27
Grafico 3 - Sesso del campione	27
Grafico 4 - Provincia di residenza del campione	27
Grafico 5 – Livelli di istruzione del campione	28
Grafico 6 – Professionalità del campione	28
Grafico 7 - Vissuto di emergenza	30
Grafico 8 - Emergenza vissuta	30
Grafico 9 - Emergenze del passato	31
Grafico 10 - Probabilità di un'emergenza	31
Grafico 11 - Informazione adeguata	32
Grafico 12 - Le principali fonti di informazione	33
Grafico 13 - Fonti informative per fasce d'età	34
Grafico 14 - Fonti informative fascia 18-44 anni	35
Grafico 15 - Fonti informative fascia 45-64 anni	36
Grafico 16 - Fonti informative fascia >65 anni.....	37
Grafico 17 - Necessità di comportamenti adeguati - Educazione.....	38
Grafico 18 - Necessità di comportamenti adeguati - Materiale informativo.....	38
Grafico 19 - Necessità di comportamenti adeguati - Pannelli informativi elettronici	38

Grafico 20 - Necessità di comportamenti adeguati - Trasmissioni dedicate	39
Grafico 21 - Necessità di comportamenti adeguati - Libri e testimonianze	39
Grafico 22 - Organizzazione incontri informativi	40
Grafico 23 - Preparazione all'emergenza	40
Grafico 24 - Disponibilità a fare esercitazioni lunghe	41
Grafico 25 - Perché non parteciperei a esercitazioni	41
Grafico 26 - Disponibilità a prendere parte ad esercitazioni per fasce d'età	42
Grafico 27 - Disponibilità a prendere parte ad esercitazioni fascia 18-44 anni	42
Grafico 28 - Disponibilità a prendere parte ad esercitazioni fascia 45-64 anni	42
Grafico 29 - Disponibilità a prendere parte ad esercitazioni fascia >65 anni	43
Grafico 30 - Preparazione ai rischi	43
Grafico 31 - Sentirsi preparati ad affrontare il rischio per fasce d'età	44
Grafico 32 - Sentirsi preparati ad affrontare il rischio fascia 18-44 anni	44
Grafico 33 - Sentirsi preparati ad affrontare il rischio fascia 45-64 anni	45
Grafico 34 - Sentirsi preparati ad affrontare il rischio fascia >65 anni	45
Grafico 35 - Conoscenza sulla predisposizione del piano	46
Grafico 36 - Disponibilità a partecipare	46
Grafico 37 - Disponibilità a partecipare per fasce d'età	47
Grafico 38 - Disponibilità a partecipare fascia 18-44 anni	47
Grafico 39 - Disponibilità a partecipare fascia 45-64 anni	47
Grafico 40 - Disponibilità a partecipare fascia >65 anni	48
Grafico 41 - Disponibilità a partecipare dei più giovani	48
Grafico 42 - Disponibilità a partecipare fascia 18-24 anni	48
Grafico 43 - Disponibilità a partecipare fascia 25-30 anni	49
Grafico 44 - Disponibilità a partecipare fascia 31-39 anni	49
Grafico 45 - Adeguatezza a partecipare	49
Grafico 46 - Autorità di protezione civile	50
Grafico 47 - Quale è l'autorità di protezione civile	50
Grafico 48 - Chi è responsabile dell'informazione e della preparazione	51
Grafico 49 - Informazioni sul meteo	51
Grafico 50 - Ricerca delle informazioni durante l'emergenza	52
Grafico 51 - Profili Facebook dove cercare informazioni	53
Grafico 52 - Cercare informazioni lontani da casa	54
Grafico 53 - Affidabilità mezzi di comunicazione	55
Grafico 54 - Fiducia in stampa e giornali	56
Grafico 55 - Fiducia nei siti web degli enti pubblici	56
Grafico 56 - Fiducia nella televisione	56
Grafico 57 - Fiducia nei social network	57
Grafico 58 - Fiducia nella radio	57
Grafico 59 - Verifica delle notizie trovate in rete	57
Grafico 60 - Strumenti per verificare le notizie in rete	58
Grafico 61 - Tempestività o accuratezza	58
Grafico 62 - Quali mezzi di comunicazione potenziare	59

1 INTRODUZIONE

La ricerca finalizzata alla conoscenza della percezione del rischio - che si è svolta in un periodo più ampio di quello previsto a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 - ha avuto tre obiettivi principali:

- indagare il grado di conoscenza dei rischi del proprio territorio nei cittadini e alcuni stakeholder e le loro modalità di ricercare e fornire informazioni nelle situazioni di emergenza
- le difficoltà degli EPP preposti alla comunicazione durante le emergenze (ma anche prima, in "tempo di pace") nell'utilizzo degli strumenti e le loro esigenze
- le esigenze in tema di comunicazione, degli operatori che sono sul campo nella fase dell'emergenza e anche prima in "tempo di pace"

Per raggiungere gli obiettivi sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- sei Focus group (FG) con pubblici target – quindi un'indagine qualitativa - per individuare elementi che potessero in seguito diventare oggetto di verifica/validazione nel corso di un'indagine quantitativa
- il [monitoraggio di alcuni social network](#) (Facebook, Instagram e Twitter), in occasione di un evento meteorologico che ha portato danni significativi a persone, beni e territorio
- un'indagine quantitativa basata sulle tecniche CATI – Computer Assisted Telephone Interviewing e CAWI – Computer Assisted Web Interviewing al fine di verificare la validità degli elementi emersi nel corso dei FG.

2 FOCUS GROUP

Il focus group è una metodologia di ricerca qualitativa utilizzata per esplorare le opinioni, le conoscenze, le percezioni e le preoccupazioni di persone - o gruppi di persone, rappresentanti di stakeholder, ecc. - rispetto a un particolare argomento. L'obiettivo è dunque quello di definire nuovi e più profondi contenuti di conoscenza, nel nostro caso rispetto all'ambito della comunicazione prima, durante e dopo le emergenze. Il focus group coinvolge tipicamente da sei a dieci persone - anche se in talune occasioni nell'ambito della presente ricerca, sono stati gestiti focus group che avevano 12 partecipanti - che hanno una certa conoscenza o esperienza con l'argomento che si vuole esplorare. La discussione di gruppo è guidata da un moderatore che guida i partecipanti attraverso una serie di domande aperte. Le informazioni raccolte forniscono importanti indizi sugli atteggiamenti dei partecipanti in relazione all'argomento, e anche sulle relazioni fra i vari partecipanti, di cui è importante interpretare i messaggi.

Nell'ambito di questa ricerca il modello di gestionale ha previsto incontri della durata massima di 2 ore, anche se ci sono state variazioni nell'ambito di quelli realizzati, in relazione al clima più "caldo" o "freddo" che è stato creato. Il vantaggio nell'adozione di una simile metodologia è quello di ottenere risposte e elementi qualitativi in poco tempo e ad un costo inferiore rispetto ad altre metodologie di ricerca.

Nella gestione dei gruppi focus realizzati nell'ambito di questa ricerca, il conduttore ha orientato le dinamiche che si sono create, intervenendo per indirizzare i potenziali conflitti verso immagini simboliche, trasformato le provocazioni in materia di discussione e di crescita consapevole, evitando che dialoghi fra pochi monopolizzassero l'attenzione e smorzassero l'interesse a partecipare, mantenendo centrato su di sé il ruolo di gestore del gruppo.

I focus group sono stati realizzati nelle seguenti date:

- 7 luglio 2020, mattino – Sindaci ed amministratori – Sala Stampa Regione Piemonte;

- 7 luglio 2020, pomeriggio – Operatori dell'emergenza – Sala Stampa Regione Piemonte;
- 20 luglio 2020, pomeriggio – Popolazione Moncalieri – Sala del consiglio Comune di Moncalieri;
- 21 luglio 2020 pomeriggio – Popolazione Mompantero – sede protezione civile Mompantero;
- 22 luglio 2020, mattino – Operatori di alta montagna – sede pro loco Comune di Sestriere;
- 24 luglio 2020, pomeriggio – Popolazione Garessio – Sala del consiglio Comunale di Garessio.

Figura 1 - Immagine relativa al FG Sindaci e Amministratori



Il previsto focus group con i giornalisti, a causa delle difficoltà di realizzazione, è stato sostituito da singole interviste con giornalisti indicati dall'Ufficio Stampa di Regione Piemonte, alcune delle quali sono calendarizzate nei giorni successivi alla presentazione di questa prima versione di rapporto che verrà quindi successivamente arricchita dai nuovi elementi emersi.

2.1 I partecipanti

Possiamo suddividere i partecipanti ai gruppi focus realizzati, in omogenei e eterogenei, ascrivendo ai primi quelli con gli amministratori pubblici, gli operatori delle emergenze, gli operatori di alta montagna; ai secondi quelli realizzati con il campione rappresentativo della popolazione. Per i primi il vantaggio è stato quello di riuscire a focalizzare su aspetti specifici, permettendo di ottenere elementi che sono perlopiù convergenti. Per i secondi il vantaggio principale è quello di conoscere gli atteggiamenti e le posizioni relative ad un maggior numero di contenuti che però spesso rimangono divergenti, ma forniscono un'interpretazione articolata dell'argomento oggetto dell'indagine.

2.2 La scaletta degli incontri

Per tutti gli incontri che sono stati realizzati, la scaletta è stata articolata da questi cinque momenti:

1. Accoglienza e presentazione
 - a. Accoglienza, assegnazione del posto e distribuzione del materiale promozionale del progetto;
 - b. Presentazione del moderatore

- c. Presentazione del progetto RiskCom, finalità, strumenti, soggetti coinvolti - (Regione Piemonte)
 - d. Presentazione della ricerca e delle sue fasi (FG, CATI/CAWI/Screening social media), descrizione dell'incontro, tempi, regole
 - e. Auto-presentazione dei partecipanti, quelli presenti e quelli collegati in remoto, indicando anche le informazioni salienti anche per evidenziare quale ruolo svolgono (questo soprattutto per quanto riguarda i focus group non diretti ai cittadini)
2. Introduzione al tema
- a. Gli obiettivi specifici dell'incontro
 - b. Spunti di riflessione sulla base di documenti e report di carattere regionali, nazionale o europeo che sono stati portati come stimolo per lanciare le riflessioni sugli argomenti specifici (a titolo esemplificativo: Report ARPA su criticità sistema ed esigenze dei Comuni; Emergenza COVID che cosa abbiamo imparato e che cosa è successo: incremento delle competenze digitali delle famiglie apre nuovi scenari e la possibilità di utilizzare nuovi strumenti?; Il ruolo svolto dai player della comunicazione digitale (Google, Twitter, Facebook, Instagram) è stato significativo?;
3. Discussione
- a. Domanda icebreaker
 - b. Domanda 1
 - c. Domanda 2
 - d. Domanda 3
 - e. Domanda 4
4. Debriefing
- a. Quali sono gli elementi principali che sono emersi (moderatore)
 - b. I partecipanti si esprimono sulla sintesi integrandola/modificandola
 - c. Conclusioni e ringraziamenti (Regione Piemonte)

2.3 Le domande

2.3.1 FG Amministratori

- Domanda icebreaker: qual è la vostra esperienza su questo tema?
- Domanda 1: Quali sono gli strumenti principali che utilizzate nello svolgimento delle vostre funzioni per la comunicazione dei rischi ai diversi target di popolazione del vostro territorio e anche ai fruitori occasionali (turisti, ecc.)? (Il piano di protezione civile è stato redatto? come lo avete fatto conoscere?, è chiaro e semplici oppure difficilmente comunicabile? sono stati fatti incontri di presentazione con i cittadini?)
- Domanda 2: Quali sono le principali difficoltà che come Sindaci incontrate nella comunicazione dell'emergenza, sia dal punto di vista operativo (chi fa cosa?) sia dal punto di vista degli strumenti a disposizione?
- Domanda 3: Dato il contesto che è stato descritto, quali sono i suggerimenti che ritenete di poter fornire?

2.3.2 FG Operatori Emergenze

- Domanda icebreaker: qual è la vostra ultima esperienza (se possibile non considerando quella sanitaria del COVID-19) di gestione di un'emergenza?
- Domanda 1: Il vostro ruolo operativo (COC) vi porta ad essere a diretto contatto con la popolazione e vi rende moltiplicatori della comunicazione. Che cosa vi viene chiesto? A quali aree fanno principalmente riferimento le richieste in questo ambito?

- Domanda 2: Quali sono le principali difficoltà che incontrate nell'ambito della comunicazione?
- Domanda 3: Dato il contesto che è stato descritto, quali sono i suggerimenti che ritenete di poter fornire per poter svolgere meglio questo ruolo di comunicazione con i cittadini? In che modo si può migliorare il modello di comunicazione attuale?

2.3.3 *FG Operatori Alta Montagna*

- Domanda icebreaker: qual è stato il vostro ruolo in una recente emergenza che avete vissuto in prima persona e quali sono stati gli aspetti positivi e negativi?
- Come comunicano il rischio i soggetti che voi rappresentate e soprattutto come comunicano le implicazioni che scelte non adeguate potrebbero avere per sé e per gli altri? (pannelli informativi, eventi, web, app, altro)
- In caso di emergenza quali sono gli strumenti che utilizzate per informarvi e informare cittadini residenti e city user? (Whatsapp, siti web, Twitter, Facebook, Instagram, Telegram, altre app)
- Quali sono le difficoltà principali che avete incontrato (raggiungere le fonti, accreditamento fonti, ecc.) per tenervi aggiornati e per aggiornare in fase di emergenza?
- Quali sono le principali esigenze di cui avete sentito la necessità in queste occasioni?

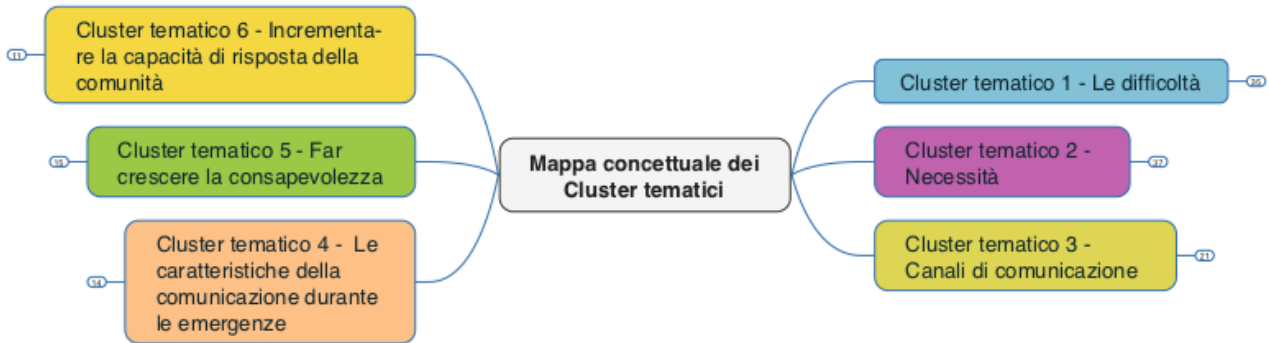
2.3.4 *FG Popolazione*

- Domanda icebreaker: Quali sono gli elementi positivi e negativi di un'esperienza legata alla prevenzione dei rischi (esercitazioni, ecc.) o alla gestione dell'emergenze che avete vissuto in prima persona?
- Conoscete quali sono i rischi legati ad eventi meteorologici del vostro territorio? E quali sono le implicazioni che potrebbero avere scelte non corrette in questi casi?
- Come è avvenuta la comunicazione (presentazione dei piani di emergenza civile, pannelli informativi, altri strumenti)?
- Quali sono stati i canali maggiormente utilizzati per tenervi informati nel corso dell'ultima emergenza nella quale siete stati coinvolti? (Whatsapp, siti web, Twitter, Facebook, Instagram, Telegram, altre app)
- Quali sono le difficoltà principali che avete incontrato (fonti, accreditamento fonti, ecc.) per tenervi aggiornati in fase di emergenza?
- Quali sono le principali esigenze di cui avete sentito la necessità in queste occasioni?

2.4 **Analisi e interazioni degli elementi emersi dai FG**

I risultati dei FG sono stati considerati separatamente per ciascuno, dopodiché è stata fatta una clusterizzazione dei risultati sulla base di 6 tematismi comuni che sono emersi.

Figura 2 - Mappa concettuale dei 6 cluster tematici



A ciascuno di questi sono state ascritti gli interventi di ogni partecipante ai FG e al termine è stato fatto un lavoro di sintesi che ha portato a definire l'articolazione dei contenuti all'interno dei cluster come segue. All'interno dei box sono stati inseriti alcuni collegamenti ipertestuali ai risultati – relativi a specifici argomenti - emersi dalla seguente indagine CATI/CAWI al fine di rendere più articolata la lettura.

Box 1 - Cluster tematico 1: difficoltà

<p>Popolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Reperibilità delle informazioni durante le emergenze ○ Siti web delle amministrazioni pubbliche non aggiornati ○ Social media sono poco attendibili (alcune pagine Facebook sì, Twitter e Instagram non usati dal grande pubblico) ○ Gli strumenti più affidabili (radio, televisione, giornali stampati) non forniscono una comunicazione tempestiva (Domanda 5) ○ L'accesso alle informazioni attraverso gli strumenti informatici (computer, smartphone) è precluso ad alcune categorie (<i>digital divide</i> e età) ○ Scarsa preparazione a gestire le emergenze da parte della popolazione (Domanda 10) ○ I piani di evacuazione nelle aree rurali, tengono poco in conto delle esigenze degli allevatori o chi semplicemente ha animali domestici ○ Nelle aree urbane è difficile avere un quadro unitario di quello che succede (si sa cosa avviene in un quartiere ma non in quello vicino)
<p>Operatori dell'emergenza</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Gli operatori dell'emergenza vengono investiti di compiti che spesso non competono a loro, anche da parte delle AAPP ○ Quando si è sul campo in caso di emergenza, spesso non ci sono informazioni tempestive da dare a chi è colpito ○ Social network spesso diffondono informazioni non attendibili, rispetto alle quali non si riesce a contrapporre un'informazione certificata ○ Le previste funzioni di comunicazione all'interno dei COC, talvolta non sono svolte da nessuno ○ Piani operativi spesso troppo complicati
<p>Operatori alta montagna</p>

- Preparazione/formazione degli operatori di alta montagna (maestri di sci, guide, ma anche operatori turistici) che spesso non è adeguata né a fornire indicazioni attendibili durante le emergenze, né in "tempo di pace"
- I turisti, ma anche i residenti, non hanno un'adeguata preparazione culturale sulla montagna
- L'informazione certificata (per esempio bollettini ARPA) spesso non è così semplice da interpretare
- C'è molta informazione non certificata ([Domanda 18](#))
- La maggior parte dei turisti non conosce il territorio nel quale si trova e quindi non ne conosce né i pericoli né i rischi

Amministratori

- Impreparazione anche da parte di Sindaci/Amministratori
- Ai corsi periodici organizzati da PC spesso partecipano soggetti che poi non avranno ruoli operativi in caso di emergenza
- Mancanza di risorse umane per le attività di informazione in tempo di pace sui piani operativi
- Mancanza di risorse umane/preparazione per l'aggiornamento tempestivo dei canali di comunicazione ([Domanda 21](#))
- Mancanza di dati sensibili nei momenti in cui ci sono le emergenze
- Incapacità di attivare una comunicazione bidirezionale con la popolazione, che sia in grado di rispondere meglio ai bisogni, ma anche di raccogliere informazioni dal territorio (esperienza sentinelle di Garessio)

Giornalisti

- Reperimento delle informazioni in alcuni momenti della giornata (notte fonda e mattino presto)
- Mancanza di riferimenti all'interno dei COC
- Mancanza di soggetti accreditati che si prendono la responsabilità di certificare la notizia

Box 2 - Cluster tematico 2: necessità

Popolazione

- Informazioni in tempo di pace su rischi e piani di emergenza
- Esercitazioni con Protezione civile per aumentare la capacità di gestire un'emergenza ([Domanda 9](#))
- Migliorare la comprensibilità dei piani di emergenza e dei rischi che si corrono, semplificando le informazioni e il linguaggio
- Riferimenti certi cui rivolgersi durante le emergenze (spesso i riferimenti non sono locali e quindi conoscono poco il territorio oggetto dell'emergenza)
- Tempestività dell'informazione
- Reti di soggetti già create in tempi di pace, cui rivolgersi
- Informazioni attendibili durante le emergenze (è crollato il ponte dove posso passare? I bambini a scuola: devo andare a prenderli oppure no?)
- Valorizzazione dei saperi locali per orientare i soccorritori che vengono da altri luoghi
- Favorire il coinvolgimento dei gruppi formali/informali del territorio nella gestione del rischio
- Tenere in considerazione le percezioni degli abitanti di un territorio

- La solidarietà durante l'emergenza è un elemento che va valorizzato anche in tempo di pace
- Creazione in tempo di pace di una relazione fiduciaria con chi deve gestire le emergenze
- Migliorare i sistemi di allarme (Mettere dei tabelloni nelle strade principali, passare per le strade con auto megafoni, telefonare alle persone anziane) ([Domanda 6](#))
- Più cultura civica e di protezione civile
- Comportamenti adeguati salvano sé stessi ma aiutano anche ad evitare che i soccorritori rischino la vita per salvare noi
- Più coinvolgimento delle scuole
- Raccordo tra il piano della protezione civile e i piani di emergenza scolastici

Operatori emergenze

- Saper gestire l'incertezza del rischio
- Più cultura civica e di protezione civile
- Più coinvolgimento delle scuole ([Domanda 6](#))
- Sistemi di circolazione delle informazioni più idonei ad assegnare agli operatori il compito di essere una fonte informativa accreditata per la popolazione

Operatori di alta montagna

- Più cultura e conoscenza della montagna
- Formazione degli operatori
- Più coinvolgimento delle scuole ([Domanda 6](#))
- Saper gestire l'incertezza del rischio

Amministratori

- Più cultura civica e di protezione civile
- Più coinvolgimento delle scuole
- Fare in modo che la pianificazione del rischio, orienti in qualche misura gli altri tipi di pianificazione
- Miglioramento della governance territoriale
- Maggiore coordinamento tra pianificazione, programmazione territoriale e analisi del rischio
- Far crescere le competenze interne all'amministrazione, facendo sì che non siano soltanto in mano ai decisori eletti, ma che rimangano a disposizione della struttura al cambio amministrativo
- Presenza ai tavoli di coordinamento di soggetti che spesso non ci sono, ma che detengono informazioni importanti (USL per quanto riguarda allettati, problemi gravi, ecc.)

Giornalisti

- Sito/piattaforma unica dove le amministrazioni possono mettere la notizia certificata

Box 3 - Cluster tematico 3: canali di comunicazione

Popolazione piccolo centri (sotto 5000 abitanti)

- Contatto diretto relazioni fiduciarie
- Passaparola
- Telefono
- Social media (soltanto in occasione delle emergenze Facebook, poco Twitter)

Popolazione grandi centri

<ul style="list-style-type: none"> ○ Facebook (pagine istituzionali) (Domanda 16) ○ Facebook (pagine di profili private di Amministratori e politici locali) (Domanda 16) ○ App ○ Social media (soltanto in occasione delle emergenze Facebook, poco Twitter)
Operatori dell'emergenza
<ul style="list-style-type: none"> ○ App ○ Whatsapp ○ Radio
Operatori della Montagna
<ul style="list-style-type: none"> ○ Siti web ○ Radio
Amministratori
<ul style="list-style-type: none"> ○ Pagine Facebook personali / Istituzionali ○ Video brevi su web

Box 4 - Cluster tematico 4: come dovrebbe essere la comunicazione

<ul style="list-style-type: none"> ● Informare velocemente ma evitare di creare allarme
<ul style="list-style-type: none"> ○ Bisogno di informazioni certe e attendibili (Domanda 21) ○ Necessità di fiducia nella fonte informativa ○ Necessità di avere canali attraverso i quali comunicare con i volontari sul posto ○ Bisogno di formazione dei volontari sui temi della comunicazione
<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare strumenti e media differenziati per raggiungere tutti i pubblici
<ul style="list-style-type: none"> ○ Bisogno di un'efficiente comunicazione interistituzionale durante le emergenze anche attraverso la costituzione di linee di comunicazione dedicate ○ Individuazione dei target e definizione di strumenti specifici
<ul style="list-style-type: none"> ● Attivare canali di comunicazione con le fonti informative del/sul territorio
<ul style="list-style-type: none"> ○ Seguire protocolli di comunicazione anche in "tempo di pace" ○ Basarsi su relazioni fiduciarie già consolidate con i media per evitare il caso durante l'emergenza
<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicazione bidirezionale / Saper ascoltare
<ul style="list-style-type: none"> ○ Che sappia ascoltare soggetti affidabili sul territorio in grado di valutare il rischio ○ Che sappia riconoscere e valorizzare i saperi grezzi del territorio attraverso una preparazione in "tempo di pace"

Box 5 - Cluster tematico 5: gli strumenti far crescere la consapevolezza

<ul style="list-style-type: none"> ● Attivazione del volontariato come risorsa endogena alla comunità ● Realizzazione materiali informativi, kit e infografiche
<ul style="list-style-type: none"> ○ Poster, display, volantini ○ Newsletter ○ Rapporti tecnici
<ul style="list-style-type: none"> ● Promuovere la conoscenza dei piani operativi e delle modalità con cui gestire le emergenze
<ul style="list-style-type: none"> ○ Supporto delle associazioni locali
<ul style="list-style-type: none"> ● Costruire storytelling sulle emergenze

- raccolta di memorie e di testimonianze
- Workshop
 - Informazione
 - Consultazione
 - Partecipazione
- World caffè

Box 6 - Cluster tematico 6: incrementare la capacità di risposta della comunità

- Migliorare e aumentare la conoscenza
 - Dotare la comunità di conoscenze e strumenti operativi per potersi attivare velocemente
 - Costruire assieme alle comunità locali visioni di sviluppo che tengano conto dei fattori di rischio
 - Orientare la gestione dell'emergenza verso obiettivi condivisi
- Incrementare la partecipazione
 - Coinvolgimento nella redazione del piano di protezione civile ([Domanda 12](#))
 - Coinvolgimento della popolazione a livello sovracomunale se si tratta di Rischio di Incidente rilevante
- Organizzare esercitazioni, anche lunghe, di protezione civile
- Migliorare la velocità di risposta
 - Definizione di protocolli condivisi per le prime fasi
 - Conoscere la governance dell'emergenza

2.5 Commento

I dati che emergono da FG, oltre a popolare i sei cluster tematici, mettono in luce alcuni elementi significativi trasversali, fra i quali quelli più ricorrenti sono:

- il forte accento posto dai partecipanti sulla necessità di un nuovo approccio *culturale* sia alla gestione del rischio sia alla gestione delle emergenze. La consapevolezza che qualsiasi pianificazione, tecnologia o strumento innovativo siano insufficienti se non si inseriscono in un contesto sociale più consapevole e responsabile che è possibile determinare soltanto ripensando le modalità di comunicare ed educare (per i più giovani e per gli adulti) ([Domanda 6](#)), facendo sì che questo diventi una priorità anche in termine di allocazione delle risorse disponibili;
- la consapevolezza che rischi ed emergenze si affrontano meglio in presenza di *comunità* preparate è resa evidente dai richiami alla necessità di rafforzare *in tempo di pace* i legami sociali interni alla comunità, il *capitale sociale*, come strumento per aumentare la capacità di resilienza soprattutto nelle aree rurali e montane. La resilienza viene anche posta come condizione necessaria a mantenere i presidi nelle zone a rischio di spopolamento;
- la richiesta di maggior riconoscimento delle competenze e dei saperi locali, i *dati grezzi*, spesso sconosciuti dal *sapere oggettivo*, come strumento per incrementare qualitativamente il livello delle conoscenze e degli interventi svolti durante le emergenze, soprattutto quanto intervengono operatori esterni;
- il riconoscimento dei margini di miglioramento della governance territoriale dell'emergenza, per quella interistituzionale nell'ambito della pianificazione e nella redazione dei piani di protezione civile;

- la disponibilità, quasi la richiesta, da parte della popolazione soprattutto dei piccoli centri, di occasioni di partecipazione e la disponibilità a dare il proprio contributo, per esempio nella redazione dei piani, confermata dall'indagine CATI/CAWI ([Domanda 12](#));
- la richiesta di un'informazione tempestiva e puntuale, certificata, in grado di fornire indicazioni precise *sul momento* per aiutare a gestire l'emergenza;
- la domanda di maggior preparazione alla gestione del rischio e dell'emergenza, rispetto alla quale molti si sentono impreparati ([Domanda 10](#)), e il riconoscimento dell'importanza delle esercitazioni di protezione civile.

3 SCREENING SOCIAL MEDIA

L'Alta val Tanaro è stata pesantemente colpita dall'evento di piena del Tanaro nella notte fra il 2 e 3 ottobre. Ad Ormea il centro abitato è stato invaso da acqua e fango con frane a monte e valle del paese. A Garessio le vie del centro sono allagate con negozi e garage invasi dalla piena. A Bagnasco è crollata una parte del ponte romano, già danneggiato nel '94 mentre a Ceva il Tanaro è esondato in numerosi punti danneggiando pesantemente abitazioni e scuole.

Lo scopo dell'indagine è stato quello di identificare i tipi di contenuti condivisi tramite Facebook, Twitter e Instagram in relazione all'evento del 2-3 Ottobre, anche sulla base delle risultanze e degli elementi emersi dai FG.

I dati primari di questo studio sono stati raccolti utilizzando il metodo qualitativo. Per acquisire i dati necessari, il ricercatore ha utilizzato principalmente le seguenti parole chiave:

#ALLUVIONE #TANARO #GARESSIO #ORMEA #CEVA #PIEMONTE #ESONDAZIONE #AIUTI #ALLERTA #VITTIME #DANNI riferendosi alle due are di Ceva e Garessio e di Limone Piemonte.

3.1 Facebook

Sono stati analizzati circa 200 post di Facebook - e il relativo flusso generato - che hanno riguardato la comunicazione in occasione dell'evento osservato durante e poco dopo il disastro.

Nell'area di Garessio in generale nella fase "durante l'evento alluvionale", gli utenti delle aree interessate, hanno utilizzato Facebook per condividere post relativi a:

- condizione delle strade
- mantenimento in servizio delle forniture pubbliche (elettricità, gas, acqua)
- richieste di aiuto
- informazioni per donazioni
- aggiornamenti sugli aiuti in corso

Nella fase "post evento alluvionale", l'interesse è stato quello di fornire feedback sui progressi e il ripristino dei servizi, per chiedere informazioni sulle donazioni, per valutare il soccorso e anche il funzionamento del sistema di allertamento.

Nell'area di Limone durante l'evento alluvionale, le pagine Facebook più attive, puntuali e di servizio, sono state quelle del Comune delle testate informative.

Gli utenti hanno utilizzato questo sociale network per condividere post relativi alla condizione delle strade delle forniture, richiesta di aiuto, condividere informazioni per donazioni, aggiornare sugli aiuti, mentre nella fase post evento alluvionale, l'interesse è stato quello di fornire feedback sui progressi e il ripristino dei servizi, per chiedere informazioni sulle donazioni, per valutare il soccorso e anche il funzionamento del sistema di allertamento.

3.1.1 Utenti

Nella valutazione di quali tipi di utenti/gruppi hanno partecipato allo scambio di informazioni, oltre a quelli singoli, sono stati individuati e analizzati i seguenti gruppi di soggetti:

- Testate giornalistiche soprattutto di carattere locale
- Istituzioni pubbliche, soprattutto Amministrazioni comunali e sezioni locali di partiti
- Gruppi locali (soprattutto attivi nel mondo del volontariato di protezione civile) e gruppi tematici (costituiti attorno ad alcuni temi prevalenti)

Per quanto riguarda le testate giornalistiche, nel corso dell'evento monitorato, sono state presenti attivamente L'Unione Monregalese, il Quotidiano Piemontese, Reporter 24, La Stampa e il settimanale Provincia Granda soprattutto per comunicare aggiornamenti sulla situazione di emergenza. Per quanto riguarda l'area di Limone Piemonte sono attivamente presenti Limone24, Ideawebtv.it e Rivista Idea, Local Team, targatocn.it, Cuneodice.it, Radio Piemonte sound e La stampa soprattutto per comunicare aggiornamenti sulla situazione di emergenza. Più attive sono Ideawebtv.it e Rivista Idea e Cuneodice.it, vengono raccolti commenti e indicazione sulla situazione locale. Qui di seguito alcuni esempi di post significativi.

Box 7 - Esempi di post di testate informative

POST de **Reporter 24** "Superata la soglia di PERICOLO a Ponte di Nava con 3.92 m, a Garessio invece superata la pre soglia con 2.58 m!"
 POST de **L'Unione Monregalese** "+++NOTTE DA INCUBO IN ALTA VAL CORSAGLIA, SALTANO STRADE E PONTI, MALGARI ISOLATI+++"
 POST de **Provincia Granda** "La città di Ormea è isolata. Non si accede nè arrivando da #Garessio, sulla statale 28, nè dal ponte Barchi danneggiato (altro versante). Quali strade sono chiuse e quali aperte? Qual è la situazione nei centri colpiti dalla pioggia e dalle esondazioni di torrenti e fiumi."

Alcune testate come *L'Unione Monregalese* e *La Stampa*, forniscono molte informazioni con una frequenza elevata di post durante l'arco della giornata (2-3 ottobre) e aggregano anche molti commenti da parte dei cittadini. Una delle tematiche emergenti è quella legata alla gestione degli alvei fluviali (soprattutto in relazione a quanto accaduto a Garessio), quella di denuncia per la mancanza di manutenzione e per il degrado ambientale. I commenti manifestano in generale stati d'animo di sfiducia verso le Istituzioni.

Box 8 - Esempi di commenti ai post Facebook delle testate informative

POST de **L'Unione Monregalese** "VIDEO IMPRESSIONANTE DA GARESSIO - Alluvione 2020: Garessio conta i danni"-
 COMMENTO "Finché non si capirà che i letti dei fiumi vanno costantemente puliti, i boschi tenuti puliti da ramaglie che invece vengono abbandonate dopo aver abbattuto gli alberi e preso solo i tronchi, i fossi ripuliti da erbacce e immondizie avremo sempre questi disastri."
 POST de **La Stampa** "È stata un'alluvione peggiore di quella del 1994" - COMMENTO "Diciamo sempre le stesse cose, ma c'è tanta tristezza perché niente cambia e nessuno prende provvedimenti e fa i lavori giusti(ogni volta è così) Non riuscirò mai a capire perché tutto rimane uguale e non vengono usati i fondi dati per l'ambiente.."
 POST de **L'Unione Monregalese** "ALLUVIONE 2020 +++ IL DISASTRO A GARESSIO"- COMMENTO "L'ASSESSORE REGIONALE GABUSI IN VAL TANARO +++ «Situazione drammatica. Bisogna subito mettersi al lavoro»"
 POST de **L'Unione Monregalese** "VIDEO IMPRESSIONANTE DA GARESSIO - Alluvione 2020: Garessio conta i danni"-
 COMMENTO "È dal 1994 che accadono alluvioni per lo stesso motivo. Non viene fatta manutenzione, in vengono puliti i detriti di alberi, i fondali, ecc. Semplicemente non si spende un solo Euro in "prevenzione"."
 POST de **Succede a Ormea** "Vent'anni di sacrifici per costruire la nostra apicoltura. Una valle meravigliosa ma difficile. Questa volta l'Armella ci ha spazzato via 30 alveari e tolto la possibilità di raggiungere i nostri castagneti. Attualmente l'intera Valdarmella è priva di acqua e luce. Non abbiamo possibilità di raggiungere le nostre strutture aziendali a causa di diverse frane.La morfologia del territorio è cambiata totalmente. Stringiamo i denti e guardiamo avanti."
 POST de **L'Unione Monregalese** "L'ASSESSORE REGIONALE GABUSI IN VAL TANARO +++ «Situazione drammatica. Bisogna subito mettersi al lavoro»" - COMMENTO "Dobbiamo fare un REFERENDUM PER SAPER SE C'È DA PULIRE I FIUMI"

Municipi e sezioni locali dei partiti sono presenti ma non protagonisti. Nelle pagine dei Comuni colpiti, qualche post riguardante aggiornamenti locali e le nuove ordinanze ma pubblicati con tempi significativamente più lunghi di quelli *emergenziali*. Neanche i profili privati di Sindaci e Amministratori locali sono aggiornate con frequenza significativa, ad esclusione alcune (per esempio quella del Sindaco di Ormea Giorgio Ferraris). Pochissimi aggiornamenti/commenti nelle pagine

delle sezioni locali dei partiti, e quindi pochissimi commenti da parte dei cittadini. Si differenzia il Comune di Limone con una pagina molto attiva, dove vengono postate molte informazioni attinenti la situazione di emergenza, di pericolo, di aggiornamento delle zone più colpite con la testimonianza di ricca documentazione fotografica e video, interviste e altro. Anche il Sindaco è presente con interventi e aggiornamenti quotidiani.

Box 9 - Esempi di post sulla pagina Facebook del Comune di Limone

Limone P.te - "Sarà faticoso il ripristino, il lungo ripristino, comunque i Vigili del Fuoco ci sono. [...] Tutti abbiamo dato una mano, i limonesi non saranno soli." Intervista al Com. Pr. dei Vigili del Fuoco di Cuneo.: Alessandro Anzalone
Intervento dei @vigilidelfuoco_officialpage in zona Sant'Anna per la rimozione del gasolio da una cisterna adiacente al corso d'acqua e a rischio inquinamento ambientale del fiume.
INTERRUZIONE ACQUA Dalle ore 8 fino alle 17, a partire dalla Zona del Condominio Rivalta fino a Via Roma. La Cappella di San Pancrazio- 1726, è stata gravemente danneggiata dall'esondazione del Rio Cabanaira che ha distrutto parte delle mura, lasciando fango e detriti ovunque.
AGGIORNAMENTO RECLUTAMENTO VOLONTARI: STOP AI NUOVI INSERIMENTI NEL WEEKEND
In seguito dell'emanazione del nuovo DPCM del 7 ottobre 2020, si comunica che il numero dei volontari nel weekend (in cui è previsto un maggiore afflusso) verrà contingentato, per evitare il rischio di non riuscire a gestire un'affluenza troppo elevata anche nel rispetto delle norme anti Covi-19.
NON SI ACCETTERANNO, QUINDI, NUOVI ARRIVI DI VOLONTARI NEI PROSSIMI GIORNI.
Ulteriori aggiornamenti verranno forniti in base all'evolversi della situazione.
Riportiamo di seguito alcuni segnalazioni logistiche per i volontari già reclutati.
VOLONTARI DA FUORI LIMONE
Per i volontari interessati ad aiutare i limonesi sono previsti due ritrovi a ritrovo a Vernante presso il piazzale antistante il negozio di Bottero Ski Outlet:
al mattino alle 8.15
al pomeriggio tra le 13.45 e le 14.00
Saranno organizzate navette della Croce Rossa che garantiranno il trasporto verso Limone. È consigliabile essere muniti di guanti, stivali e abbigliamento adeguato e preferibilmente muniti di pala propria. Si ricorda che a tutti verrà fatta firmare un'autocertificazione di volontariato.
Per i volontari che si fermano solo al mattino è previsto il rientro in navetta con partenza da Limone-Piazza del Municipio alle 13.30. Per chi si ferma anche al pomeriggio la partenza della navetta di rientro è prevista intorno alle 17 sempre da Limone-Piazza del Municipio.
VOLONTARI LIMONESI
Per i volontari limonesi ritrovo alle 8.00 presso il Centro di Comando della protezione Civile allestito dentro la Chiesa di Sant'Antonio in Corso Nizza 1. Per chi non lo avesse già fatto, è necessario passare in Piazza del Municipio al presidio della Croce Rossa per firmare l'autocertificazione di volontariato prima di recarsi al ritrovo delle 8.00 nella Chiesa di Sant'Antonio.
Per chi non potesse effettuare lavori pesanti, è possibile prestare aiuto anche nell'ambito del servizio mensa, allestito presso il Centro di Incontro a Limone in Piazza Henri Dunant (di fianco alla sede della Croce Rossa).

Sono state invece molto attive le pagine di gruppi locali e gruppi tematici soprattutto nell'ambito di Ceva e gressio. Tra tutte si distinguono quelle di *Buongiorno Ceva, Succede a Ormea, AVT - INFORMA (Alta Val Tanaro), BPP Meteo - Bassa Pianura Padana, Pro LOCO ORMEA*, che hanno generato rilevanti flussi di partecipazione dei cittadini attraverso commenti ai post pubblicati. Questi gruppi hanno costituito un presidio importante e un punto di riferimento per raccogliere e fornire informazioni in tempo reale da/per i cittadini sulla situazione del territorio. Un flusso di informazioni bidirezionale che ha sicuramente aiutato i cittadini nella scelta di comportamenti più adeguati alla situazione.

Box 10 - Esempi di post di gruppi locali

POST di **Succede a Ormea** "Qualcuno ha notizie sulla frana di cantarana ...sul sito anas non è più segnalata" - COMMENTO "Alle 18 strada ancora chiusa...le 2 frane non erano state toccate."
POST di **Succede a Ormea** "Si avvisa che a causa di un problema tecnico la cisterna dell'A.C.D.A. per la distribuzione dell'acqua potabile arriverà dopo le ore 14.30." - COMMENTO "Non si riesce a far arrivare l'acqua dalla zona di Nava? Sarebbe molto più vicino"

POST di **Pro LOCO ORMEA** "Unica soluzione per raggiungere il paese è andare a piedi dalla borgata fino al punto giallo poi prendere il sentiero e scendere sulla SS 28."
 POST di **BUONGIORNO CEVA** "Buonaserà! Siamo stati a prelevare l'acqua in Via Romita dalla cisterna dell'Acda ma è torbida, di un colore giallo pallido e ha odore sgradevole. Siamo sicuri che sia potabile? Qualcuno sa qualcosa?" - COMMENTO "Ora l'acqua della cisterna in via Romita è pulita!!"
 POST di **AVT - INFORMA (Alta Val Tanaro)**, "e ci risiamo... il sindaco di un borgo storico che vuole abbattere uno dei suoi simboli... al posto di cercare di capire cosa lo ha fatto resistere alle ultime 3 alluvioni, per imparare come si costruisce per far durare le cose nel tempo... mentre il muro della piazza e quello lungo la scuola non ci sono più, se erano in cemento armato forse era meglio... ma capisco anche che chi vive lì vicino sia stufo di dover ricominciare... però un borgo storico, che vive di turismo che perde un pezzo della sua storia perde anche di interesse..." - COMMENTO "Sarebbe meglio far dragare il Tanaro e pulirlo dagli alberi"

Nell'area di Limone Piemonte si sono distinti gruppi locali come *Limone Piemonte Come Sei Bella*, *Limone Piemonte Come Sei.....*, *La Via del Sale / The Salt Road: Limone – Monesi*, *Limone Piemonte ufficio turistico*, *Pro Loco Limone Piemonte* che hanno partecipato alla capillare diffusione delle informazioni sul territorio, con un'attenzione è orientata in particolare sulla raccolta fondi e l'organizzazione di iniziative di solidarietà.

La pagina della Proloco di Limone, è la più partecipata ma solo come luogo di aggiornamenti degli addetti, mentre sono pochi i commenti dei cittadini.

3.1.2 Tematiche emergenti

Come già anticipato, dalla pubblicazione dei post sono soprattutto emerse quattro tematiche di comunicazione tra gli utenti:

1. monitoraggio delle situazioni emergenziali con aggiornamenti relativi a tutto il territorio;
2. organizzazione e condivisione di iniziative *locali* che hanno come protagonista la comunità;
3. raccolta di fondi per intervenire nelle situazioni emergenziali più gravi, sia per quanto riguarda gli aspetti sociali sia i particolari casi di necessità (chi ha visto seriamente danneggiati i propri beni);
4. scambio di informazioni e riflessioni sulle modalità di allertamento necessarie.

Alla prima area tematica, monitoraggio e aggiornamenti, fanno riferimento le comunicazioni della situazione sul territorio attraverso post e commenti della propria esperienza, lo scambio di dati e dettagli che contribuiscono a delineare il quadro informativo complessivo dell'evento. Durante lo sviluppo degli eventi monitorati, le pagine di gruppi più attivi hanno riportato un flusso di comunicazioni in tempo reale della situazione delle frazioni, delle percorribilità delle strade, del funzionamento delle forniture di gas, acqua e corrente elettrica nelle varie frazioni e porzioni territoriali più o meno colpite dall'evento.

Box 11 - Esempi di post per il monitoraggio e lo scambio di informazioni

POST de **Succede a Ormea** "Si cerca di sgombrare la statale 28.....ci vorrebbe qualcosa di più grande come mezzo.... o no" COMMENTO "Alle 18 strada ancora chiusa...le 2 frane non erano state toccate"
 POST de **Succede a Ormea** "Si avvisa che a causa di un problema tecnico la cisterna dell'A.C.D.A. per la distribuzione dell'acqua potabile arriverà dopo le ore 14.30." COMMENTO "Non si riesce a far arrivare l'acqua dalla zona di Nava? Sarebbe molto più vicino" COMMENTO "la SS28 è tutt'ora interrotta per due frane in località Cantarana"
 POST de **Succede a Ormea** "A mezzogiorno ci sarà la cisterna dell'ACDA davanti al municipio per la distribuzione dell'acqua potabile. Occorre portarsi i contenitori." COMMENTO "la portate anche a Nasago' ? Grazie."
 POST di **Succede a Ormea** "Domanda... avete notizie di ripristino acqua a qualcuno? E sapete voi del comune se qualcuno si è mosso x sistemare? Qua al chiappino senza acqua completi.." - COMMENTO "Il numero di emergenza non risponde sono ancora senza acqua come si fa? E nessuno chiarisce ma la protezione civile esiste o no" - COMMENTO "A

Nasagò è arrivata un paio di ore fa, a Barchi dovrebbe arrivare elettricità a minuti... grazie alle squadre di operai e volontari che corrono. Grazie a tutti"

POST de **La Stampa** ""Siamo senza luce, senz'acqua, senza energia elettrica"" - COMMENTO "Questa mattina ho fatto il col di Nava. Sono arrivato prima di Ormea con una strada semialluvionata e ho dovuto tornare a prendere l'autostrada a Imperia. Mi chiedo come mai io, altri automobilisti e diversi camper, non abbiamo trovato un cane che ci avvisasse del disguido!!!!!!!"

POST de **Piemonte da scoprire** "Ecco questo era Garessio ieri sera..oggi è molto diverso..il ponte è rimasto haime..e il paese è nuovamente in ginocchio..peggio ancora è stato a Trappa mio paese dove il Tanaro mi ha portato via il cimitero le mie radici.. i miei nonni..le persone della mia infanzia.. Garessio Cuneo!" COMMENTO "Il gruppo Masci, tempo fa, chiese di raccogliere la legna trasportata dall'acqua ferma attorno ai piloni del ponte, per venderla e dare il ricavato ai bisognosi. Non fu possibile perché si creava concorrenza alla ditta appaltatrice."

Box 12 - Esempi di post riguardanti l'area di Limone

NUMERI PER SEGNALAZIONI

- Per informazioni su logistica, viabilità, campagna di raccolta fondi chiamare il COC (Centro operativo Comunale) al 334 6939086, attivo tutti i giorni dalle 7.30 alle 19.30.
- Per segnalazioni relative ai danni provocati dall'alluvione (necessità di prosciugamenti di locali allagati o di rimozione materiale inerte, movimenti franosi, sgombero case, recupero beni) chiamare l'Unità Comando Locale al 334 6844329, attivo tutti i giorni h24.
- Per comunicare l'esigenza di beni di prima necessità quali cibo, medicine, benzina, gasolio, stufette e fornelli contattare il numero 366 6815383, operativo tutti i giorni fino alle 16.

Questo pomeriggio visita del Presidente Della Regione Piemonte Alberto Cirio, la onorevole Chiara Gribaudo ed il Consigliere Regionale Paolo Bongioanni, per fare il punto della situazione sul territorio di Limone Piemonte. Il Sindaco ha chiesto con grande forza risposte e risorse immediate dalla Regione e dal Governo per poter partire subito con i lavori.

"Di solito qui si viene per sciare, per divertirsi e invece adesso... c'è fango dappertutto!"... "C'è tanto da fare!!" Intervista ai volontari Elisa da Beguda e Stefano da Vignolo

Un aiuto importante e concreto quello della @protezionecivileit, che dal giorno dell'alluvione ha lavorato e lavora senza sosta! Un semplice grazie non sarà mai abbastanza!

Da oltre una settimana garantiscono un pasto caldo a tutti i volontari, alle forze dell'ordine e agli operatori coinvolti nei lavori di ricostruzione post alluvione: sono i ristoratori limonesi aiutati da numerosi volontari, che da oltre una settimana preparano gratuitamente una media di 200 pasti al giorno, con picchi giornalieri anche di oltre 300.

Ma il merito di questo splendido lavoro di squadra è anche da attribuire anche a tutti fornitori amici di Limone che hanno donato in questi giorni numerosi prodotti alimentari.

Un GRAZIE di cuore a tutti voi! Il vostro prezioso aiuto è stato fondamentale!

Nella seconda area tematica, emergono soprattutto i numerosi post di stimolo per la collaborazione e per l'avvio di iniziative di mutuo aiuto. Proprio di fronte alla devastazione di luoghi importanti e simbolici per la cittadinanza locale – il ponte di Garessio, il parco Pollicino, la proloco Ormea, la Croce Rossa di Ceva, il Cimitero di Garessio - i cittadini si attivano per organizzare momenti di lavoro comune, di iniziative di soccorso e ripristino dei beni comuni.

Box 13 - Esempi di post per l'attivazione partecipativa

POST di **Ormea: la Gioco-Città a misura di bambino** "Buongiorno a TUTTI!!! Inizia un'altra giornata di pulizie e ripristino...ieri parecchi ragazzi, genitori od amici si sono aperti la strada per liberare i giochi comunali, che non sembra abbiano subito danni...NON SI MOLLA!!! Pollicino c'era, c'è e Ci SARÀ...il mondo è NEI bambini!!!"

POST di **Succede a Ormea** "Volontari con la pala al Pollicino"

POST di **Pro loco Ormea** "Ciao a tutti , come avete visto dalle foto la pro loco ha perso il 70 %del materiale : tavoli , sedie , la baracca , una piastra per cucinare la carne , alluvionata anche l ape che ci avevano gentilmente donato purtroppo non abbiamo più risorse economiche e chiedo il vostro aiuto questo è il nostro iban , come per la raccolta Covid vi garantisco la massima trasparenza . Non servono grandi cifre ... grazie a tutti . P.s il materiale pro loco viene usato anche da tutte le altre associazioni quindi è per il bene di tutti . Vi voglio bene"

POST di **Buongiorno Ceva** "A FAVORE DELLA CROCE BIANCA DI CEVA Si siamo nella melma...per non dire nella , eravamo riusciti con impegno e parsimonia a creare un magazzino molto ben fornito di DPI, divise e materiale vario, anche grazie alle vostre donazioni, per poter affrontare l'eventuale nuova ondata di COVID ed ora, di nostro, non abbia più niente. Ci son muri divelti nel parco macchine, i magazzini non esistono più, ora aspettiamo l'agibilità dei pompieri, la buona

volontà di volontari per spalare e qualche donazione per poterci rimettere in pista. Qualche associazione ci ha portato un po' di materiale guanti, tute, mascherine, ecc"
POST di C.F.P. Cebano-Monregalese "il fango ci accompagnerà per un bel po' ma il risultato dell'impegno delle tante persone che ci hanno voluto aiutare inizia ad essere evidente.
 Mentre rimettiamo stivali, guanti e mascherine rivolgiamo un pensiero a tutti i nostri allievi, ex allievi, docenti e amici che come noi sono stati colpiti da questa ennesima alluvione."

Box 14 - Esempi di post per mutuo aiuto

POST di yepp valle tanaro "Ci stiamo organizzando per portare aiuto concreto alla nostra Valle Tanaro. Nel frattempo vi invitiamo a donare. <https://www.facebook.com/groups/1225224417557184/permalink/3381122558634015/>"
POST di Succede a Ormea "Buongiorno , io sto cercando di organizzare una raccolta fondi sul gruppo "succede ad Ormea" (tramite il servizio Facebook apposito)CHIARAMENTE USANDO LE COORDINATE IBAN DELLA PRO LOCO O COMUNE DI ORMEA"
POST di Specchiodeitempi "A Garessio aiuteremo i negozi alluvionati. Ad Ormea interverremo sul parco giochi Pollicino e l'area camper. Il Piemonte non si arrende!" - COMMENTO "Il primo bonifico da 10 mila € è stato erogato per Parco Pollicino di Ormea"
POST di ...per quelli che Ormea ce l'hanno nel cuore"Se aprite il link avete la possibilità di donare per ORMEA!
 - per la Casa di Riposo Renzo Merlino di Ormea che ha subito ingenti danni a seguito dell'allagamento del piano terreno del fabbricato;
 - per la Pro Loco di Ormea che ha subito danni alle attrezzature;
 - per il Comune di Ormea le eventuali donazioni verranno utilizzate per il ripristino del Parco Giochi."
POST di Succede a Ormea "Possiamo organizzare una giornata per ripulire i gonfiabili. Io se vuoi una mano per ciò che posso e so fare, vengo a dartela volentieri. E sono sicura che come me la pensano in tanti (vuoi mica che lasciamo solo il nostro Rubinetto) Che ne dite??? Ormea è la città dei Bambini, non possiamo mollare"

Nell'area di Limone è soprattutto il Comune a farsi portavoce delle iniziative locali assieme alla Proloco che pubblica nei suoi post le numerose azioni di solidarietà per la ricostruzione.

Si avvia già dai primi giorni la campagna **AIUTI PER LIMONE** promossa dal Comune di Limone e anche quella **naztogether4Limone** avviata dal deputato Rebecca Viale. Il Comune avvia sin da subito una raccolta fondi che già a due giorni dall'evento vede raggiungere i primi 15 mila euro di donazioni. In poco meno di una settimana saranno raccolti già oltre 60 mila euro e l'obiettivo successivo è di 100 mila euro per beni di prima necessità per i cittadini di Limone.

RialziAMOciLIMONE VIRTUAL MARATHON è un'altra iniziativa di mobilitazione della popolazione locale promossa dalla Proloco di Limone e dall'organizzazione La Via del Sale che dal 12 ottobre 2020 al 12 novembre 2020 chiama a donare i bikers che frequentano quei luoghi sia sotto il profilo agonistico che amatoriale.

Un'altra iniziativa importante è **#RunforLimone** la corsa per sostenere la raccolta fondi organizzata dal comune di @Limone Piemonte coinvolgendo residenti e non.

Box 15 - Esempi di post relativi all'area tematica organizzazione della zona di Limone

The athlete of the Italian alpine skiing team has relaunched in Instagram Stories the fundraiser started by the deputy mayor of Limonese, Rebecca Viale **CONTINUA LA RACCOLTA FONDI PER LIMONE CON LA CAMPAGNA SOCIAL #TOGETHER4LIMONE**
 The fundraiser "HELP FOR LEMON " promoted by the Municipality of Limone continues to be dedicated to the most urgent interventions for the country and the population affected by the flood events of the past few days. For donations the bank account IT 37 S 03111 00000002252 46750 registered to the Municipality of Limone Piedmont with the causative " Flood Emergency 2020 ".
 In addition to this to support the flooded communities of Lemon and Val Roja you can * VOTE at FAI * the " CUNEO RAIL - VENTIMILIA - NIZZA " as a place of the heart. The railroad designed and built almost two centuries ago, unites Italy and France, Piedmont and Liguria the mountains by the sea. Winning during this period is vitally important to raise awareness about the presence of what for years is about to be, after the collapse of the Tent access, the only possible link between Italy and France, very important for the cross-border economy and for the families that ad Today they are divided, used to horseback riding between two countries.

Voting is very simple, just register with an email. Thank you so much for your precious help and I ask you to send the message to as many people as possible.

Continua sulla piattaforma online gofundme.com la raccolta di fondi per Limone, da destinare agli interventi più urgenti a favore del paese e della popolazione più colpita dagli eventi alluvionali di venerdì scorso .

We need everyone's help to make the fundraising campaign for Lemon go viral!

The more people we can reach, the more we can make our voice heard, to make even those who are distant from us understand the dramatic situation that our country is facing.

*This is why we ask you all to accompany the content you post on your social media (posts, photos and videos) with the official hashtag of the campaign **#together 4limone** and invite your contacts to follow the dedicated Instagram page: **@together 4limone** if you post or story on Lemon we remind you to tag the Instagram page **@together 4limone** so we can share it again! A small gesture that can help raise our beloved Lemon! Together we can do it!*

Photo by Alexander Anzalone

Estremamente interessante è anche l'analisi relativa all'ultima rea tematica, e cioè quella legata allo scambio di riflessioni, alle modalità di allertamento, a come è stata gestita l'emergenza.

Un esempio è il flusso generato da un post sulla pagina di *Buongiorno Ceva* che ha raccolto 67 commenti. Riportiamo il post e i commenti integralmente perché costituiscono un quadro interessante e ricco sul questo tema: come i cittadini sono stati allertati e come poter migliorare il sistema di allerta ai territori.

Box 16 - Flusso generato dal post di Buongiorno Ceva

POST di Buongiorno Ceva "Sistema Allertamento. Parlando con alcuni cevani alluvionati ho avuto modo di verificare che molti di loro non hanno ricevuto nessuna telefonata o sms di Allertamento da parte del Comune. Approfondendo il discorso è emerso che queste persone non si erano mai registrate al sistema di Allertamento del Comune, a loro dire perché non erano informate. La precedente amministrazione comunale aveva organizzato una serata di presentazione del servizio e poi aveva invitato a registrarsi anche con altri mezzi di informazione. Lo stesso invito è stato riproposto dalla nuova amministrazione. Qualcosa nella comunicazione non ha funzionato e forse c'è stata anche poca attenzione da parte della cittadinanza verso questo tipo di Allertamento, ma a prescindere dalle cause, per il futuro bisognerebbe trovare un modo efficace per informare e sollecitare i più a registrarsi, proprio per aumentare la sicurezza di tutti. Il sistema informa tramite telefonate a utenze fisse e mobili, SMS, APP e e-mail. Tranne che per le utenze fisse i cui recapiti telefonici vengono estrapolate dall'elenco telefonico (anche se molti hanno dato disdetta a queste utenze), per le altre soluzioni è necessario dare il proprio consenso registrandosi presso il Comune. Mi è stato detto che sarebbe molto più efficace l'avviso di pericolo utilizzando un megafono da parte delle Forze di polizia o della protezione civile, con l'utilizzo congiunto di lampeggianti che ulteriormente attirerebbero l'attenzione. I due sistemi coesistono perfettamente, uno non esclude l'altro. Approfitto del confronto che ho avuto oggi, rinnovo l'invito a registrarsi al sistema. Non costa nulla e può essere di vitale importanza. Forse proprio chi non ha ricevuto il messaggio di allerta/pericolo può ben comprendere quanto sarebbe stato importante quell'avviso. Spargete la voce e registratevi. Spero che questo messaggio possa essere utile e che non sia motivo di polemica."

COMMENTO "Una volta ricordo una sirena dal Campanone. Forse dei vvff. !!?? "

COMMENTO "A me arrivava chiamata su cellulare e poi messaggio"

COMMENTO "Chiamata sul cellulare anzi più chiamate- se nn rispondi riprovano e messaggio"

COMMENTO "Fondamentale fare tutti la registrazione al servizio, abbinato alla vecchia sirena del campanone che potrebbe essere anche molto efficace"

COMMENTO "più strumenti si utilizzano più è efficace l'informazione"

COMMENTO "Basta anche un megafono e due macchine dei vigili, alcuni anziani non hanno i cellulari moderni"

COMMENTO "l'uno non esclude l'altro. Diciamo che il sistema di Allertamento in pochi minuti può raggiungere tutti, mentre con il megafono serve più tempo. Per ricevere il messaggio è sufficiente anche un vecchio telefono o l'utenza fissa"

COMMENTO "Comunque, un giro con l'altoparlante andava fatto e se capiterà ancora meglio farlo... Qualcuno è vivo perché ha ricevuto telefonate dai parenti a Garessio... oppure la sirena sarebbe ottima...a volte basta poco e si salva una vita... "

COMMENTO "mi è stato riferito che sono passati anche con il megafono però io non c'ero, quindi mi limito a riferire quanto mi è stato detto. Qualcuno l'ha sentito? "

COMMENTO "... affidare l'incolumità dei cittadini ad un telefono o un sms che x varie ragioni può anche essere spento, non credo sia una soluzione. "

COMMENTO "Grazie Paolo che lo hai ricordato. Pochi mesi fa ho fatto aggiungere alla lista tutti i genitori degli allievi delle nostre scuole, di cui avevamo già i numeri, proprio per poter raggiungere il più numero più alto possibile con questo sistema di allertamento. Ma come dici tu, per tutti gli altri cittadini di cui non abbiamo già i contatti, è necessario che vengano in

comune a compilare il modulo per essere inseriti. Vorrei solo precisare che il mezzo con altoparlante è stato fatto passare nelle zone critiche verso le 10.30-11.00, quando si è iniziata l'impennata di crescita del fiume. “

COMMENTO “Io ho scaricato l'app Flagee ma non arrivano notifiche.. devo andare a controllare io sull'app se ci sono allerte.. Non ho ricevuto né messaggi né chiamate... Preciso che abito in via Nosalini

COMMENTO “Per le persone anziane questi nuovi metodi di comunicazione non servono , e se valutiamo quanti ultra sessantenni ci sono in queste zone , abbiamo la semplice prova che sono inefficaci. La macchina dei vigili e un altoparlante, avrebbe ottenuto miglior effetto. “

COMMENTO “Precisiamo una cosa. Non tutti i Comuni utilizzano questo sistema di allertamento perché all'Ente costa, soprattutto gli sms. Preciso che ai cittadini non costa nulla. Molti Comuni per limitare i costi si limitano alle APP. Questo è uno strumento in più che necessariamente può e deve essere associato ad alte azioni. Diciamo che tutti gli strumenti hanno dei limiti, ma che gli ultra sessantenni non siano in grado di rispondere al telefono, mi sembra offensivo nei loro riguardi. Parlando di ipotesi anche lo stesso megafono potrebbe non essere sentito per mille motivi. Nel caso specifico a Ceva il primo messaggio di allerta è stato inviato il giorno prima, questo già doveva alzare l'attenzione di tutti. In tal evenienza chi non ha la linea fissa non dovrebbe spegnere il cellulare (ovviamente se si è registrato) per permettere di essere raggiunto. È vero che molte allerte si rivelano falsi allarmi e questo porta a sottovalutare quelle vere, ma purtroppo come dicevamo prima tutto è perfezionabile. Un riferimento importante sono i livelli idrometrici di Garessio, che danno una previsione, 2/3 ore prima, di quello che potrebbe succedere a Ceva. Concludo invitando a registrarsi ed ad informare il Comune di tutte quelle situazioni che in caso di emergenza necessitano di un'attenzione particolare. Ricordo che 6/7 anni fa con l'invio a tutte le famiglie dell'opuscolo di auto protezione era stato chiesto di segnalare i casi di persone che avevano particolari esigenze in ambito di protezione civile. Nessuno segnalò casi particolari. Dove le persone sono informate si agevolano i soccorsi e si diminuisce l'esposizione al pericolo. Sappiate che in caso di emergenza anche le organizzazioni di soccorso necessitano di un po' di tempo per raggiungervi e questo non avverrà allo stesso tempo per tutti. Ognuno di noi potrebbe trovarsi da solo di fronte al pericolo, è pertanto importante conoscere i comportamenti da adottare in auto protezione....., nella speranza che non servano mai“

3.2 Twitter

Se come struttura comunicativa Facebook è il mezzo per dialogare, condividere e far partecipare, Twitter invece è lo strumento dell'alta velocità di informazione: un ambiente digitale in cui ciò che si pubblica diventa disponibile a tutti e dove gli user hanno la possibilità di parlare ad un pubblico molto vasto, in forma diretta.

Per twitter la ricerca qualitativa è stata impostata attraverso i seguenti hashtag principali:

#alluvione; #allertameteoPIE; #fango; #maltempo; #pioggia; #garessio; #ceva; #ormea; ; #piemonte; #esondazione; #allertarossa; #tanaro; #fiumetanaro; #2ottobre

Sebbene Twitter sia definito il social migliore per seguire in tempo reale eventi e fatti del momento, dagli esiti della ricerca fatta, emerge che la piattaforma non è stata né il “luogo” dove si sono diffuse informazioni, aggiornamenti utili a documentare la situazione di soccorso del territorio, fornendo indicazioni dettagliate delle zone colpite, né quello dove hanno avuto voce i cittadini che hanno vissuto in prima persona gli eventi calamitosi. Questo dato peraltro viene confermato dall'indagine quantitativa svolta con le modalità CATI/CAWI (i cui risultati sono descritti più avanti), che evidenzia come Twitter, tra i media e tra i social network utilizzati si in fase d'emergenza e sia “in tempo di pace”, sia quello meno frequentato.

Qui di seguito vengono descritte le categorie di utenti la cui presenza è stata osservata su Twitter in occasione degli eventi monitorati.

Esiste un moderato flusso di informazioni “istituzionali” di carattere generale da parte delle testate giornalistiche e quelle istituzionali che illustrano e commentano gli eventi attraverso immagini originali e video. Fra queste gli account Twitter più aggiornati sono stati quelli di:

- *Provincia Granda* testata giornalistica molto presente su tutti i social
- *Cuneo24*
- *La Stampa*

- CuneoTGLa7
- Redazione Ideawebtv
- TGr Rai Piemonte
- La voce di Alba
- la Repubblica TV
- La Città News
- Emergenze Live
- Dipartimento Protezione Civile regionale
- Croce Rossa
- Allerta meteo
- Arpa Piemonte
- Protezione Civile
- Piemonte Informa
- Confartigianato
- Confagripiemonte.

Box 17 - Esempi di post Twitter

Provincia grande - #Garessio, l'alluvione non risparmia nemmeno i cimiteri: a Trappa il #Tanaro strappa dalla terra anche le bare. #maltempo.
 Redazione IdeawebTV - Alluvione a Garessio, parla il sindaco Fazio: "Paese ancora senza servizi"
<https://ideawebtv.it/2020/10/03/alluvione-a-garessio-parla-il-sindaco-fazio-paese-ancora-senza-servizi/>
 La Città News - Violenta perturbazione colpisce il Nordovest con picchi di 400-500mm tra Piemonte e Liguria. Alluvione a Ventimiglia, Limone Piemonte, Garessio e sulla Valsesia. #autocontromano #Maltempo #Meteo #Nubifragi #trombedaria
<https://lacittanews.it/2020/10/03/mal>
 ALLUVIONE EMERGENZE LIVE -Segnalazioni notizie di emergenze - ORMEA E GARESSIO TANARO ESONDATO IN PIÙ PUNTI, PONTI TUTTI CHIUSI!
 ALLUVIONETg La7 - PIEMONTE. Il Governatore Cirio "Peggio dell'alluvione del 1994". Garessio cerca di rialzare la testa dopo la terza alluvione in 26 anni. Il ponte che divide in due il paese, ostruito da detriti ha fatto da diga. #alluvione #allertameteoPIE #fango #maltempo
 La Stampa TV - VIDEO | Cuneo, Garessio in ginocchio per l'alluvione ma si spala in fango senza perdere il sorriso
<http://dlvr.it/RhwPwx>
 Tgr Rai Piemonte - Dopo l'alluvione, continua l'impegno dei volontari della Protezione civile e dei Vigili del fuoco. Ecco le immagini degli interventi a Ormea e Garessio.

È stata monitorata una presenza modesta di partiti politici (scala regionale) e figure politiche regionali che partecipano alla diffusione di informazioni

Box 18 - Esempi di post Twitter di rappresentanti locali dei partiti politici

Giorgio Maria Bergesio - Lega - L'alluvione di tre giorni fa ha messo in ginocchio tutto il #NordOvest. Un immenso grazie ai sindaci, volontari e ai cittadini per lo sforzo straordinario. #Costa si assuma le proprie responsabilità e preveda risorse certe per le aree in difficoltà!
 Daniela Santanchè - Eccomi insieme al capo della #ProtezioneCivile Angelo #Borrelli con cui ho visitato i luoghi della recente #alluvione a #LimonePiemonte. Tanta disperazione negli occhi di chi ha perso tutto. Non lasciamoli soli!
 Alberto Cirio - Desidero aggiornarvi di rientro dalla mia missione a #Bruxelles, dove ho sollecitato con forza un sostegno dell'Europa al nostro territorio duramente colpito dall'alluvione del 2 e 3 ottobre.
 Piera Belfanti - Che disastro a #Garessio, nonostante questa calamità ragazzi sorridenti che si danno da fare Andrea, Giacomo, fidanzata, spalano fango a tutto andare mentre parlano dei loro studi e del loro lavoro...alluvione anche a #Ormea. Bello il servizio di #propagandalive.
 Chiara Gribaudo - Ci rialzeremo, ma servirà ridisegnare con efficacia ed immediatezza il nostro territorio. Serviranno fatti subito e non parole. Ancora scossa ringrazio tutte le persone che oggi han lavorato per la nostra collettività. Ci rialzeremo, insieme.

Tra i tweet istituzionali ci sono i retweet e i tweet quelli dei cittadini. Gli account dai quali si commenta sono perlopiù di cittadini che manifestano critiche e dissenso sulla gestione del territorio oppure solidarietà alla popolazione colpita dall'alluvione.

Box 19 - Esempi di post di cittadini critici/solidali

@CieloGrigioStop - Ma i governatori che per 5anni non han fatto alcun lavoro sul territorio per 5anni per prevenire disastri ambientali e poi corrono batter cassa per emergenza prendono i voti perchè sono bravi correre con il cappello in mano? #alluvione

@peppe844 - #alluvione #maltempo #Piemonte Siamo quel paese dove ancora si muore perché dal cielo casca qualche goccia di pioggia in più.. i problemi in #Italia però sembrano essere una partita di pallone o le persone che arrivano dall'Africa! Boh! #facciamorete [foto prese da Twitter]

Claudia Porchietto - Sono vicina ai tanti piemontesi e alle comunità colpite dal maltempo degli ultimi giorni. La Regione ha ragione a pretendere interventi strutturali per i nostri territori. Faremo senz'altro sentire la voce del #Piemonte anche alla Camera. #allertameteoPIE #alluvione

Giorgio Cremaschi- Solidarietà a popolazioni #Piemonte colpite da #alluvione come nel 1994 che ho vissuto Dopo 26 anni nulla è stato fatto per risanamento e messa in sicurezza territorio e soldi pubblici sono buttati in inutili #GrandiOpere Stesse immagini allora ed oggi

il Cronista Mannaro#Tg: ieri dicevano che una pioggia così in #Piemonte non si vedeva dal 1956, oggi dicono che una pioggia così non si vedeva dal 1958. Mi sa che i #Tg in questo modo posso farli anch'io. #competenti #alluvione (#tg1 ore 13:30

Paoletta_M - Questo è il Paese della schizofrenia delle emergenza.Ricostruisce il Ponte Morandi in tempi record e ne lascia crollare decine perché non ritiene vera emergenza il #dissestoidrogeologico. Schizofrenico e ipocrita davanti ai morti e ai dispersi. #alluvione

Corona Doriana - Crollano ponti, uomini dispersi, rischio idrogeologico, danni enormi a abitazioni, imprese, #coronavirus, aumento di contagio, aumento dei morti... Ma in Italia la priorità è il calcio, il problema principale è giocare o no. Che schifo! #maltempo #alluvione #napolijuve #Covid

Paolo ColomboLa furia del Fiume Tanaro ha portato distruzione nel centro di Garessio (CN). Un mix di acqua, fango e detriti ha invaso le vie principali del paese. #maltempo #alluvione #Piemonte #pioggia #allertameteoPIE #allertarossa Il Biribissi#Maltempo ponente #Liguria LA PROPOSTA TRA FOLLIA E SERVILISMO POLITICO. #Mulè #Forzaitalia propone di nominare il "massimo esperto di protezione civile" in #Italia come commissario straordinario il sindaco di Imperia Claudio #Scajola. #alluvione

Ezio Locatelli - #alluvione #Piemonte – Locatelli (Prc-Se): fate qualcosa per prevenire #disastri ambientali. Basta lacrime coccodrillo <https://eziolocatelli.wordpress.com/2020/10/03/piemonte-locatelli-prc-se-fate-qualcosa-per-prevenire-i-disastri-ambientali-basta-lacrime-di-coccodrillo/>

falsitaumana - #alluvione anche a #garessio, provincia di Cuneo si scava e si pulisce il fango da case e negozi #maltempo

Aldo Funicelli - Cosa succede quando arriva un #alluvione. Non risparmia nessuno, nemmeno i morti. A #Garessio in Piemonte. Crollano ponti, il fango nelle case, nelle cantine. Perché piove molto di più, in modo più intenso e non si fa pulizia dei boschi. #propagandalive

Gio - Mi stringo a tutta la comunità di #Ormea con la quale solo 8 giorni fa ho condiviso emozioni positive. Un forte abbraccio

Fabrizio - #propagandalive ho visto nei miei con regionali tanta dignità #imonepiemonte #ormea

@unavitaipunta - tanta solidarietà agli abitanti di Garessio (Cuneo) per il disastro che hanno di nuovo dovuto subire. E' stato distrutto anche un cimitero e si sono trovati bare davanti a casa #alluvione #Garessio #fiumeTanaro

3.3 Instagram

Instagram è un social network che permette la condivisione di foto e video. È uno strumento di creazione di contenuti visuali e i contenuti testuali spesso sono solo piccoli commenti alle foto e i video. Durante gli eventi del 2-3 Ottobre, Instagram è stato scarsamente utilizzato.

Sulla base delle parole chiave selezionate (alcune assenti) sono state postate poche foto e video, assenti o inattivi i profili dei sindaci e partiti, pochi i commenti dei cittadini locali per aggiornamenti e iniziative (contest della migliore foto dell'evento), alcuni di solidarietà.

Ecco l'elenco dei contenuti trovati.

Box 20 - Esempi di commenti Instagram a contenuti visuali

24

#alluvionegaressio

valart_1205- -Un episodio tragico della cronaca Garessina, nonché personale, che mi è valso il PRIMO PREMIO al concorso nazionale U.I.F. IL PRISMA di FIRENZE, Qui l'alluvione ancora agli inizi, verso le ore 8.30 #Garessio #fotodivalentinagalvagno #alluvionegaressio #ponte #valentinagalvagno #tanarogrosso

#alluvionegaressio2020,

acrodance.sabrina - Cosa mi ha colpito di più? Il rumore dell'acqua che prepotente vuole entrare, il suo livello che sale un gradino dopo l'altro, il rumore dei mobili che cadono e che vengono sbattuti di qua e di là, il buio, la sensazione che, per quanto possiamo tentare di fermare la piena questa è inarrestabile, l'odore del fango, la secchezza che lascia sulla pelle, l'aiuto di tutte le persone che vogliono dare il loro contributo e far sentire la loro vicinanza, i cumuli di macerie in cui tutti riversano pezzi di vita, il rumore delle ruspe e il loro andirivieni, la rassegnazione sul volto di chi troppe volte ha dovuto rimboccarsi le maniche e che ancora una volta si trova con il fango a mezza gamba e un sacco di amarezza. Ci rialzeremo per l'ennesima volta, ma questa volta, a maggior ragione, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti e soprattutto abbiamo bisogno di NON ESSERE DIMENTICATI! Le persone che decidono di investire tutto per riportare Garessio a risplendere PER L'ENNESIMA VOLTA hanno bisogno di non essere dimenticate da chi dovrebbe essere dalla loro parte!

exploria_ - Che sensazione anche per noi indimenticabile. La scorsa settimana passeggiavamo nel vostro bellissimo paese e ora fa male al cuore vederlo così. Siete forti, Garessio ritornerà ad essere il bel paese che è sempre stato.

susyssybalu74 - Che disastro di tre volte..mamma miaforza garessio nucetto ceva ecc..

andrealetta - ricordi.....per me di ottobre 2019 in provincia di Alessandria

brumottistar - Massima solidarietà alla persone alluvionate di questi giorni ! Ciao amici di #viozene #upega #garessio #limonepiemonte #coldinava

starkmax72 - Rispettiamo la Natura invece di fare continuamente gli arroganti!! Se costruisci nel fiume o sotto al Vulcano non piangere dopo...

alessandra_marcialis - Se i lavori di manutenzione vengono fatti, se puliamo gli argini, se nn tagliamo gli alberi per costruire le case tutto ciò a Limone Piemonte e in altri posti nn sarebbe successo.

meteo_limet - NON METTETEVI IN VIAGGIO DA O PER QUELLE ZONE, STATE LONTANI DAI CORSI D'ACQUA E NON SOSTATE IN AREE DEPRESSE/SOTTOPASS Per qualsiasi notizia o segnalazione potete contattarci in direct o nei commenti. #liguria #imperia #savona #genova #laspezia #pioggia #temporale #garessio #bardineto #caïromontenotte #igersliguria #millesimo #ceriale #finaleligure #ig_liguria #ceva #sassello #carcare #calizzano #alluvione #mondovi #igersliguria #loano #liguria_super_pics #altare #meteo #tanaro #cuneo

matticarbo - Lerca vento forte e pioggia nemmeno più di tanto forte, ma è moltiplicata con il vento.. sembra che si stia spostando..

gabrielacanavese - Un dejavu... purtroppo...

dacquaediferro - Pulizia di un locale caldaia investito da acqua e fango. Qui siamo a Mursecco, frazione di Garessio, e queste foto di un giovane aiutante ce le manda @angelina.savella Grazie a chi ci ha taggato e raccomandiamo a tutti di farci avere le migliori foto! Ricordiamo che per manifestare la vostra preferenza basta un mi piace, a tutte le foto che volete!!

dacquaediferro - Stesso posto, qualche giorno di differenza, foto di @francescoviglino che ci fa vedere la tremenda piena del Tanaro ed un tramonto qualche giorno dopo che sta a significare #larinascitadellavalletanaro Grazie a chi ci ha taggato e raccomandiamo a tutti di farci avere le migliori foto! Ricordiamo che per manifestare la vostra preferenza basta un mi piace, a tutte le foto che volete!!

Ldacquaediferro - a prima foto del contest ce la manda @mamemi_4 direttamente da Nucetto! #larinascitadellavalletanaro rappresentata da questi due piccoletti ometti! Grazie a chi ci ha taggato e raccomandiamo a tutti di farci avere le migliori foto! Ricordiamo che per manifestare la vostra preferenza basta un mi piace, a tutte le foto che volete!!

marinatrekking - Come fai a continuare tranquillamente a ignorare che l'acqua del Tanaro ha nuovamente distrutto tutto...che in molti sono in difficoltà che la buona volontà di tanti non basta..ci vorrebbe anche la tua

gabrielesorrenti - La natura ogni tanto ci ricorda che dei muretti e degli altri nostri piccoli o grandi manufatti, essa si fa beffe.

gabrielesorrenti - Il grande dispiegamento di mezzi e uomini provenienti da altri luoghi, a distanza di oltre una settimana dal fatto, dà l'idea della gravità dei danni subiti da questo territorio.

smartpowernasag - ...Avrei voluto pubblicare solo cosa belle, ma l'alluvione non ce lo ha permesso... 😞 #evenonmolla #ormeanonmolla

aiichiaverano - Dalla scorsa domenica, tutte le Squadre del nostro Distaccamento (TO912) si alternano presso il Comune di Ceva in aiuto alla popolazione duramente colpita dall'alluvione

Nella giornata di oggi anche i volontari della nostra Squadra, in equipaggio misto con le Squadre di Pavone e Piverone, sono intervenuti dimostrando la continua collaborazione tra le Squadre del Distaccamento.

aibchiaverano - Anche oggi presenti a supporto della popolazione di Ceva, insieme ai colleghi delle Squadre di Borgofranco e Quassolo (distaccamento TO36) e della Squadra di Rueglio (distaccamento TO35).

Da stamattina in sopralluogo nelle aree più colpite dall'alluvione di venerdì notte. Oggi tappa nelle vallate cuneesi e domani nelle province di Biella, Novara, Vercelli, mentre il vice presidente Fabio Carosso sarà nel Vco. Ora primo sopralluogo a #Ceva e #Nucetto.

4 CATI/CAWI

Per la ricerca quantitativa con le tecniche CATI e CAWI, è stato definito un campione proporzionale (non probabilistico) della popolazione di riferimento per genere, classe di età e provincia di residenza. Il margine massimo di errore (al livello fiduciario del 95%) è 4.38% solo CATI e 3.10% comprensivo della CAWI.

Grafico 1 - Distribuzione per classe di età del campione

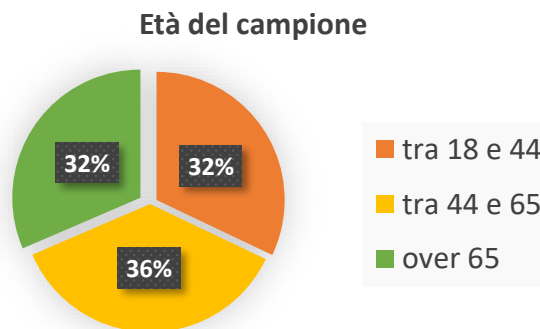


Grafico 2 - Sesso del campione

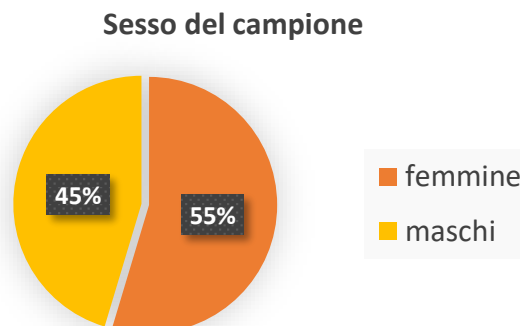


Grafico 3 - Provincia di residenza del campione

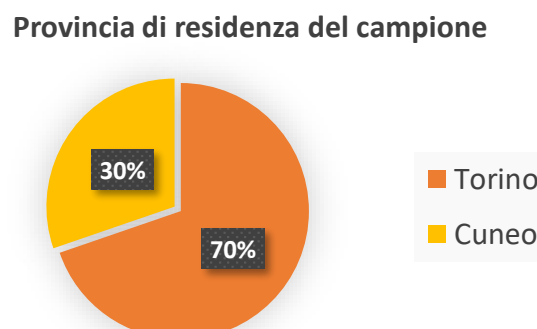


Grafico 4 – Livelli di istruzione del campione

Livelli di istruzione del campione

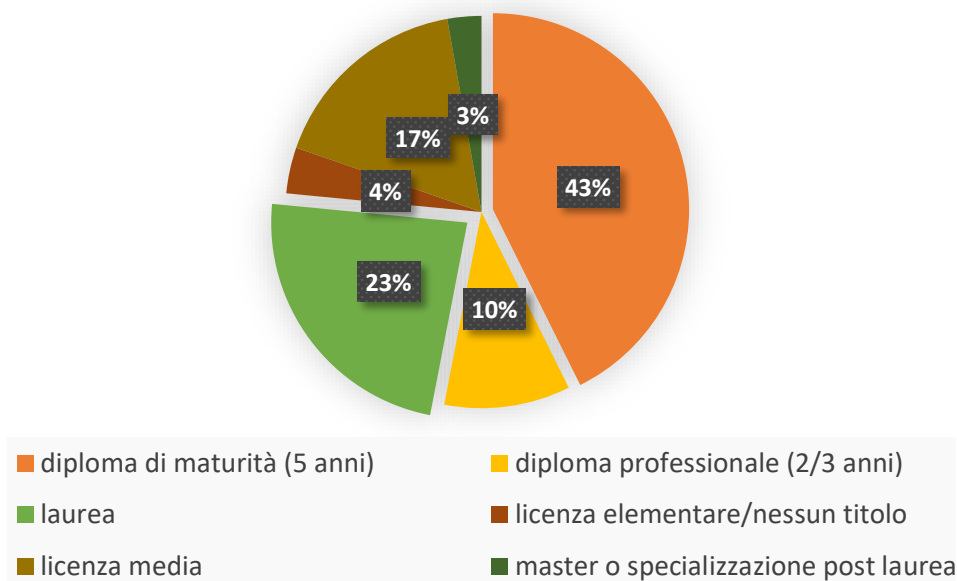
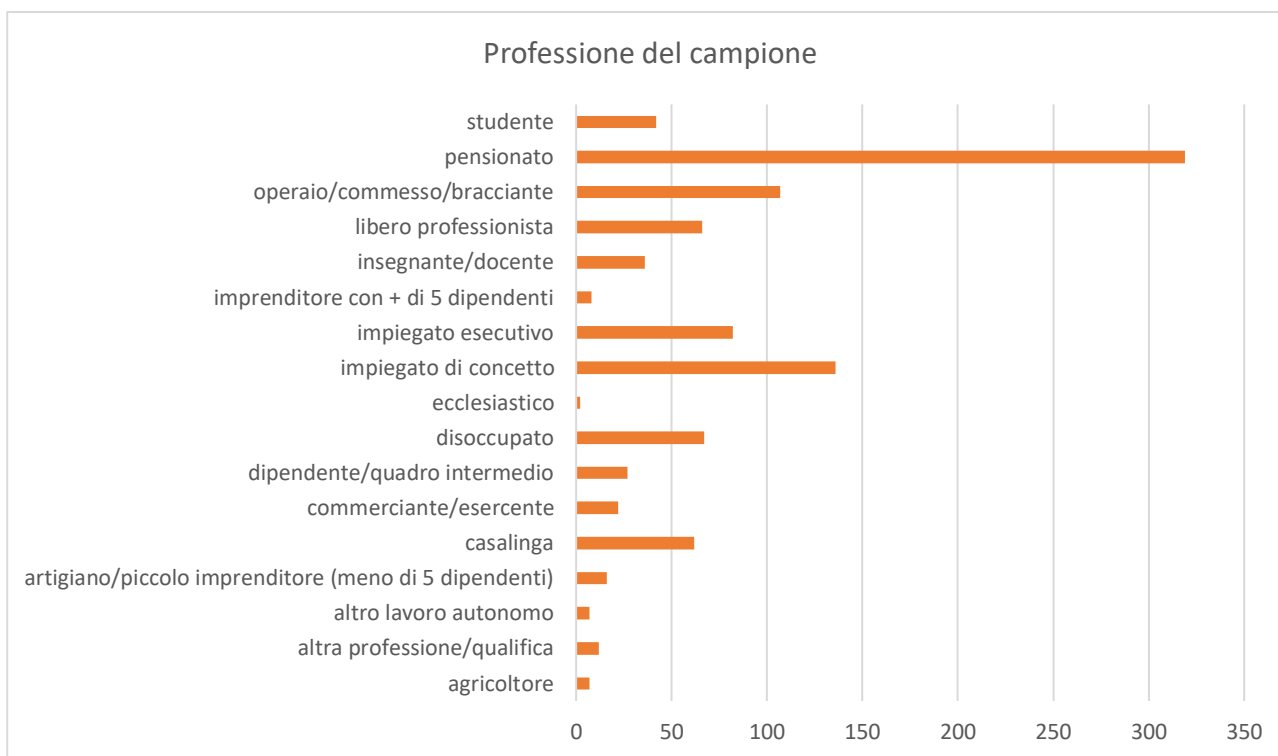


Grafico 5 – Professionalità del campione



Per quanto riguarda la CATI, seguendo una strategia basata su un numero massimo di 6 contatti è stato ottenuto, alla conclusione dell'indagine, il risultato seguente.

Box 21 - Tasso di risposta CATI

E6 Non reperibile	629		6.18%
NE3 Quota raggiunta	1168		11.48%
E1 Occupato	76		0.75%
E2 Libero	1049		10.31%
NE1 RispondeFax	95		0.93%
E3 Segreteria	18		0.18%
NE2 Inesistente	1439		14.15%
E4 Rifiuta	4425		43.51%
NE4 NonQuota	761		7.48%
I Risponde	501		4.93%
E5 Appuntamento	10		0.10%
Totale	10171		100.00%
Consistenza Numerica	501	(I)	
N. non rispondenti	9670	(Totale - I)	
Numero sostituzioni	4425	(E4)	

Il tasso di risposta è pari a $7.47\% = I / (I + E1 + E2 + E3 + E4 + E5 + E6)$ ed è conforme al Response Rate 2 come definito da AAPOR – American Association for Public Opinion Research.

Per la CAWI il tasso di risposta è stato il seguente.

Box 22 - Tasso di risposta CAWI

Totale Inviti	1355	100%
Totale Complete	500	36.90%

Il periodo di rilevamento è stato dal 16/10/2020 al 30/10/2020.

4.1 Il questionario

4.1.1 Domanda 1

Ha mai vissuto un'emergenza legata al rischio ambientale (frane, alluvioni, terremoti, ecc) o a incidenti industriali?

Scegliere solo una delle seguenti voci:

- sì
- no

Grafico 6 - Vissuto di emergenza

Ha mai vissuto un'emergenza legata al rischio ambientale (frane, alluvioni, terremoti, ecc) o a incidenti industriali?

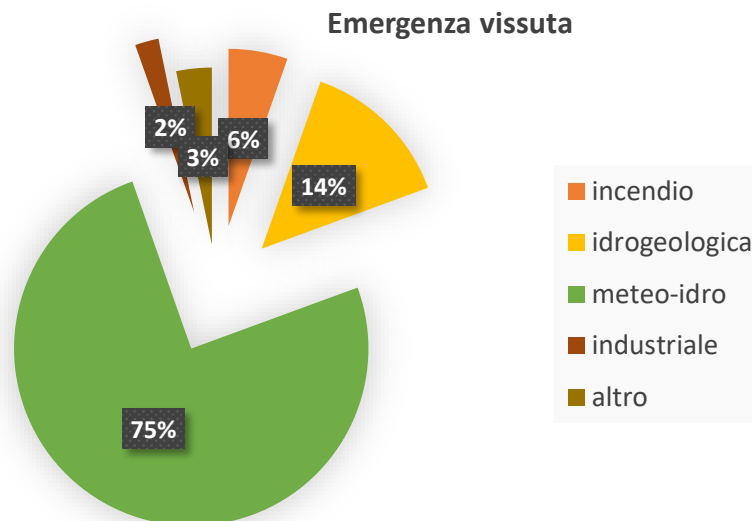


Se sì, quale?

Scegliere solo una delle seguenti voci:

- incendio
- idrogeologica (frane, smottamenti)
- meteo-idro (alluvioni, esondazioni, allagamenti)
- industriale (dovuta a incidenti accaduti in stabilimenti industriali che utilizzano o detengono sostanze chimiche per le loro attività, e che hanno esposto la popolazione e di sostanze tossiche rilasciate in atmosfera)
- altro

Grafico 7 - Emergenza vissuta



4.1.2 Domanda 2

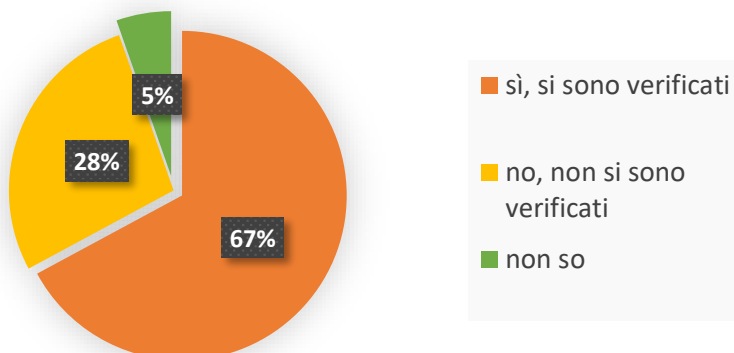
Le risulta che nella zona in cui vive ci siano state in passato frane, alluvioni, terremoti incidenti industriali o altre emergenze?

Scegliere solo una delle seguenti voci:

- no, non si sono verificati questo tipo di eventi in passato
- sì, si sono verificati questo tipo di eventi in passato
- non so

Grafico 8 - Emergenze del passato

Le risulta che nella zona in cui vive ci siano state in passato frane, alluvioni, terremoti, incidenti industriali o altre emergenze?



4.1.3 Domanda 3

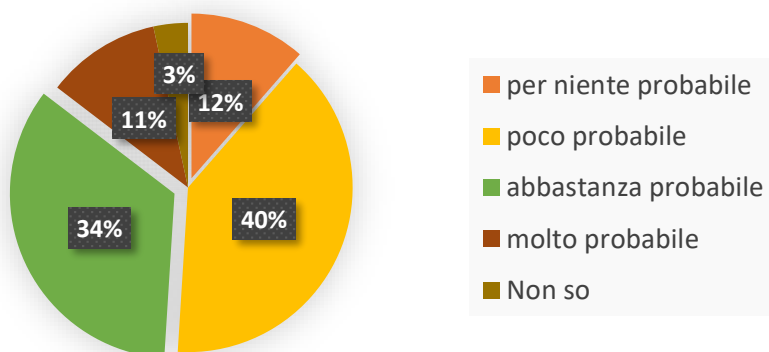
Quanto ritiene probabile che una frana o un'alluvione o un altro tipo di emergenza possano interessare il territorio dove risiede?

Scegliere solo una delle seguenti voci:

- per niente probabile
- poco probabile
- abbastanza probabile
- molto probabile
- Non so

Grafico 9 - Probabilità di un'emergenza

Quanto ritiene probabile che una frana o un'alluvione o un altro tipo di emergenza possano interessare il territorio dove risiede?



4.1.4 Domanda 4

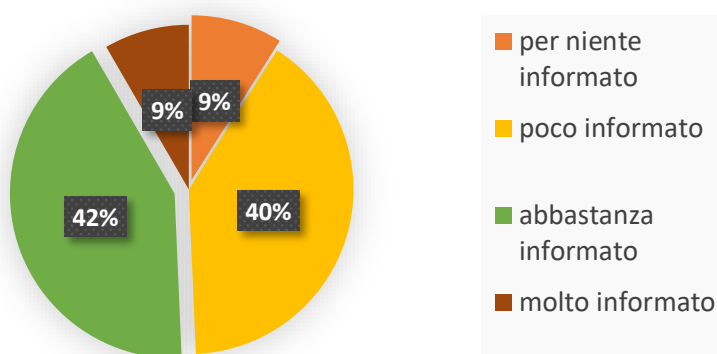
Quanto si sente informato sul rischio di frana, alluvione o altra tipologia di evento emergenziale nel suo territorio?

Scegliere solo una delle seguenti voci:

- per niente informato
- poco informato
- abbastanza informato
- molto informato

Grafico 10 - Informazione adeguata

**Quanto si sente informato sul rischio di frana,
alluvione o altra tipologia di evento
emergenziale nel suo territorio?**



4.1.5 Domanda 5

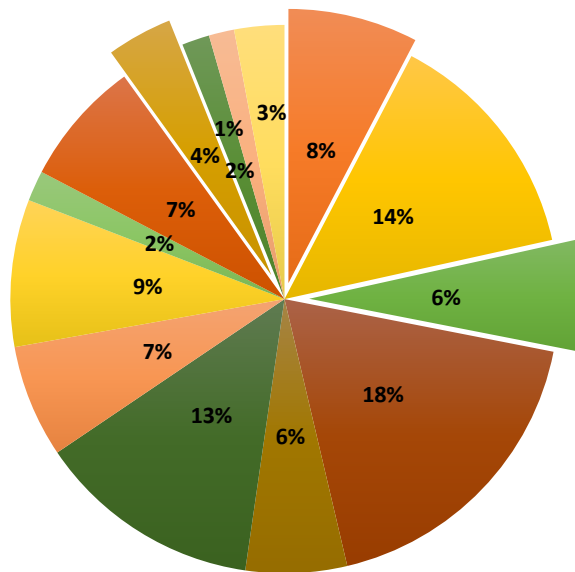
Quali sono le sue principali fonti di informazione sui rischi che corre il suo territorio?

Scegliere una o più delle seguenti opzioni:

- Prefettura
- televisione
- Regione
- amici, familiari
- Dipartimenti di protezione civile
- volontari di protezione civile
- ARPA
- giornali
- Comune
- scuola
- università, Enti di ricerca
- radio
- pubblicazioni
- altro

Grafico 11 - Le principali fonti di informazione

Quali sono le sue principali fonti informative?



- Regione
- televisione
- ARPA
- amici e familiari
- scuola
- giornali
- volontari di Protezione civile
- dipartimento di Protezione civile
- pubblicazioni
- altro
- radio
- Comune
- Prefettura
- Università, enti di ricerca

Grafico 12 - Fonti informative per fasce d'età

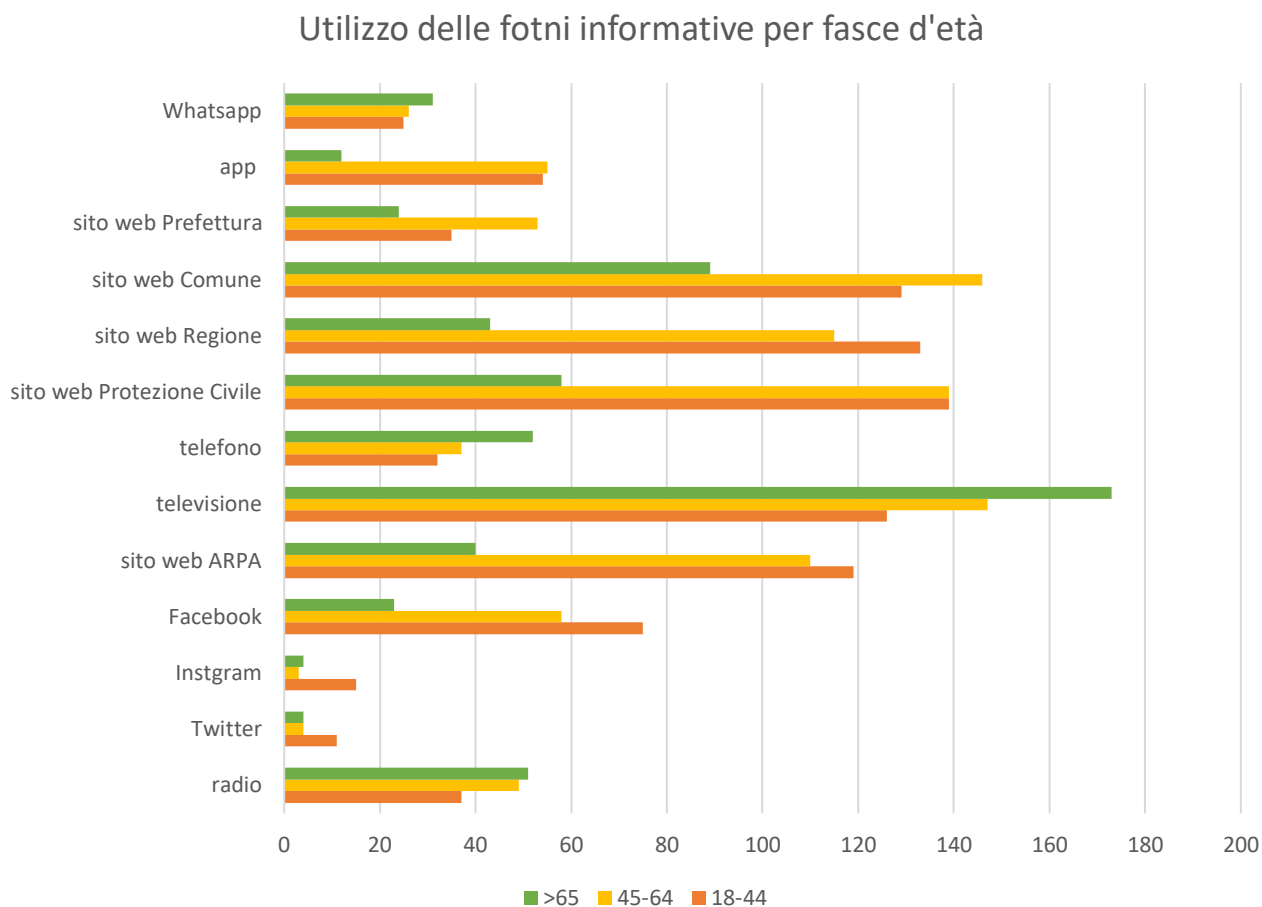


Grafico 13 - Fonti informative fascia 18-44 anni

Età 18-44

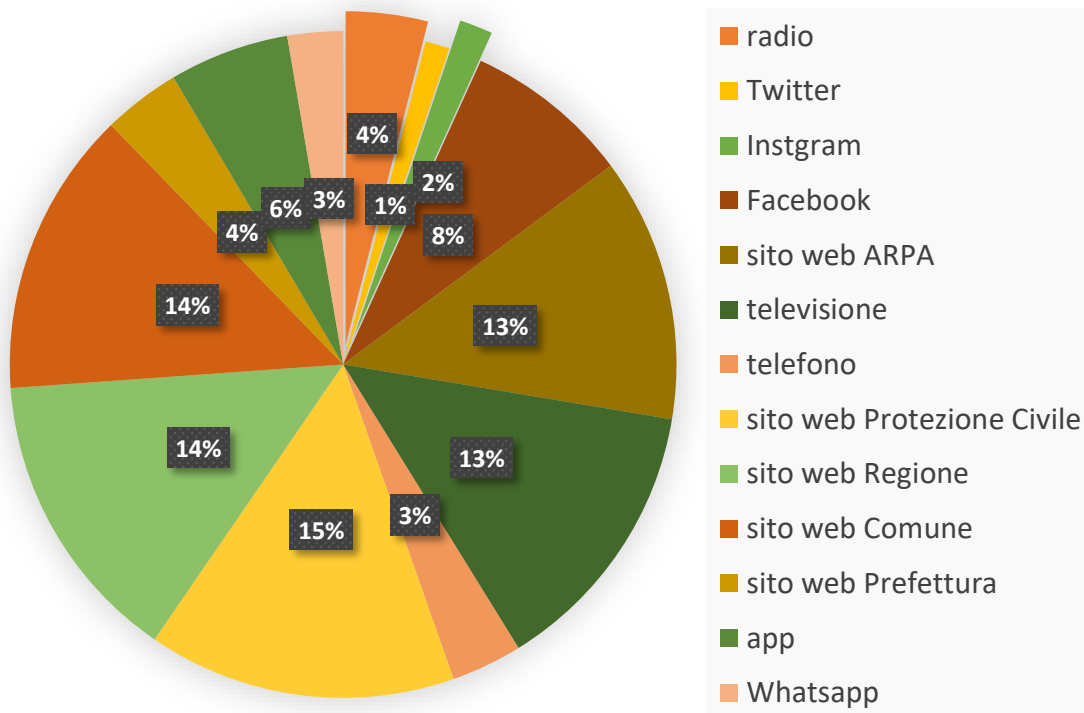


Grafico 14 - Fonti informative fascia 45-64 anni

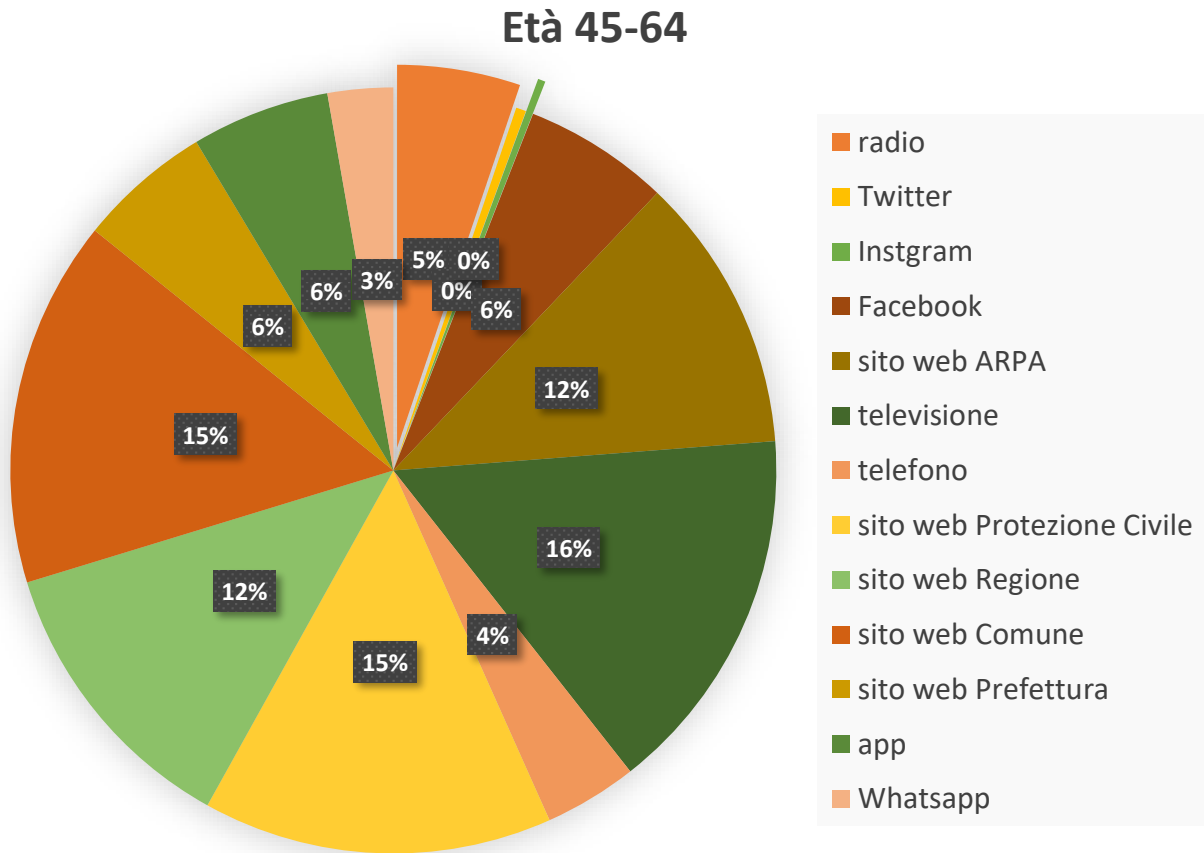
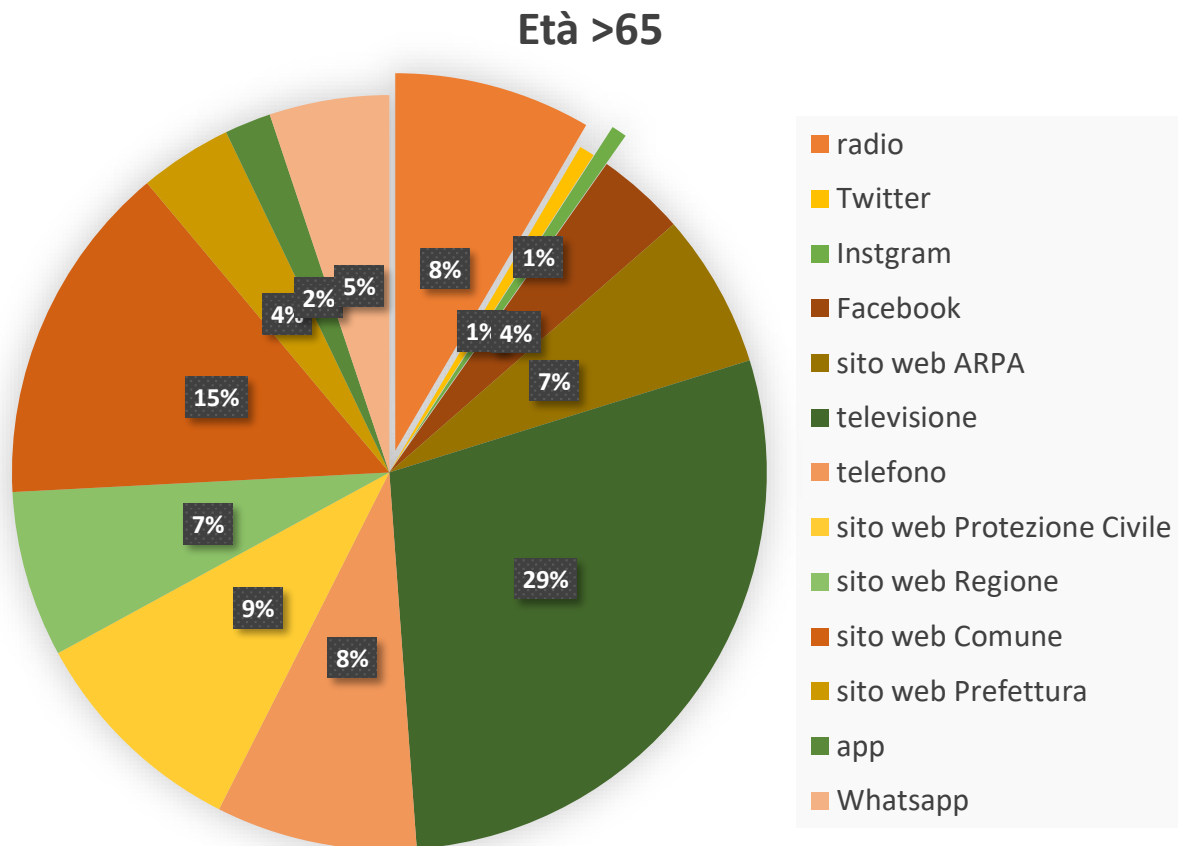


Grafico 15 - Fonti informative fascia >65 anni



4.1.6 Domanda 6

Di che cosa pensa ci sarebbe bisogno per informare maggiormente sui rischi che possono accadere in caso di emergenza (frane, alluvioni, terremoti, incidenti industriali, ecc) per far adottare comportamenti adeguati (scala di 1 a 5 dove 1 è molto poco e 5 è moltissimo):

Attività di educazione nelle scuole di ogni ordine e grado	1	2	3	4	5	Non so
Materiale informativo cartaceo (volantini, brochure, vademecum)	1	2	3	4	5	Non so
Pannelli informativi elettronici per fare informazione	1	2	3	4	5	Non so
Trasmissioni radiofoniche o televisive dedicate all'argomento	1	2	3	4	5	Non so
Libri di testimonianze e memorie sulle emergenze del passato	1	2	3	4	5	Non so

Grafico 16 - Necessità di comportamenti adeguati - Educazione

Attività di educazione nelle scuole

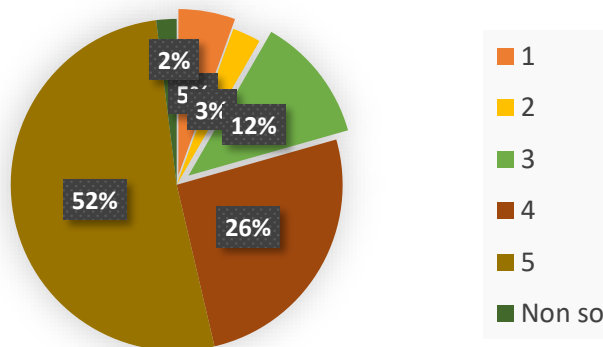


Grafico 17 - Necessità di comportamenti adeguati - Materiale informativo

Materiale informativo cartaceo (volantini, brochure, vademecum)

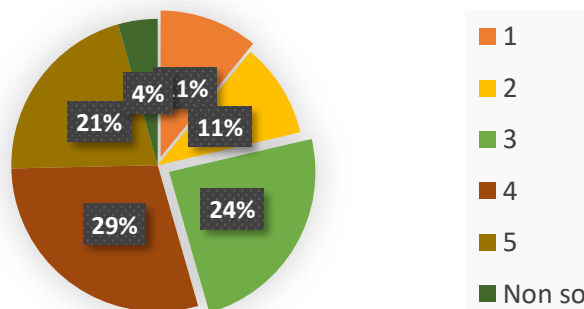


Grafico 18 - Necessità di comportamenti adeguati - Pannelli informativi elettronici

Pannelli informativi nelle strade

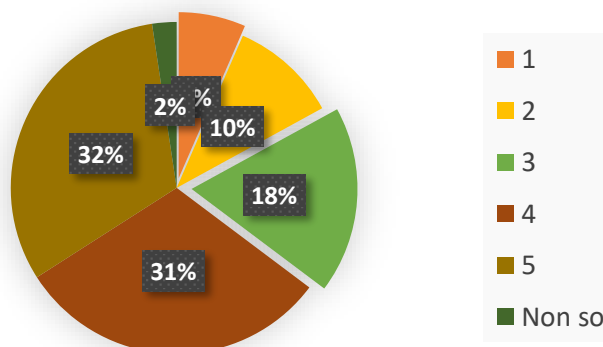


Grafico 19 - Necessità di comportamenti adeguati - Trasmissioni dedicate

Trasmissioni radiofoniche o televisive dedicate all'argomento

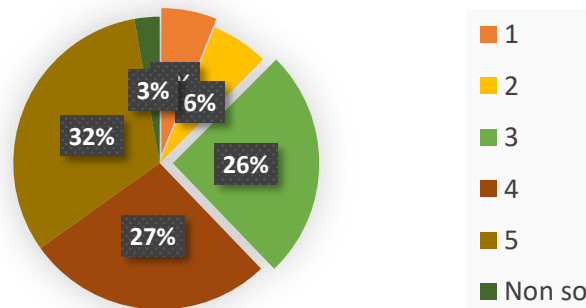
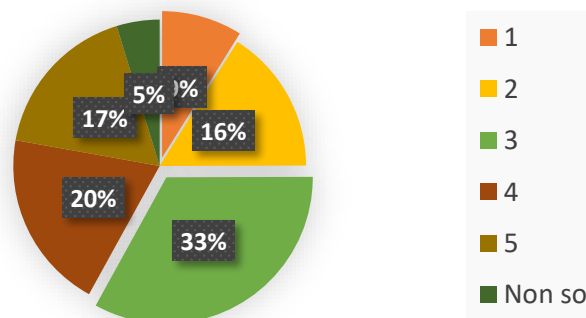


Grafico 20 - Necessità di comportamenti adeguati - Libri e testimonianze

Libri di testimonianze e memorie sulle emergenze del passato



4.1.7 Domanda 7

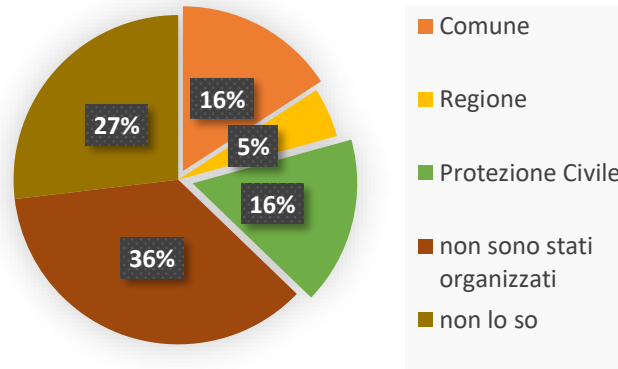
Nella Sua città sono stati mai organizzati incontri informativi sulla prevenzione e gestione del rischio?
Da chi?

Scegliere una o più delle seguenti opzioni:

- dalla Protezione Civile
- dalla Regione
- dal Comune
- non sono stati organizzati incontri formativi pubblici
- non lo so

Grafico 21 - Organizzazione incontri informativi

Nella Sua città sono stati mai organizzati incontri informativi sulla prevenzione e gestione del rischio?



4.1.8 Domanda 8

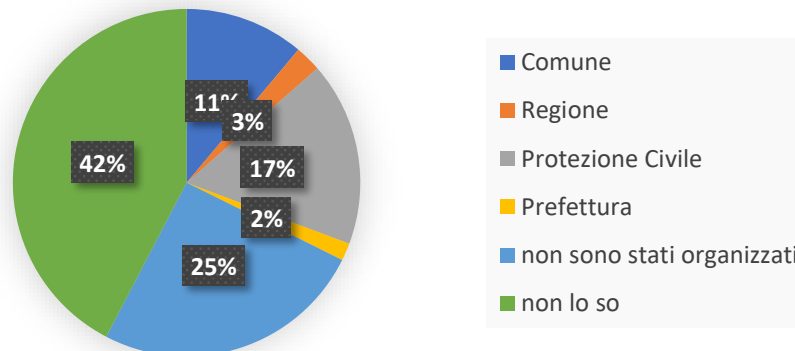
Nella sua città sono stati mai organizzate simulazioni/esercitazioni sui comportamenti da adottare in caso di alluvioni, terremoti, frane, ecc che hanno coinvolto l'intera comunità (per capirci non le prove di evacuazione che vengono simulate a scuola periodicamente)? Se sì da chi?

Scegliere una o più delle seguenti opzioni:

- dalla Prefettura
- dalla Regione
- dalla Protezione Civile
- dal Comune
- non lo so

Grafico 22 - Preparazione all'emergenza

Organizzazione di esercitazioni da parte di Enti Pubblici



4.1.9 Domanda 9

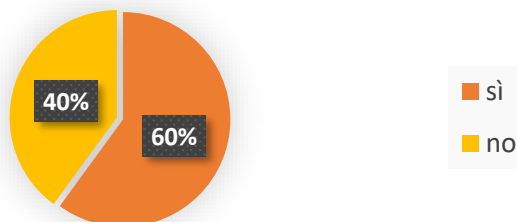
Sarebbe disponibile/interessato a partecipare a simulazioni/esercitazioni che durino anche qualche ora della giornata, magari nei giorni non lavorativi?

Scegliere solo una delle seguenti voci:

- sì
- no

Grafico 23 - Disponibilità a fare esercitazioni lunghe

Sarebbe disponibile/interessato a partecipare a simulazioni/esercitazioni che durino anche qualche ora della giornata, magari nei giorni non lavorativi?



Se no, perchè?

Scegliere una o più delle seguenti opzioni

- non le ritengo utili
- le mie condizioni di salute non me lo permettono
- i miei impegni famigliari non me lo permettono
- non ho tempo
- altro

Grafico 24 - Perché non parteciperei a esercitazioni

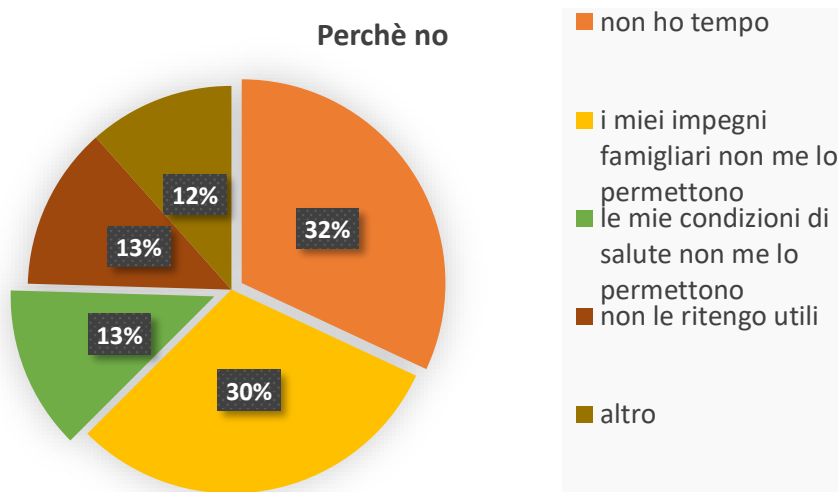


Grafico 25 - Disponibilità a prendere parte ad esercitazioni per fasce d'età

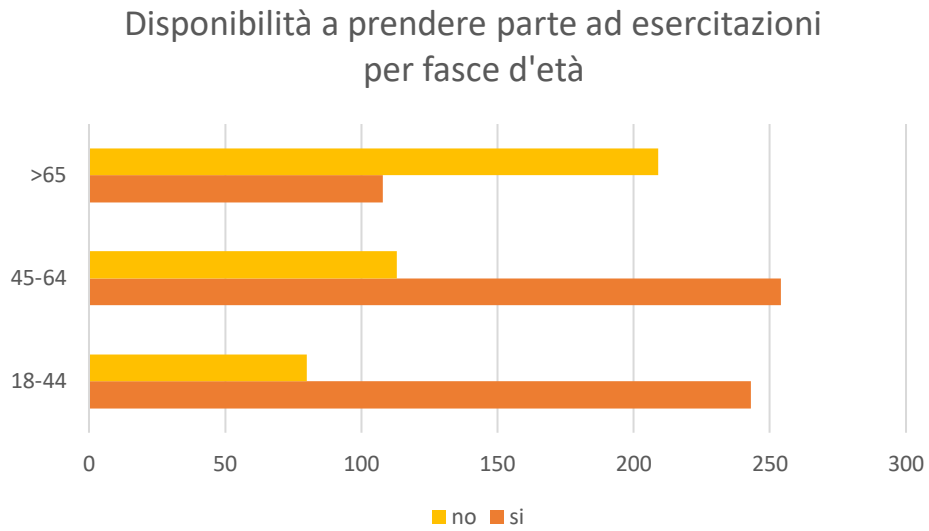


Grafico 26 - Disponibilità a prendere parte ad esercitazioni fascia 18-44 anni

Età 18-44

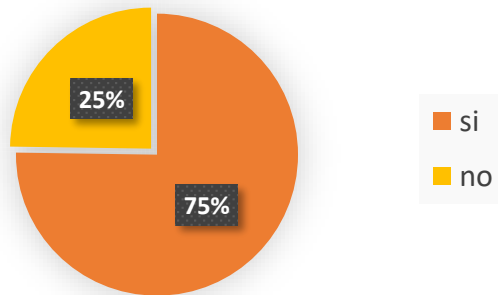


Grafico 27 - Disponibilità a prendere parte ad esercitazioni fascia 45-64 anni

Età 45-64

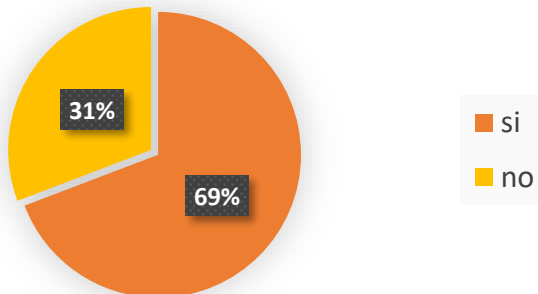
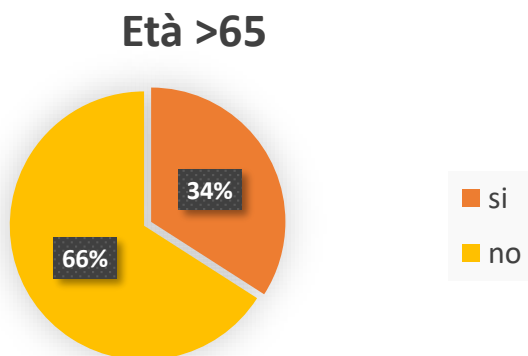


Grafico 28 - Disponibilità a prendere parte ad esercitazioni fascia >65 anni



4.1.10 Domanda 10

Si sente preparato ad affrontare i rischi che pensa possano accadere sul tuo territorio?
Scegliere solo una delle seguenti voci

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Grafico 29 - Preparazione ai rischi

**Si sente preparato ad affrontare i rischi che pensa
possano accadere sul tuo territorio?**

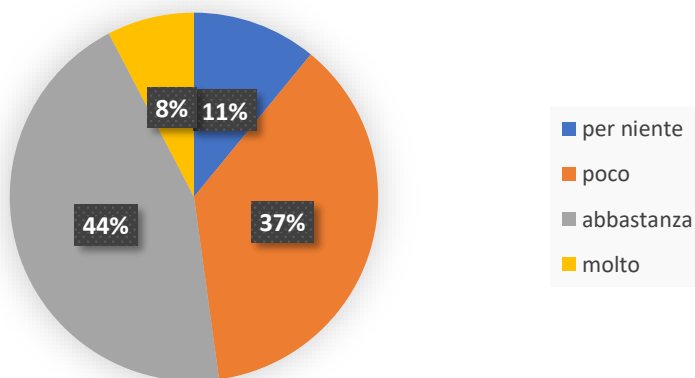


Grafico 30 - Sentirsi preparati ad affrontare il rischio per fasce d'età

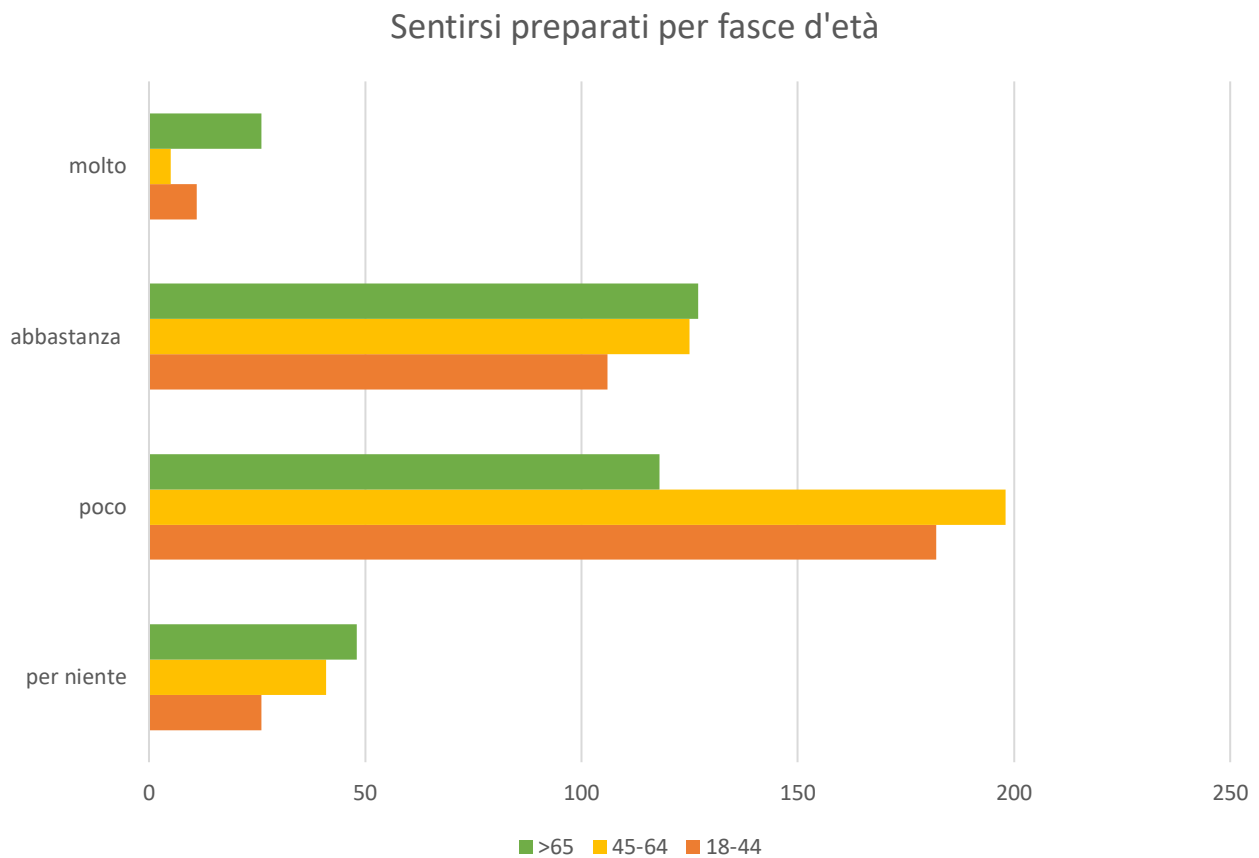


Grafico 31 - Sentirsi preparati ad affrontare il rischio fascia 18-44 anni

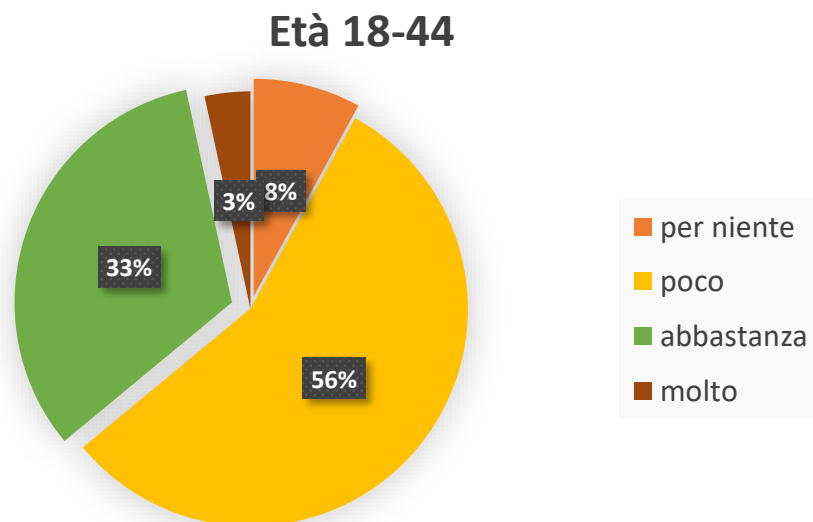


Grafico 32 - Sentirsi preparati ad affrontare il rischio fascia 45-64 anni

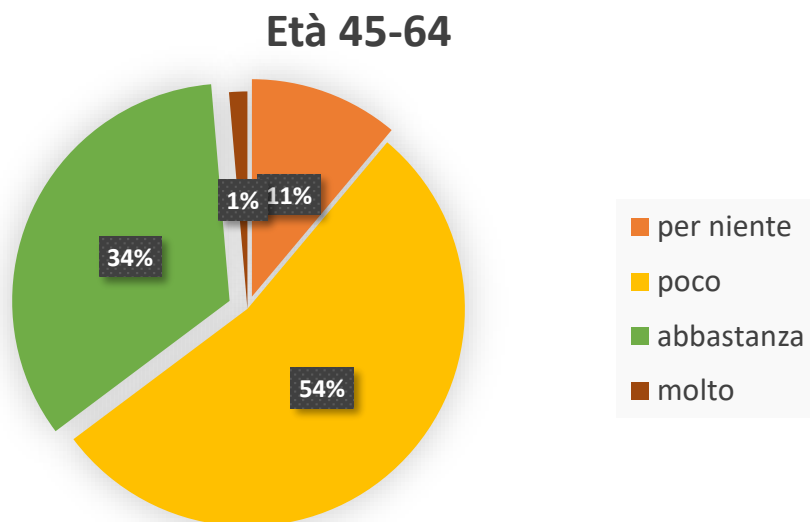
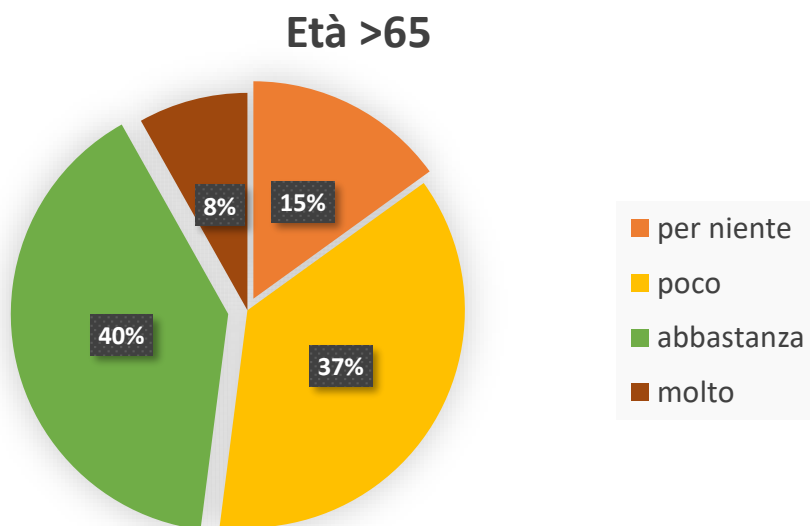


Grafico 33 - Sentirsi preparati ad affrontare il rischio fascia >65 anni



4.1.11 Domanda 11

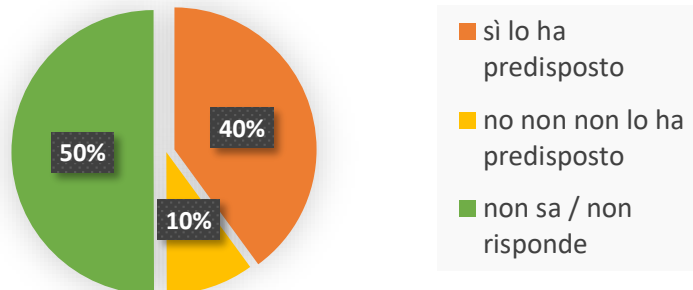
Sa se il suo Comune ha predisposto un Piano di Protezione civile, che individua le modalità operative per gestire le emergenze?

Scegliere solo una delle seguenti voci:

- sì lo ha predisposto
- no non lo ha predisposto
- non sa / non risponde

Grafico 34 - Conoscenza sulla predisposizione del piano

Sa se il suo Comune ha predisposto un Piano di Protezione civile, che individua le modalità operative per gestire le emergenze?



4.1.12 Domanda 12

Sarebbe disposto a contribuire alla realizzazione del Piano di protezione Civile del tuo territorio, mettendo così a disposizione di tutta la comunità il suo patrimonio di conoscenze?
Scegliere solo una delle seguenti voci

- sì
- no

Grafico 35 - Disponibilità a partecipare

Sarebbe disposto a contribuire alla realizzazione del Piano di protezione Civile del tuo territorio, mettendo così a disposizione di tutta la comunità il suo patrimonio di conoscenze?

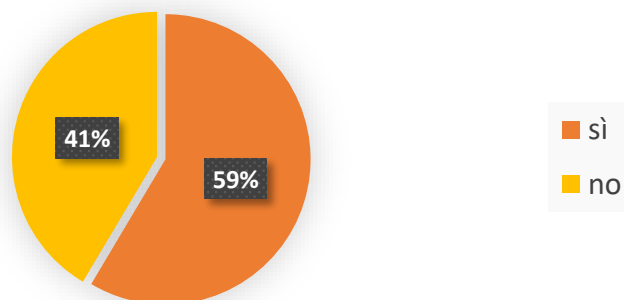


Grafico 36 - Disponibilità a partecipare per fasce d'età

Disponibilità a partecipare alla redazione del piano di PC per classe d'età

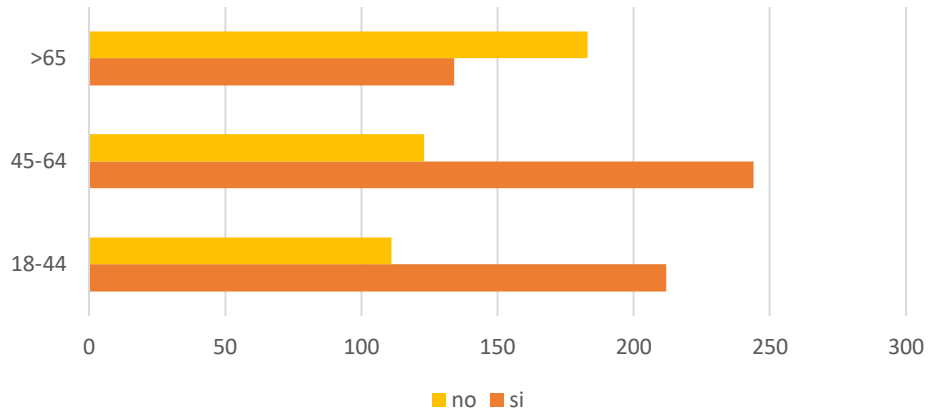


Grafico 37 - Disponibilità a partecipare fascia 18-44 anni

Età 18-44

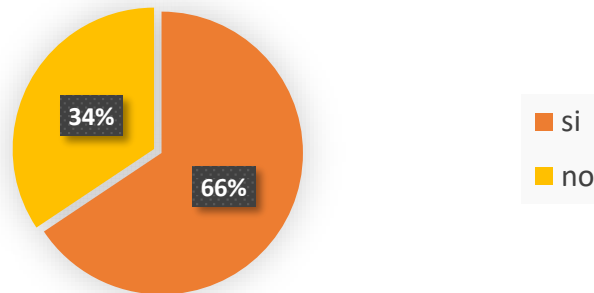


Grafico 38 - Disponibilità a partecipare fascia 45-64 anni

Età 45-64

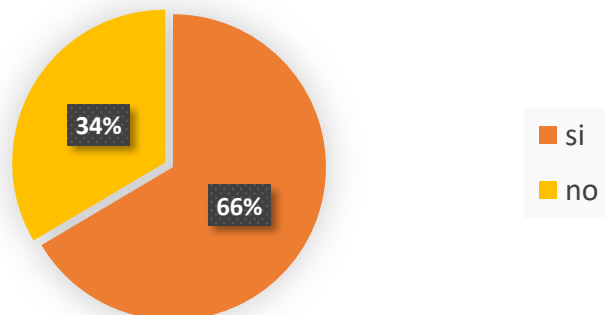


Grafico 39 - Disponibilità a partecipare fascia >65 anni

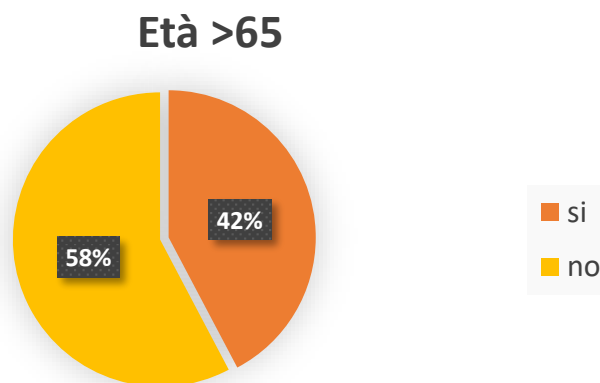


Grafico 40 - Disponibilità a partecipare dei più giovani

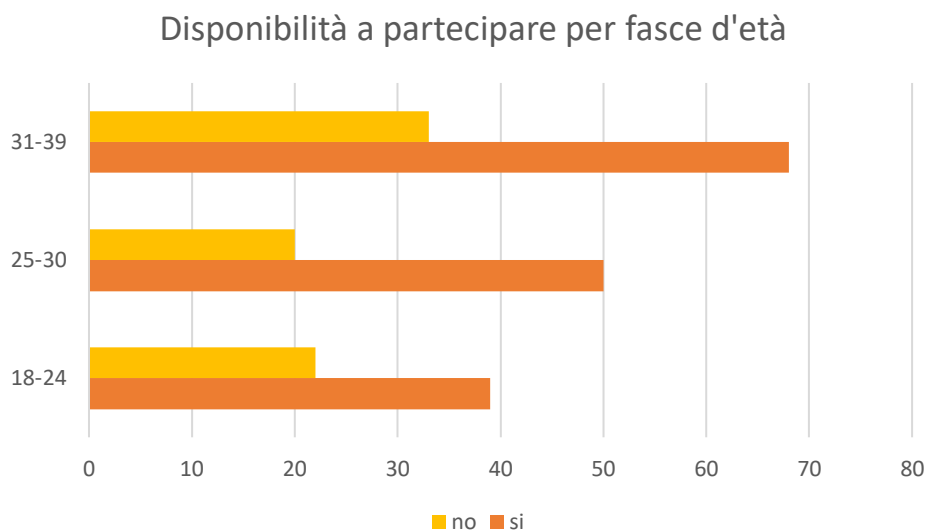
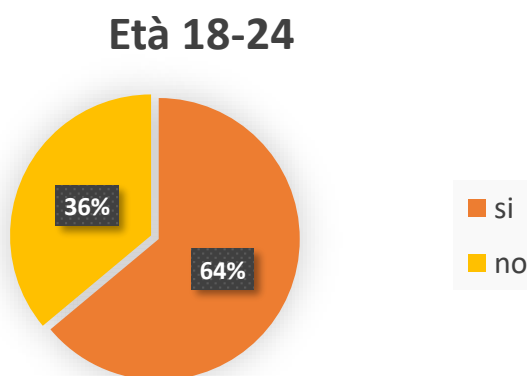


Grafico 41 - Disponibilità a partecipare fascia 18-24 anni



48

Grafico 42 - Disponibilità a partecipare fascia 25-30 anni

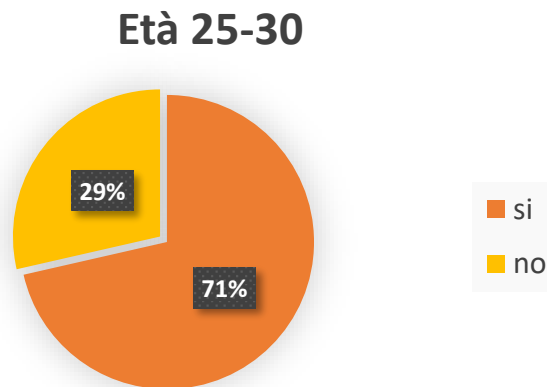
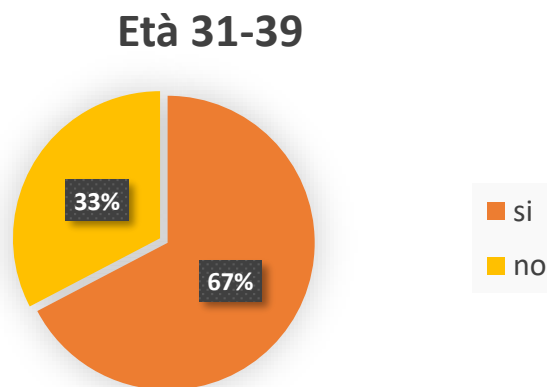


Grafico 43 - Disponibilità a partecipare fascia 31-39 anni

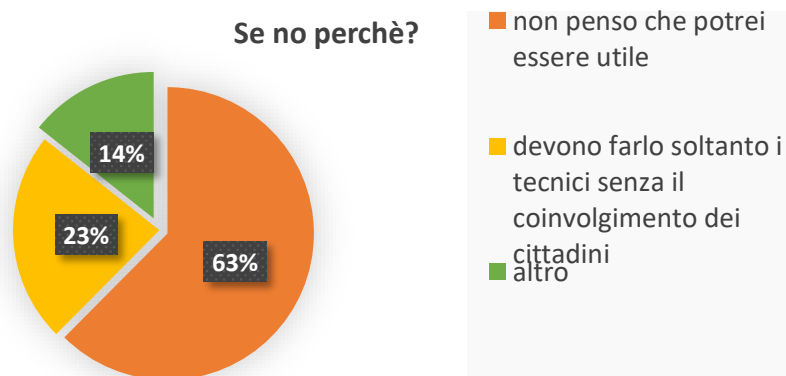


Se no, perchè?

Scegliere solo una delle seguenti voci:

- Non penso che potrei essere utile
- Devono farlo soltanto i tecnici senza il coinvolgimento dei cittadini
- Altro:

Grafico 44 - Adeguatezza a partecipare



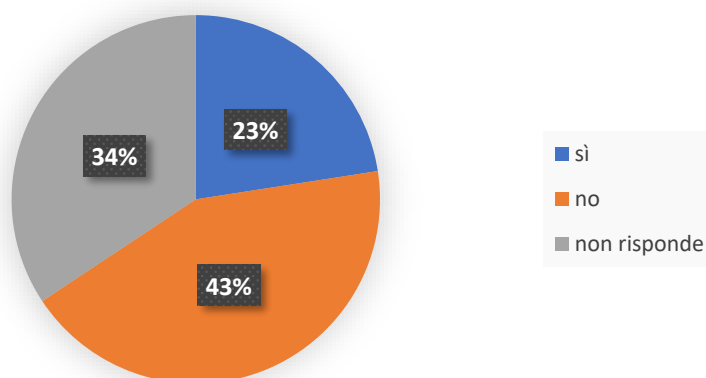
4.1.13 Domanda 13

Sa qual è l'autorità di protezione civile del tuo territorio?

- sì
- no

Grafico 45 - Autorità di protezione civile

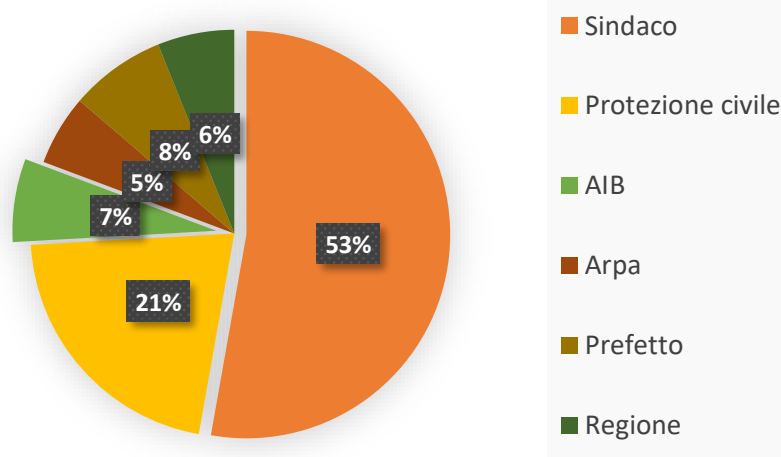
Sa qual è l'autorità di protezione civile del tuo territorio?



Se sì, quale?

Grafico 46 - Quale è l'autorità di protezione civile

Quale? (risposte prevalenti)



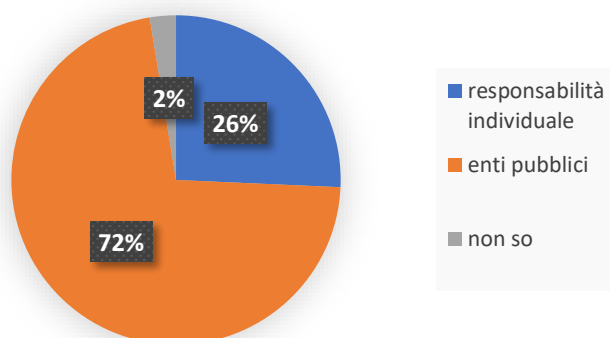
4.1.14 Domanda 14

Secondo lei di chi è la responsabilità che tutti i cittadini siano informati e preparati ad affrontare le emergenze? Scegliere una o più delle seguenti opzioni:

- responsabilità individuale
- degli enti pubblici (Comune, Provincia, Regione, Arpa)
- non so

Grafico 47 - Chi è responsabile dell'informazione e della preparazione

Secondo lei di chi è la responsabilità che tutti i cittadini siano informati e preparati ad affrontare le emergenze:



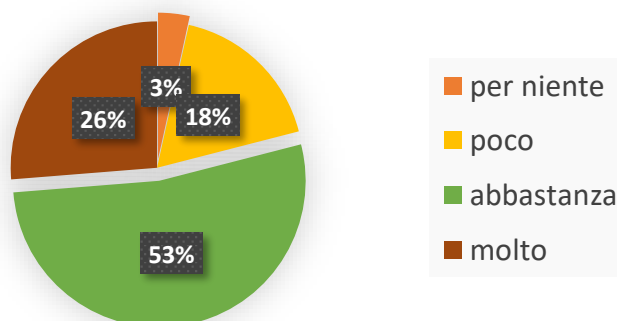
4.1.15 Domanda 15

Si tiene informato sulle condizioni meteorologiche e le allerte meteo? Scegliere solo una delle seguenti voci:

- per niente
- poco
- abbastanza
- molto

Grafico 48 - Informazioni sul meteo

Si tiene informato sulle condizioni meteorologiche e le allerte meteo?



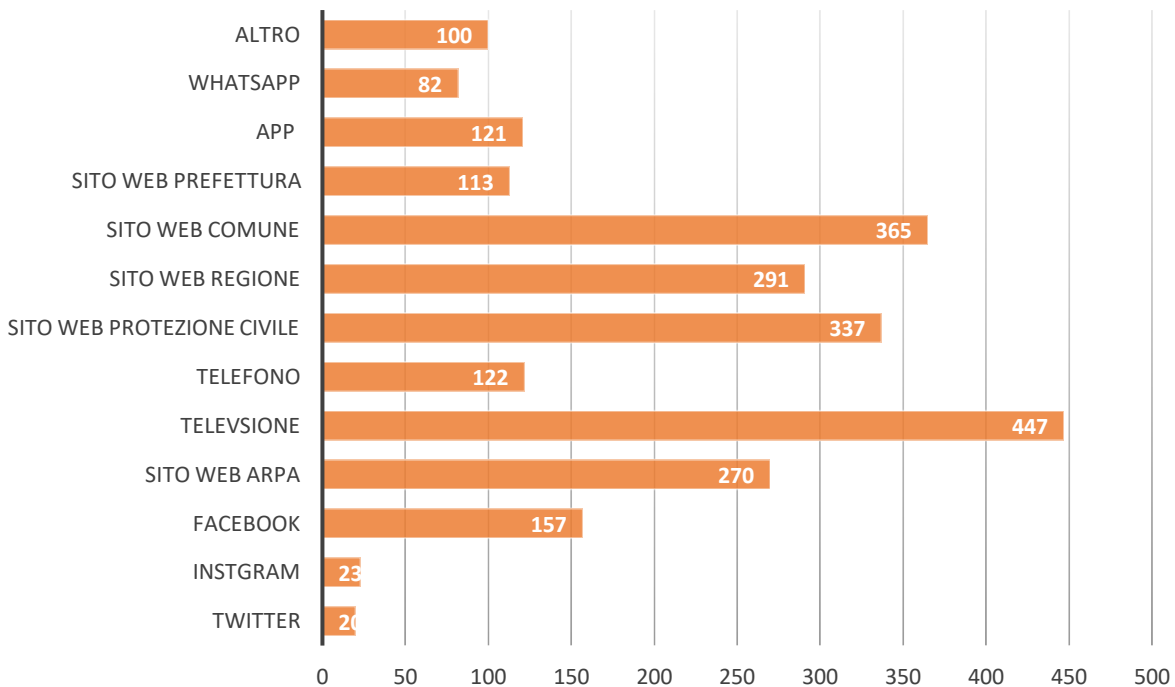
4.1.16 Domanda 16

Quando è in corso un'emergenza e cerca notizie aggiornate per decidere che cosa fare, dove le cerca? Scegliere una o più delle seguenti opzioni:

- telefono
- Whatsapp
- sito web istituzionale de Comune
- televisione
- app che inviano alert e forniscono notizie
- sito web della Regione
- sito web dell' ARPA
- sito web della Protezione Civile
- sito web della Prefettura
- Instagram
- Twitter
- Facebook
- radio
- altro

Grafico 49 - Ricerca delle informazioni durante l'emergenza

Quando è in corso un'emergenza e cerca notizie aggiornate per decidere che cosa fare, dove le cerca?

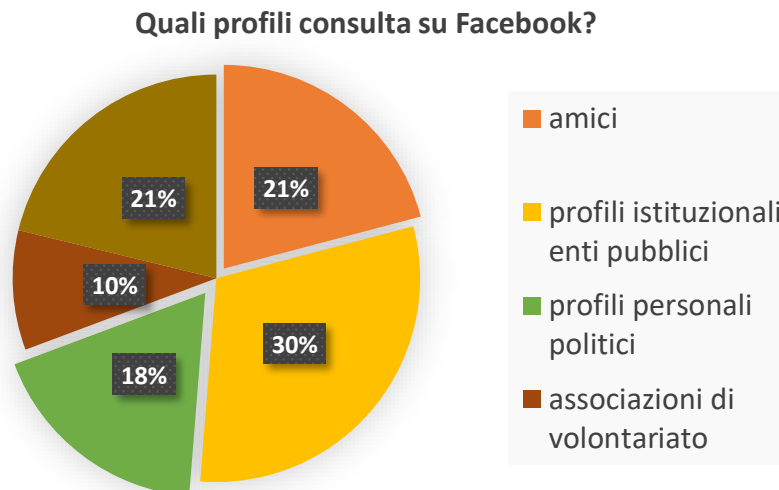


Se consulta Facebook, quali profili consulta?

Scegliere una o più delle seguenti opzioni:

- Protezione civile
- associazioni locali di volontariato
- profili personali di politici o amministratori del Comune o di altri Enti Pubblici
- amici
- profili istituzionali degli enti locali (Comune, Provincia, Regione)
- altro

Grafico 50 - Profili Facebook dove cercare informazioni



4.1.17 Domanda 17

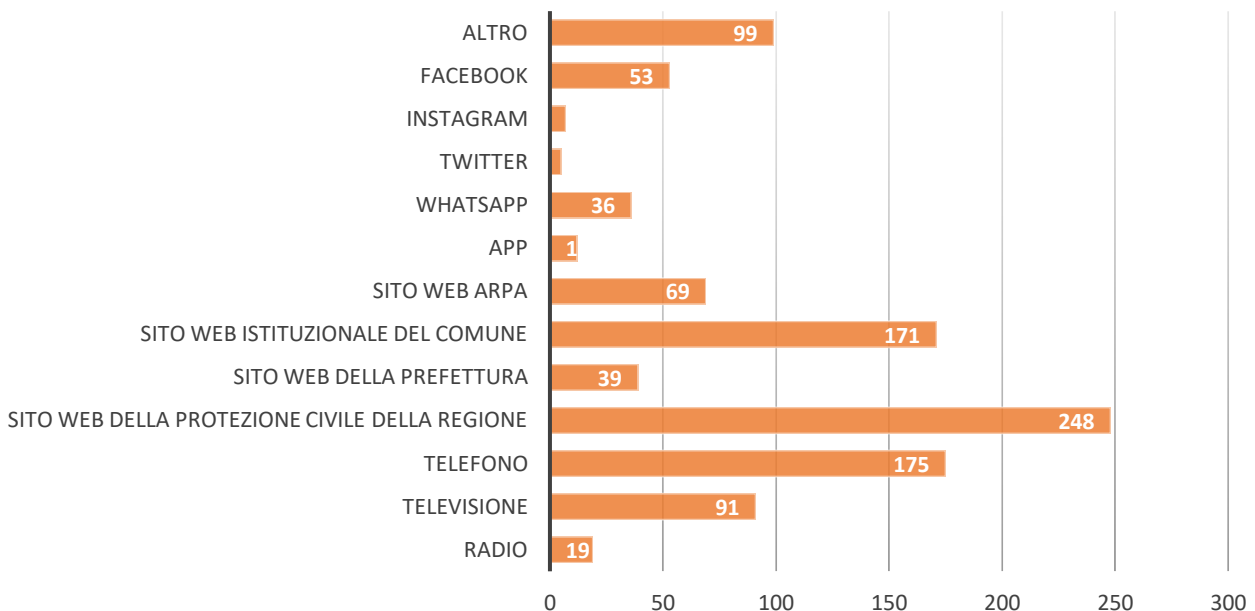
Se dovesse accadere un'emergenza mentre non si trova nella sua abitazione o nel suo comune di residenza - magari è andato in qualche località distante da casa per turismo o per lavoro - dove cercherebbe le informazioni per decidere che cosa fare (non usare l'auto, percorrere una strada piuttosto che un'altra, trovare un luogo sicuro dove fra passare l'emergenza)?

Scegliere solo una delle seguenti voci:

- televisione
- sito web della Protezione Civile della Regione
- Whatsapp
- sito web istituzionale del Comune
- Twitter
- Facebook
- telefono
- Instagram
- sito web della Prefettura
- sito web dell'ARPA
- app che inviano alert e forniscono notizie. Se sì quali:
- radio
- altro

Grafico 51 - Cercare informazioni lontani da casa

Se dovesse accadere un'emergenza mentre non si trova nella sua abitazione o nel suo comune di residenza - magari è andato in qualche località distante da casa per turismo o per lavoro - dove cercherebbe le informazioni per decidere che cosa fare?



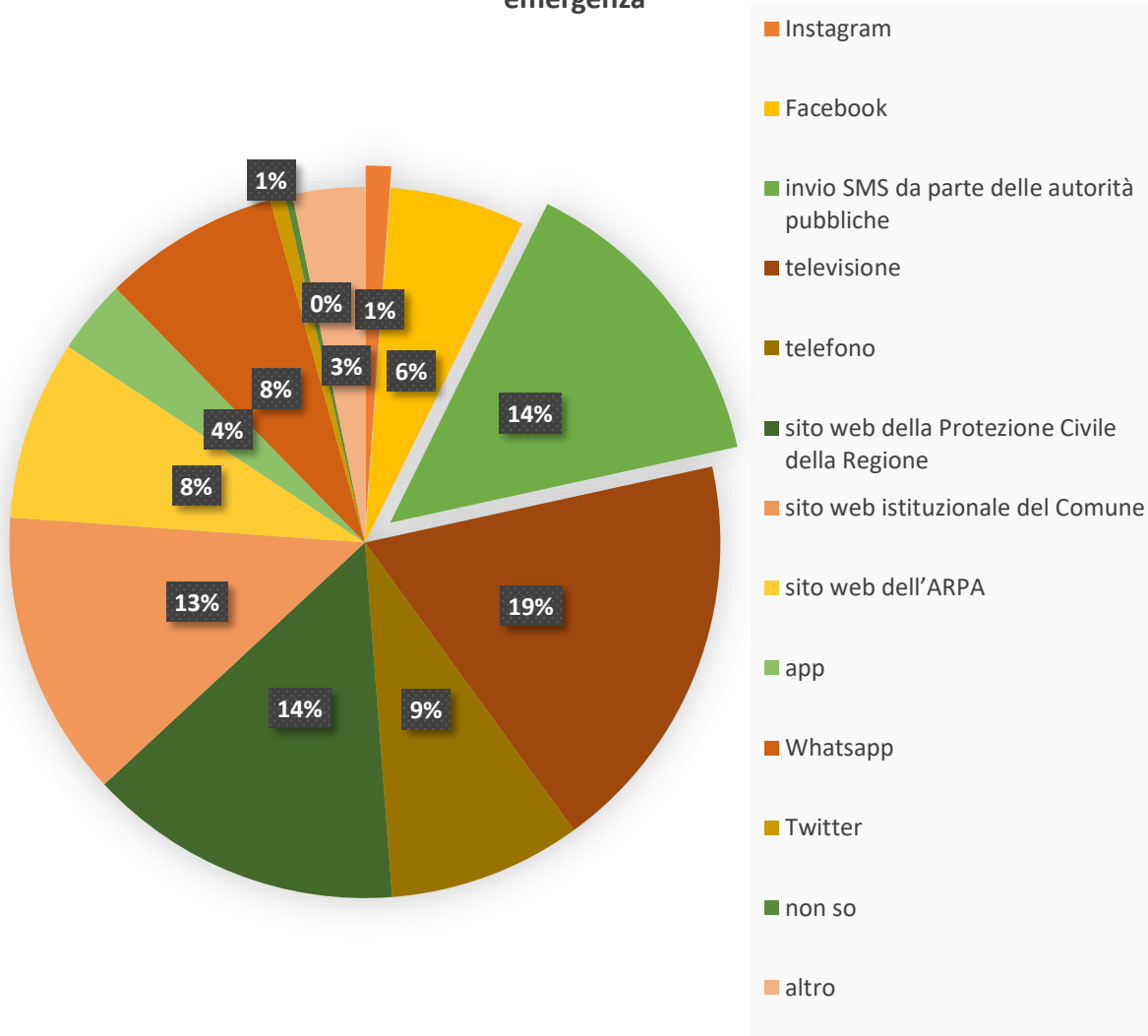
4.1.18 Domanda 18

Indichi quali pensa che siano i mezzi di comunicazione più affidabili e tempestivi per informare la popolazione dell'imminente rischio di un'alluvione, un'esondazione, una frana o un incendio o un'altra emergenza (solo i primi 3):

- televisione
- Instagram
- Twitter
- app che inviano alert e forniscono notizie. Se sì quali:
- radio
- sito web dell'ARPA
- telefono (per esempio telefonando a persone fidate come parenti e amici)
- Facebook
- Whatsapp
- invio di SMS da parte delle autorità pubbliche
- sito web della Protezione Civile della Regione
- sito web istituzionale del Comune
- non so
- altro

Grafico 52 - Affidabilità mezzi di comunicazione

Indichi quali pensa che siano i mezzi di comunicazione più affidabili e tempestivi per informare la popolazione dell'imminente rischio di un'alluvione, un'esondazione, una frana o un'incendio o un'altra emergenza



4.1.19 Domanda 19

Si fida delle informazioni sul rischio da frane, alluvioni o altre emergenze che riceve dai seguenti mezzi di informazione (lo indichi su una scala da 1 nessuna fiducia a 5 molta fiducia)

Stampa (giornali, compresi quelli on line)	1 2 3 4 5 Non so
Siti web enti pubblici (Comune, Regione, Protezione Civile)	1 2 3 4 5 Non so
Televisione	1 2 3 4 5 Non so
Social Network (Twitter, Facebook, Instagram)	1 2 3 4 5 Non so
Radio	1 2 3 4 5 Non so

Grafico 53 - Fiducia in stampa e giornali

Stampa (giornali, compresi quelli on line)

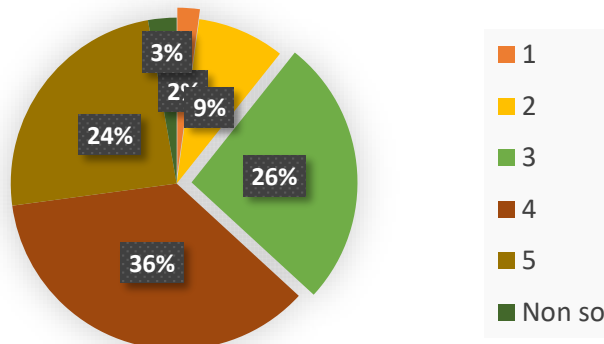


Grafico 54 - Fiducia nei siti web degli enti pubblici

Siti web enti pubblici (Comune, Regione, Protezione Civile)

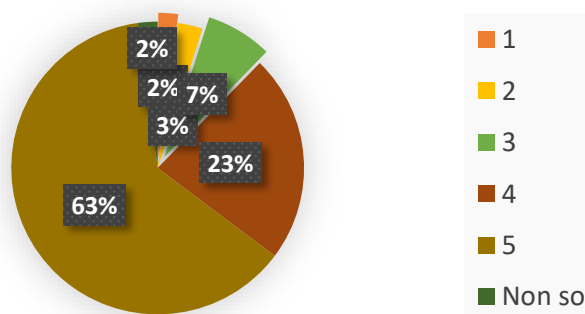


Grafico 55 - Fiducia nella televisione

Televisione

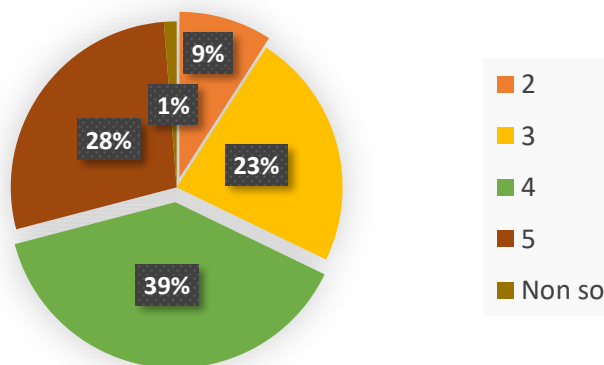


Grafico 56 - Fiducia nei social network

Social Network (Twitter, Facebook, Instagram)

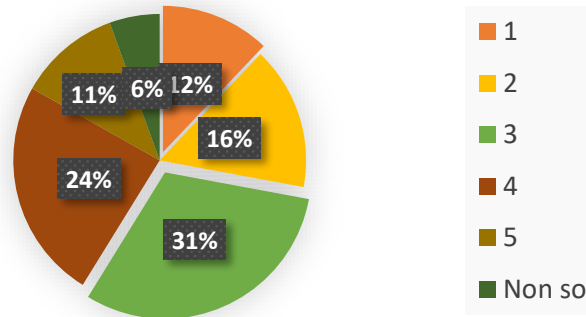
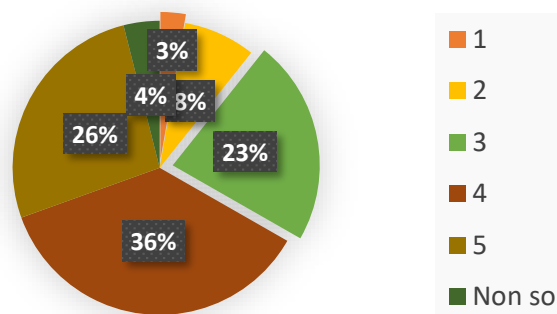


Grafico 57 - Fiducia nella radio

Radio



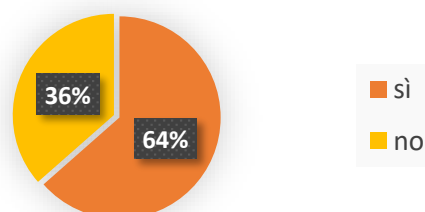
4.1.20 Domanda 20

Verifica le notizie che trovi sui social network e che non provengono da fonti istituzionali?
Scegliere solo una delle seguenti voci:

- sì
- no

Grafico 58 - Verifica delle notizie trovate in rete

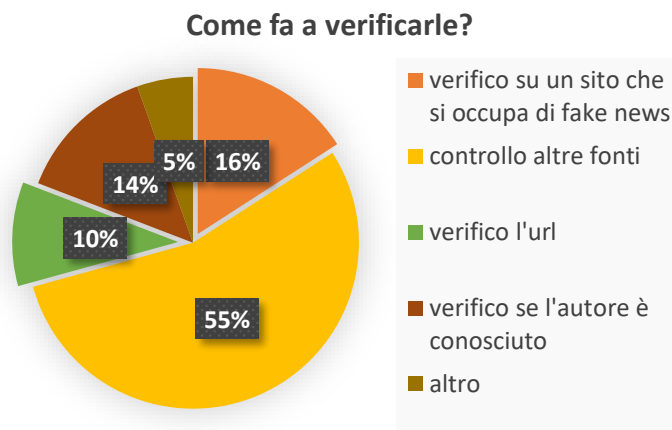
Verifica le notizie che trova in rete?



Se sì, come fa a verificarle? Scegli solo una delle seguenti voci:

- verifico su un sito che si occupa di “bufale” e “fake news”
- controllo su altre fonti online se la notizia è presente
- se si tratta di una notizia ripresa da altri siti online, verifico l'url
- verifico se l'autore è conosciuto, reale, identificabile
- altro

Grafico 59 - Strumenti per verificare le notizie in rete

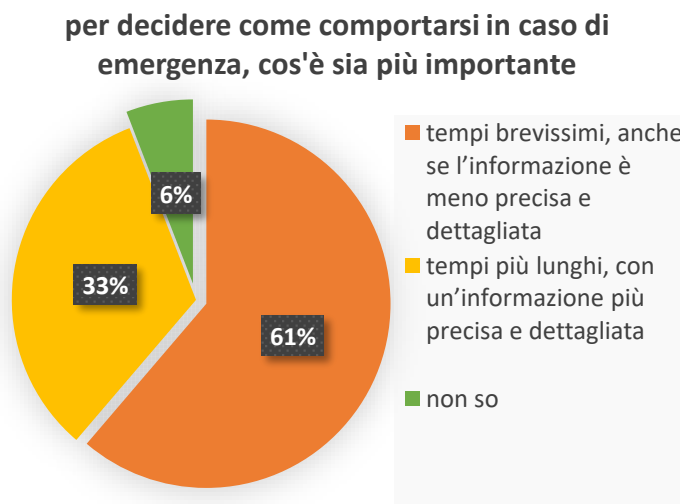


4.1.21 Domanda 21

Pensa che per decidere come comportarti in caso di emergenza, sia più importante (scegliere solo una delle seguenti voci):

- avere una notizia in tempi brevissimi, anche se l'informazione è meno precisa e dettagliata
- avere una notizia in tempi più lunghi, con un'informazione più precisa e dettagliata
- non so

Grafico 60 - Tempestività o accuratezza



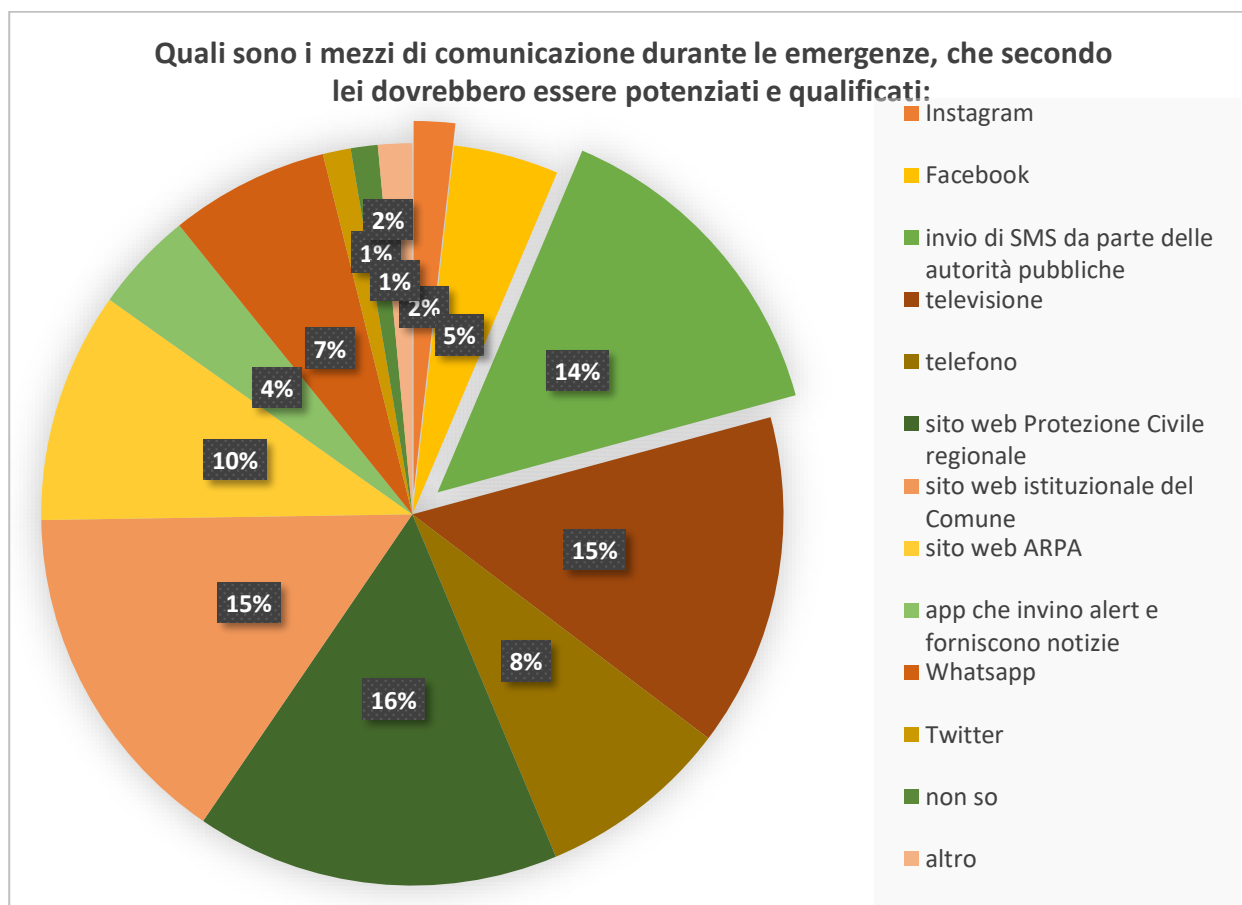
4.1.22 Domanda 22

Quali sono i mezzi di comunicazione durante le emergenze, che secondo lei dovrebbero essere potenziati e qualificati?

Scegliere una o più delle seguenti opzioni:

- Instagram
- radio
- app che inviano alert e forniscono notizie
- Whatsapp
- telefono
- televisione
- sito web dell'ARPA
- Facebook
- Twitter
- sito web della Protezione Civile della Regione
- sito web istituzionale del Comune
- invio di SMS da parte delle autorità pubbliche
- non so
- altro

Grafico 61 - Quali mezzi di comunicazione potenziare



4.2 Commento

Vi sono alcuni dati principali che emergono dall'analisi dei dati e fanno principalmente riferimento a cinque aree tematiche.

- 1) *La percezione del livello di rischio* è importante per comprendere l'intera analisi. A partire dal fatto che è ormai consolidato nel 43% parte degli intervistati ([Domanda 1](#)) il vissuto di un'esperienza emergenziale, e che il 67% ricorda come nel passato vi siano state emergenze nel proprio territorio ([Domanda 2](#)), il 45% del campione ritiene abbastanza probabile/molto probabile che altri eventi possano ancora accadere. Questo dato deve essere confrontato con quello ([Domanda 4](#)) relativo a quanto gli intervistati si sentano informati sui rischi che corrono: il 49% si sente per niente/poco informato, il 42% abbastanza informato e il 9% molto informato. Inoltre ([Domanda 7](#)) il 36% dichiara che nella propria città non sono mai stati organizzati eventi informativi e il 27% , componendo così più della metà del campione, dichiara che non sa se sono stati organizzati. Valutando che la risposta del 36% può non essere *informata*, rimane comunque l'evidenza della percezione. Ancora di più è evidente questo dato, se messo in relazione alla conoscenza rispetto ad esercitazioni per la gestione dell'emergenza ([Domanda 8](#)): il 67% dichiara che non sono stati organizzati/non lo sa.
- 2) *L'adeguatezza ad affrontare rischi ed emergenze* viene evidenziata da alcune domande. La Domanda 10 è specifica su questo aspetto e indica che il 48% del campione si sente per niente/poco preparato ad affrontare i rischi che possono accadere sul proprio territorio. Anche l'Autorità di protezione civile del proprio territorio ([Domanda 13](#)) è poco conosciuta: soltanto il 23% del campione dice di sapere qual è, mentre il 77% non lo sa o non risponde. Tra coloro che affermano di conoscerla, oltre il 53% indica genericamente il soggetto corretto (il Sindaco/il Comune). Anche alla domanda sulle responsabilità dell'informazione e della preparazione dei cittadini ad affrontare rischi ed emergenze ([Domanda 14](#)), quasi i due terzi del campione le attribuiscono agli Enti pubblici, mentre soltanto un terzo ritiene che sia responsabilità individuale. Inoltre ([Domanda 11](#)) il 50% degli intervistati non sa se il Comune abbia predisposto una piano di protezione civile, il 10% afferma che non è stato predisposto e soltanto il 40% afferma di sapere che esistono delle modalità operative definite per gestire le emergenze. La disaggregazione del dato sull'adeguatezza della preparazione per fasce d'età evidenzia che:
 - a. nella fascia di età 18-44 il 64% si sente poco o per niente preparato, mentre il 33% abbastanza preparato;
 - b. nella fascia di età 45-64, è il 65% che si sente poco o per niente preparato;
 - c. nella fascia di età >65 è solo il 52% a sentirsi poco o per niente preparato, con il 48% che si dice abbastanza o molto preparato.
- 3) *La disponibilità a mettersi in gioco e partecipare* per dare il proprio contributo alla comunità, è il vero dato che emerge dall'analisi. Infatti è significativo rilevare che ([Domanda 12](#)), il 59% del campione sarebbe disponibile a contribuire alla predisposizione di un piano partecipato di protezione civile, e che il 60% sarebbe disponibile a partecipare ad esercitazioni di protezione civile che possano durare anche varie ore ([Domanda 9](#)). Inoltre disaggregando il dato per fasce di età emerge che:
 - a. la fascia di età >65, a dispetto del potenziale tempo libero a disposizione, è quella meno interessata a farlo, con un solo il 42% di disponibilità a partecipare alla redazione del piano;

- b. le fasce di età restanti, con le stesse quote percentuali, esprimono ampia disponibilità a partecipare alla redazione del piano con risposte affermative di 2/3 degli intervistati (66%);
 - c. anche per quanto riguarda la partecipazione ad esercitazioni, la fascia di età >65 è per 2/3 indisponibile, mentre vi è disponibilità del 75% della fascia 18-44 e del 69% della fascia 45-54 anni.
- 4) *Le fonti informative principali (Domanda 5)* da utilizzare per tenersi aggiornati, vedono ancora un'alta presenza dei mezzi di informazione abov the line con circa il 38% di quota percentuale (14% giornali stampati e online, 6% radio, 18% TV), una quota significativa pari a circa il 26% del livello *locale* (l'amministrazione comunale con il 13%, i volontari di protezione civile con il 6% e amici e parenti con il 7%). Anche il livello *regionale* ha una fetta del 26% composta dalla Regione Piemonte con l'8%, dall'Arpa con il 7% e dal Dipartimento di protezione civile con il 9% e la Prefettura con il 2%. Il livello di percezione dell'affidabilità dei media (*Domanda 19*) rileva come ci sia una percezione di affidabilità delle informazioni raccolte dai siti web istituzionali, con il 86% del campione che li ritiene particolarmente affidabili, inferiore al livello di affidabilità della televisione, della radio e dei social network. Un dato trasversale che emerge è lo scarso utilizzo di Twitter (confermato anche dallo screening dei social media). La disaggregazione del dato per fasce d'età permette di comprendere che:
- a. i mezzi prevalenti di informazione per gli over 65 sono, con un 42% del totale, i siti web degli enti pubblici, seguiti con un 37% del totale, da televisione e radio;
 - b. i mezzi prevalenti di informazione della fascia di età tra i 18-44 come della fascia 45-74 sono i siti web (con differenze tra siti utilizzati) con una quota del 60% sul totale, mentre televisione e radio sono rispettivamente al 17 e al 21%;
 - c. tra i social network Twitter, per tutte le fasce di età, è quello meno utilizzato con una percentuale massima dell'1%, mentre Facebook è all'8% per la fascia 18-44, al 6% per la fascia 45-64 e al 4% per la fascia >65;
 - d. il sito web più utilizzato dalle fasce 18-44 e 45-64 e quell'Arpa mentre per la fascia >65 e quello della Protezione Civile;
 - e. le App che forniscono informazioni sono utilizzate al 6% dalle fasce 18-44 e 45-64 e dal 2% della fascia >65.
- 5) Le domande relative a come *potenziare gli strumenti e migliorare l'approccio culturale* della popolazione alla gestione del rischio e delle emergenze, conferma il dato che era già emerso nel corso dei Focus Group. La maggior parte degli intervistati (*Domanda 6*), ritiene che debbano essere potenziate le attività nelle scuole di ogni ordine e grado per favorire la nascita di una cultura adeguata. Importanti informazioni emergono anche quando si chiedono suggerimenti rispetto agli strumenti che andrebbero potenziati per gestire le informazioni durante le emergenze (*Domanda 22*). Il 30% del campione afferma che fra gli strumenti da incrementare vi siano gli invii di SMSA da parte di autorità pubbliche (14%) e l'uso di App (16%). Il 15% ritiene che anche le comunicazioni via telefono dovrebbero essere migliorate, e il 15% che dovrebbero essere potenziati i siti web delle amministrazioni comunali.

5 ALLEGATI

5.1 Verbalizzazione dei FG Sindaci e Amministratori

P2. L'emergenza COVID è stata l'occasione per sperimentare strumenti di comunicazione attraverso internet

P2. Utilizzo di form da compilare on-line su buoni protezione civile per la spesa, informazioni dettagliate su dove reperire le mascherine, informazioni rivolte anche agli anziani, form rivolti ai commercianti per ottenere contributi.

P2. L'utilizzo della rete per svolgere questi compiti ha permesso di realizzare una sorta di Database.

P2. Le pagine web del comune erano costantemente aggiornate dai tecnici degli uffici comunali.

P3. Grandi problemi di comunicazione nei confronti della popolazione che deve lasciare le proprie abitazioni in caso di rischio esondazione. Molti non vogliono lasciarla e quindi c'è un problema di applicazione delle disposizioni. In ambito rurale molti sono in difficoltà a lasciare l'abitazione perchè spesso ci sarebbero anche gli animali da evacuare.

P4. La comunicazione dell'emergenza passa attraverso l'app, ma così non passa la cultura della prevenzione.

P4. Il sito web del comune non è aggiornato perchè non ci sono le figure tecniche in comune in grado di farlo.

P5. La comunicazione in caso di emergenza a Mompantero è avvenuta tutta attraverso il porta a porta e la comunicazione diretta e personale. Non social media, non pagina web del comune, no Facebook.

P5. Nel 2017 a Mompantero 450 abitanti su 600 evacuati e tutti hanno risposto in maniera coscienziosa anche se in questi casi molti sono restii ad abbandonare la propria abitazione..

P6. Le app utilizzate per comunicare le informazioni in caso di emergenza sono fondamentali. Non tutti sono disponibili a fornire i propri dati perchè non sono sicuri dell'uso che ne verrà fatto.

P6. Tutti distribuiscono i propri dati in caso di acquisti on line ma non lo fanno per i casi di emergenza civile.

P6. Necessaria comunicazione multicanale (Facebook, Instagram, telegram, ecc.,)

P6. In genere difficoltà economiche a realizzare attività di comunicazione e predisporre strumenti per l'informazione durante le emergenze.

P7. Il nuovo piano della protezione vigile è collegato ad un webgis, che però ha soltanto per adesso due utenti (può essere consultato da due utenti).

P7. Comunicazioni durante le emergenze difficili perchè cadono le antenne telefoniche

P7. Sperimentazione dei cittadini/sentinelle per monitorare il territorio. Sono state individuate le persone più competenti sul territorio ed è stato chiesto loro di collaborare.

P8. Utilizzo prevalente di totem informativi a segnale variabile e app.

P8. Diffidenza a scaricare e utilizzare le app.

P8. In caso di emergenza viene utilizzata soprattutto la pagina Facebook del comune e non il sito web.

P1. L'esperienza dell'alluvione del 2016 ha dimostrato la difficoltà a far arrivare comunicazioni aggiornate ai cittadini che spesso non sono consapevoli dei rischi che corrono.

P1. Bisogna distinguere i livelli di comunicazione. Quella sul rischio idrologico è molto più veloce perchè basta diffondere i dati della rete dei sensori che sono nel bacino.

P1. Alert sistema ed altre app: ci sono i problemi già evidenziati perchè i cittadini sono restii a lasciare i propri dati.

P1. Grossi problemi di comunicazione nel corso delle emergenze anche con il settore industriale. È difficile trovare referenti con cui parlare.

- P1. Sarebbe interessante sperimentare in tutta la regione Piemonte un'unica app per la comunicazione e l'informazione.
- P1. Spesso la compartimentazione amministrativa dei Comuni crea problemi di gestione. Non si sa cosa stia facendo il comune vicino.
- P1. Ci vorrebbe una logica sovracomunale per gestire le emergenze e spesso questa logica non c'è perché le realtà amministrative sono molto diverse. Difficoltà a parlarsi tra amministrazioni grandi/piccole.
- P10. L'informazione sulle ordinanze che vengono adottate e l'applicazione è spesso difficile.
- P10. Sarebbe interessante che ci fosse un sistema per interagire tra sistema di protezione civile e quello dei VVFF.
- P10. Difficoltà a comunicare con VVFF in occasione di emergenze importanti e in generale a sviluppare una comunicazione tra i vari livelli di autorità coinvolte nell'emergenza.
- P2. Necessario sviluppare comunicazione bidirezionale tra tutte le autorità coinvolte.
- P2. Trovare sistemi per certificare l'informazione e fare in modo che non si passi soltanto da vie amicali.
- P2. C'è la necessità di migliorare l'attendibilità dei dati meteo. A Moncalieri c'era il bel tempo ma la bomba d'acqua caduta sul Chisoila a monte ha comportato seri problemi per Moncalieri.
- P2. La necessità di disporre di un database informatizzato che contenga i dati e i riferimenti della popolazione che sta nelle aree critiche.
- P2. Sarebbe importante disporre di dati sensibili: se il comune non sa dove sono cittadini allettati o in difficoltà, non può predisporre strumenti idonei per salvarli.
- P2. Manca la ASL/USL ai tavoli di coordinamento così come i consorzi socio-assistenziali. È possibile accedere alle piattaforme sanitarie in caso di emergenza?
- P2. Sperimentazione di un'app unica, con il coinvolgimento dell'ANCI. Coinvolgimento gestori telefonici per sapere chi è agganciato alle celle situate nelle aree critiche.
- P5. Il problema vero è la comunicazione tra gli enti durante l'emergenza. Non ci sono protocolli unici.
- P5. Bisogna creare linee telefoniche dedicate e dirette tra Sindaci e centrali operative dell'emergenza.
- P5. C'è un grosso problema legato al trasferimento delle conoscenze che spesso sono detenute dai politici e fare in modo che diventino patrimonio dell'intera amministrazione pubblica
- P6. Abbiamo sperimentato l'invio di un questionario a casa per raccogliere dati sulla reperibilità.
- P6. Realizzate un campo scuola di protezione civile e attività di simulazione con la popolazione.
- P6. Necessità di incrociare tutti i dati sul territorio che sono in possesso della comunità locale con quelli codificati in possesso delle strutture emergenziali.
- P6. Sperimentare iniziative di comunicazione e strumenti specifici differenziati per target.
- P6. È capitato che ci siano difficoltà ad abbandonare le proprie abitazioni da parte di chi possiede bestiame o animali domestici

5.2 Verbalizzazione FG Operatori dell'emergenza

- P1. Le Associazioni di Pubblica Assistenza durante le emergenze e anche in caso di attività di prevenzione, sono sempre state viste dalla comunità come un punto di riferimento importante. Capita spesso però, durante la gestione delle emergenze, che le difficoltà di comunicazioni facciano sì che neanche loro abbiano notizie e informazioni precise da fornire
- P2. Durante il COVID la popolazione è riuscita a interloquire con le Associazioni di Pubblica Assistenza, principalmente attraverso i social network. Per esempio tutte le informazioni sugli aiuti che venivano forniti dalle PA è andato su quei canali.
- P3. Il problema è stato riuscire a comunicare senza creare allarmismo. La comunicazione è stata importante anche durante il trasporto dei pazienti, per fornire informazioni che non avevano.

- P4. Struttura del 118 segue protocolli standard ed in emergenza è soltanto un terminale in entrata delle informazioni. Non le eroga ad altri. Comunque non era prevedibile uno Tsunami simile.
- P8. Per la consegna dei DPI lo strumento di coordinamento è stato whatsapp e anche il sistema VOLTER della Regione Piemonte.
- P8. Il sistema della Protezione Civile ha avuto seri problemi di relazione con i sindaci che, colpiti dall'emergenza, le rivolgevano le richieste più improbabili. (Gestione rifiuti, assistenza a persone colpite da COVID, ecc.)
- P8. Il messaggio che spesso viene veicolato è che la Protezione Civile risolve qualunque cosa.
- P5. Spesso gli operatori dell'emergenza, soprattutto quelli che sono sul campo, non hanno informazioni/non sanno rispondere alla popolazione.
- P6. Il problema principale, non solo nella comunicazione, è la mancanza di coordinamento tra livello nazionale, regionale e provinciale. Anche se non si può dimenticare che il COVID è stata un'emergenza mai vissuta né in Italia né altrove, ha messo in evidenza l'incapacità di coordinamento
- P6. Andavano attivati i protocolli di Difesa Civile e non di Protezione Civile.
- P6. Malgrado ci sia stato un ottimo rapporto interistituzionale, questo non ha portato ad un miglioramento delle attività di comunicazione perchè comunque mancavano non si era in grado di dare risposte.
- P6. I dati sanitari sono coperti da privacy e questo spesso portava a delle distorsioni nelle comunicazioni, creando situazioni paradossali nelle quali si davano informazioni non univoche.
- P6. La carenza più forte è stata la mancanza di collegamento al di là dell'Unità di Crisi.
- P6. L'emergenza sanitaria è stata trattata secondo gli standard e le modalità di un'emergenza idrogeologica.
- P6. Ci sarebbe stata la necessità di definire modalità condivise di comunicazione e stabilire un modello certo di diffusione.
- P7. I volontari di protezione civile da molti anni adottato App specifiche per restare informati.
- P7. Esiste un problema forte sui social network perchè manca educazione/responsabilità e perchè non ci sono protocolli definiti neanche per gli enti pubblici.
- P11. La situazione COVID poteva peggiorare ulteriormente in caso emergenze concomitanti che fortunatamente non ci sono state.
- P10. La comunicazione è un tema all'attenzione di ARPA che ha attivato canali - Facebook, Twitter, Telegram - per parlare con i cittadini.
- P10. Il problema vero è che non c'è educazione al rischio e alla gestione dell'emergenza.
- P12. I VVFF non hanno compiti informativi e la comunicazione, in caso di emergenza, viene svolta localmente dal Posto di Comando Avanzato attivato dall'Unità di Comando Locale.
- P1. Per l'educazione al rischio e alla gestione dell'emergenza, la Protezione Civile ha attivato la campagna IO NON RISCHIO. Il problema è che incide molto poco sulla comunità locale. Un solo giorno di attivazione durante l'anno ha pochissimo impatto.
- P1. La vera operazione da fare sarebbe quella di sfruttare tutte le occasioni per stare in mezzo alla gente e fare informazione/comunicazione. Per farlo sarebbe necessario avere degli stand attrezzati e materiale informativo da distribuire. Si potrebbero dare informazioni sulle App e spingere le persone ad usarle.
- P1. Le campagne educative con le scuole servono, ma non sono sufficienti.
- P1. Andrebbero fatte delle semplificazioni dei Piani Operativi Comunali ed illustrati alle persone.
- P1. Il Comune di Bricherasio ha realizzato l'iniziativa DIAMOCI UNA SCOSSA: un'esercitazione che ha coinvolto tutta la popolazione per mettere a punto e sperimentare i protocolli dell'emergenza. È servita a molto perchè le persone hanno potuto riflettere su rischio e gestione emergenza. Permette anche di svolgere un'analisi ex post per capire cosa ha funzionato e cosa no.
- P1. Sarebbe anche necessario realizzare serate informative con la popolazione, pubblicare articoli sui giornali, realizzare eventi pubblici.

- P1. Sono state anche organizzate manifestazioni per illustrare, in diverse lingue, ai cittadini stranieri le modalità basilari di funzionamento di un'emergenza.
- P2. Spesso nel corso di questi eventi, manca proprio la curiosità da parte delle persone ad informarsi. Ottima l'idea di fare sintesi dei POC.
- P8. La protezione Civile fa molte attività nelle scuole e si potrebbe sfruttare il fatto che dal prossimo anno scolastico è stata istituita l'ora di educazione civica. Bisognerebbe fare educazione alla protezione civile.
- P8. Le esercitazioni sono importanti per testare la capacità di risposta della comunità locale. A San Mauro sono state fatte esercitazioni poco prima di una vera emergenza e questo ha facilitato molto le operazioni legate alla gestione successiva (alluvione giugno 2020)
- P8. Le esercitazioni sono anche un'occasione per migliorare la conoscenza del territorio e condividere le informazioni.
- P10. Arpa sostiene la Regione nelle attività educative nelle classi ed è importante coinvolgere anche quelle degli istituti superiori.
- P6. Per fare bene comunicazione e informazione è necessario preparare/formare tutti coloro che operano nell'emergenza a partire proprio dai Sindaci.
- P6. Bisogna anche razionalizzare le risorse e definire ambiti territoriali all'interno dei quali operare.
- P6. L'informazione deve essere comunque sempre certificata e dovrebbe provenire soltanto da un'Autorità che è preposta a farlo. Se l'autorità preposta ha problemi dovrebbe farsi aiutare da un organo superiore.
- P6. Applicazione del metodo AUGUSTUS. Bisogna che sia più chiara la filiera decisionale
- P7. Le funzioni di comunicazione sono previste all'interno del COC ma nessuno è in grado di svolgerle.
- P8. Il problema è anche che i Sindaci, deputati per legge a gestire queste emergenze, non sono in grado di farlo. Anche quando ci sono i corsi organizzati dalla regione Piemonte (ogni 4 mesi) spesso vengono mandati rappresentanti che poi non avranno nessun ruolo durante le emergenze.

1.1 Verbalizzazione dei FG Operatori di alta montagna

- P1. Il COVID è stata l'emergenza più significativa vissuta negli ultimi anni. La comunicazione ha funzionato attraverso canali personali, grazie alla costituzione di un nucleo operativo composto da forze di polizia locale, maestri di sci, alpini, protezione civile, soccorso alpini.
- P2. Impreparazione alla chiusa dei primi di marzo. E' stata condotta un'indagine tra i maestri di sci per capire chi è stato colpito dal COVID.
- P3. L'associazione ha 200 iscritti e tutti sono impegnati nel soccorso alpino e quindi sono impegnati nelle operazioni in caso di emergenza.
- P4. Prevalentemente di occupo di valanga e credo sia importante distinguere tra rischio e pericolo. "Anche una motosega è importante. Posso prendere tutte le precauzioni sull'uso ma se alla fine mi cade su un piede mi fa molto male". È importante che la comunicazione sia incentrata su questa autonoma capacità di analizzare il rischio. E comunque il RISCHIO ZERO non esiste
- P4. Ci sono difficoltà a tramettere questa consapevolezza ai giovani perchè le loro modalità di apprendimento sono basate soprattutto sull'esperienza diretta.
- P4. La comunicazione istituzionale sul COVID è stata caotica e confusa e il problema è stato amplificato dai social network.
- P5. La gestione del COVID deve essere presa in considerazione soltanto per l'analisi dell'emergenza perchè non è stato fatto nessun lavoro di prevenzione/comunicazione su questo tipo di rischio

- P5. A Cesana non c'era né piano né squadre di protezione civile. Le squadre sono state costituite e coordinate con il consorzio forestale Alta val di Susa che è il soggetto che si occupa della gestione ambientale del territorio.
- P5. Sistema di comunicazione in caso COVID inquinato dalle notizie dei social network
- P5. Per la gestione della comunicazione durante COVID utilizzato esclusivamente sito web del Comune di Cesana e gruppo whatsapp chiuso con persone conosciute.
- P5. È stato fatto un tentativo di realizzare un'app che consentisse di inviare ALERT ai cellulari agganciati alle celle della zona di Cesana
- P5. Soltanto adesso a Cesana si sta concludendo la redazione del Piano Operativo di Protezione Civile
- P6. Il sistema e quindi anche la comunicazione, deve essere in funzione del modello Previsione-Prevenzione-Risposta. Per quanto riguarda la previsione il sistema è molto in ritardo.
- P6. Differenza tra pericolo e rischio. L'incendio si può evitare, il rischio alluvione può essere calcolato. Necessità di formazione per far sì che la prevenzione diventi un impegno di tutti.
- P6. I sistemi di alert sono efficaci, ma non si può demandare a loro il ruolo di fare comunicazione e creare una cultura del rischio.
- P7. Ci si è accorti che nei piani di protezione civile., mancava la componente della popolazione
- P7. Ci si è resi conto della necessità di lavorare con le scuole.
- P7. I social network sono una "brutta bestia".
- P7. Per essere sicura la comunicazione deve essere certificata e non sempre le amministrazioni comunali sono in grado di aggiornare i siti web (manca il tecnico).
- P7. È importante avviare una relazione con le comunità locali, presentano i piani, realizzando incontri.
- P7. Diverso sistema di responsabilità tra Francia e Italia. In Francia è il Prefetto che interviene, e quindi operare su una scala più ampia. In Italia il responsabile è il Sindaco che spesso viene lasciato da solo sia nella fase di predisposizione delle ordinanze che nella fase di applicazione.
- P8. L'emergenza COVID ha messo in luce ancora una volta la necessità di fare educazione sulla corretta fruizione della montagna. Per esempio il fatto che gli impianti sciistici durante l'emergenza COVID fossero chiusi, ha comportato che molti turisti in autonomia facessero escursioni con ciaspole, senza essere adeguatamente preparati.
- P8. Il Soccorso Alpino ha realizzato moduli didattici da proporre alle scuole, ma sono proprio le scuole che frappongono ostacoli per svolgerli. Le scuole non sono disponibili ad accogliere i volontari del Soccorso Alpino.
- P8. È necessario che la comunicazione sia specifica, tarata su ogni pubblico particolare.
- P8. Bisogna sviluppare una cartellonistica che sia in grado di fornire almeno una prima informazione generica, ma poi è necessario riattivare quel meccanismo culturale in grado di produrre cambiamenti più duraturi.
- P9. È anche importante rendersi conto che anche gli abitanti e non solo i turisti devono essere educati ad un corretto rapporto con la montagna e che quindi bisogna individuare con attenzione i target e gli strumenti utilizzati.
- P1. Una funzione importante nei confronti dei turisti deve essere svolta dagli operatori del settore (maestri, guide, ma anche albergatori, ecc.) che però spesso non hanno un'adeguata preparazione. Sestriere ha poco più di 900 abitanti, ma durante l'inverno spesso ci sono 20 mila persone sulle piste.
- P2. La necessità di aggiornare gli operatori è stata recepita. Per esempio sta cambiando il modello formativo dei Maestri di sci, per renderli più capaci di svolgere questi ruoli.
- P3. Una difficoltà, sia per fare prevenzione del rischio sia per la gestione delle emergenze, è anche dovuta al fatto che Maestri di sci e Guide spesso non conoscono il territorio nel quale operano. Mentre

fino a qualche anno fa erano tutte della valle, ora l'aumento della domanda ha fatto sì che operino anche guide e maestri con poca preparazione.

P3. Bisogna investire nell'attività con le scuole.

P3 Spesso la comunicazione su prevenzione e rischio avviene nel momento dell'escursione e non è sufficiente a svolgere un'adeguata funzione culturale.

P4. Il problema è accentuato dal fatto che in montagna c'è un'eccessiva concentrazione sulle performance. C'è uno stress da performance da parte di ragazzi e turisti che non porta a comprendere i rischi della montagna.

P4. Il modello urbano viene trasferito in alta montagna e questo crea gravi problemi. La maggior parte degli incidenti avviene perchè le persone non seguono i tempi della montagna.

P5. Il problema della comunicazione sulla prevenzione e anche sulla gestione dell'emergenza è che i comunicatori principali (Maestri, Guide, operatori turistici, ecc.) spesso non sono adeguatamente formati per svolgere questo ruolo. Spesso nelle attività di formazione ci si rende conto che Guide e Maestri non conoscono il territorio.

P5. I programmi dei corsi di formazione di Guide e Maestri sono di competenza regionale.

P5. Per ridere una popolazione resiliente è necessario ricominciare ad andare nelle scuole e far attività informativa, rivolta anche e soprattutto alle stesse comunità locali. La trasmissione dei saperi orali si è interrotta.

P6. La formazione degli operatori è a chiave per fare attività di comunicazione sulla prevenzione e sulla gestione delle emergenze.

P7. Il miglior strumento di comunicazione è la cultura. Bisogna fare attenzione anche a non mettere eccessivi vincoli. Gli ambientalisti non vogliono una montagna viva.

P7. Il tema dei cambiamenti climatici è molto importante perchè da lì dipende tutto.

P7. I gestori dei rifugi sono soggetti fondamentali per la gestione della comunicazione su rischio ed emergenze, mentre gli albergatori devono perlomeno riuscire a dare indicazioni su dove reperire informazioni attendibili sui rischi.

P8. È necessario individuare modelli condivisi di comunicazione, che propongano tutti lo stesso messaggio, dal fondovalle fino ai rifugi di alta montagna.

P8. Gli strumenti classici, depliant, volantini, brochure, non servono granché.

P8. I gestori dei rifugi non sono più gente di montagna, ma persone che sono attratte da questo modello di vita senza conoscerne le regole basilari.

P9. D'accordo sul fatto che le attività di comunicazione, soprattutto sulla prevenzione e sulla conoscenza della montagna, vadano rivolte soprattutto ai residenti, alle comunità locali.

P9. Attenzione se si immaginano strumenti di comunicazione a non duplicare quelli già esistenti. Quelli su carta non funzionano.

P4. La regione Piemonte ha il maggior sviluppo di Alpi e Appennini ma fa pochissima comunicazione su questi temi. I massi erratici sono vicinissimi a Torino ma nessuno li conosce. Gli amministratori regionali non hanno attenzione per l'ambiente montano.

P9. In caso di necessità le informazioni più attendibili sono quelle dell'Arpa. Per esempio il bollettino meteorologico è sempre molto accurato ma i turisti non sanno leggerlo.

P9. In montagna è necessario rendere evidenti quali sono le fonti accreditate per fare informazione.

5.3 Verbalizzazione del FG Popolazione Moncalieri

P1. Lavoro di documentazione fotografico durante le emergenze. Non sempre è possibile svolgerlo. Sarebbe comunque importante riuscire a farlo come testimonianza/memoria

P2. Colpiti da COVID non da alluvione. Per l'alluvione si era più preparati

- P3. Grande preparazione per alluvione, COVID ha lasciato strascichi che saranno difficilmente recuperabili. La comunicazione ha creato grandi difficoltà
Paura di entrare nei negozi
Terrorismo mediatico
Città desertificata
Lo smart-working distrugge il commercio
- P5. Difficoltà a comunicare gli atti intrapresi dalla Pubblica Amministrazione in caso di emergenza
Quando in Borgata tetti Piatti è andato tutto a bagno, le borgate a fianco non ne sapevano nulla.
- P7. La comunicazione su COVID offre più spunti di riflessione rispetto a quella sull'alluvione.
- P1. La coscienza dei rischi a Moncalieri c'è, perchè è stata vissuta in prima persona l'esperienza dell'alluvione
I servizi di Alert funzionano bene
- P8. Il comune di Moncalieri dispone di un GIS che permette di estrapolare per singole aree/porzioni di territorio, tutti i nomi e i riferimenti telefonici (per chi l'ha lasciato) degli abitanti al fine di allertarli o evacuarli
- P2. I bollettini di Alert sono puntuali e precisi. Non c'è stata preparazione sui comportamenti da tenere in caso di emergenza, ma c'era soltanto l'esperienza di chi aveva già vissuto l'alluvione. Comunque sempre poca attenzione rispetto ai rischi che si corrono.
- P5. Durante l'alluvione in un'ora si sono dovute evacuare 55 famiglie. La bomba d'acqua onera prevista a Moncalieri e quindi non c'è stata la massima allerta, ma ha colpito il Chisola a monte e quindi è poi arrivata a Moncalieri la piena.
- P7. A Moncalieri la popolazione è abituata a fare esercitazioni e quindi è preparata all'emergenza.
- P7. La solidarietà è un elemento importante da tenere in considerazione in tutte le fasi dell'emergenza. Supera difficoltà a cui spesso i soccorritori non riescono a dare risposta
- P1. Gli strumenti più utilizzati per informarsi sono gli Alert e la pagina Facebook personale del Sindaco. Non quella istituzionale.
- P2. Con l'Alert arriva immediatamente la notifica, oppure arriva una telefonata oppure la pagina Facebook del Sindaco o dell'Assessore.
- P7. Soprattutto Whatsapp e altre app su smartphone.
- P1. Non c'è solo la pagina del Sindaco ma anche quella di altri Assessori che a loro volta condividono l'informazione. Come fanno anche i cittadini.
- P1.- Il problema sui social è quello di riconoscere l'attendibilità della fonte. Con il COVID stata evidente questa difficoltà. A Moncalieri meno evidente.
- P2. Le informazioni vengono anche caricate sulla pagina ufficiale del Comune ma in maniera meno tempestiva. Funzionano di più le pagine personale Facebook.
- P1. Sul tema delle emergenze idrogeologiche la Città e gli abitanti sono preparati. Tutto diverso sul COVID con la necessità di immaginare nuovi modelli di comunicazione. A partire dalle informazioni legate ai DPCM. Qui si che c'è bisogno di un accreditamento della fonte sennò stata il sistema.
- P2. Problemi legati alle comunicazioni su disposizioni COVID soprattutto legate agli orari con cui venivano comunicate. Inoltre ci sono state difficoltà a interpretare il linguaggio amministrativo/burocratico dei DPCM.
- P2. La comunicazione del comune di Trofarello (dove risiedo) è molto difficile perchè a differenza di Moncalieri c'è poco personale e spesso non è in grado di aggiornare le informazioni sui canali che vengono utilizzati. C'è una grande difficoltà a relazionarsi con i cittadini.
- P3. C'è una necessità di avere un filo diretto tra l'Amministrazione comunale e i cittadini che sia attendibile e veloce. L'esperienza con il COVID è stata che un referente dell'Amministrazione (l'Assessore) attendeva l'uscita dei DPCM e ne faceva subito una sintesi che caricava sulla pagina Facebook personale

P8. Differenza enorme tra comunicazione di emergenza per eventi idrologici e per COVID. Molto importante che vi sia una personalizzazione della comunicazione, nel senso che vi sia un soggetto riconosciuto nella comunità locale (a Moncalieri per esempio un membro della Giunta comunale), che svolge un ruolo informativo. A Moncalieri la comunicazione funziona bene perché è stato instaurata una procedura standard di relazione/lavoro tra struttura tecnica e struttura politica.

P8. È stata elaborata una modalità secondo la quale, quando si è in fase 1 e cioè non ci sono emergenze, tutti i dubbi e le domande rispetto al Piano di Protezione Civile, vengono raccolte dagli uffici comunali e pubblicate come FAQ alle quali Sindaco e struttura tecnica rispondono.

P1. Le FAQ sono importanti ma non sono utili per aumentare il livello di consapevolezza dei pubblici generici. È necessario inventarsi delle modalità diverse per far crescere la coscienza del rischio, e poi ci sono gli eventi traumatici che fanno balzare avanti questa consapevolezza.

P7. Soltanto chi ha subito esperienze traumatiche è cosciente del rischio che si corre. Sarebbe necessario fare attività informativa/culturale con i giovani nelle scuole.

P2. Ci sono occasioni in cui si parla di prevenzione del rischio (esercitazioni, ecc.), ma partecipano soltanto coloro che sono già stati colpiti dagli eventi. Comprendo che atteggiamenti consapevoli e corretti possono aiutare a prevenire i rischi.

P2. Importanza dell'attività nelle scuole ma anche con altre fasce di popolazione. Durante l'emergenza COVID erano soprattutto gli anziani che non rispettavano le norme e le regole.

P2. Bisogna studiare strumenti di comunicazione differenziati a seconda dei target. Rimanendo sugli anziani, per loro l'unico strumento utile è la TV, ma nel caso COVID vi era una sostanziale incapacità di valutare/interpretare correttamente le notizie che spesso erano contraddittorie.

P1. Se avessi bisogno di notizie, anche nel caso fossi in un altro territorio, il posto dove le ricercherei sono i social network. Non credo che vi sia un problema di fonti certe, se segui profili/persone di cui ti fidi.

P2. Il comune di Trofarello (dove risiedo) non utilizza Facebook né come pagina istituzionale, né come pagine dei singoli Assessori. Il Sindaco di Trofarello comunicava con la cittadinanza postando video che realizzava e nei quali, in emergenza COVID, illustrava la situazione e le norme da rispettare. Il problema era che i video non venivano prodotti regolarmente.

P2. Durante l'emergenza COVID, malgrado fosse consentito ai mercatali di esercitare la loro attività, ci sono state molte proteste da parte della popolazione che individuava potenziali rischi di contagio.

P7. Se fossi un turista fuori dal mio territorio, per avere informazioni farei riferimento alla struttura che mi ospita (B&B, albergo, amici, ecc.).

P4. La situazione descritta mette in evidenza che a Moncalieri vi è un rapporto di fiducia nei confronti del Sindaco e della Giunta e questo rapporto fa funzionare la comunicazione in caso di emergenza. Il sito web del Comune svolge un ruolo importante per chi non utilizza questi canali fiduciosi, o per chi è un turista.

P4. Spesso le informazioni che troviamo sui siti web non sono facilmente comprensibili, mancano i collegamenti, i simboli utilizzati sono incomprensibili

P4. A monte vi è la necessità di conoscere bene il proprio territorio, perché spesso le emergenze variano di area in area di uno stesso comune.

P5. Molte bialere non sono state più gestite e sono state chiuse in maniera impropria. Prima andavano a finire nel Po, adesso finiscono nelle cantine dei palazzi di Moncalieri.

P5. È importante riuscire a tenere traccia sia della configurazione del territorio e delle sue mutazioni, sia degli eventi, anche tragici, che negli anni si sono succeduti.

P1. Esempio di comunicazione: durante l'alluvione del 2016 le persone si sono lamentate che il Sindaco non ha fatto l'ordinanza per togliere le auto dai garage sotterranei di via Torino. Ma era evidente che avrebbero dovuto toglierle autonomamente perché stava arrivando l'acqua.

P1. Per far crescere consapevolezza ci vuole Tempo-Sanzioni-Educazione.

P3. Il territorio è stato calpestato e quindi non è più in grado di attenuare gli effetti di eventi calamitosi.

P8. Il piano operativo di protezione civile - POC è composto da 3 faldoni pieni zeppi di documenti. Ce ne siamo accorti quando lo abbiamo aperto in occasione dell'alluvione.

5.4 Verbalizzazione dei FG Popolazione Mompantero

P1. Descrizione dell'incendio del 2017, dell'alluvione del 2008 e sottolineatura dell'importanza dei sistemi di allertamento.

P2. L'incendio ha costretto ad abbandonare le proprie case e questo è stato doloroso e triste, ma ha fatto sì che tutti si siano salvati. Le difficoltà ci sono state con chi aveva animali da cortile o domestici

P3. Tutte le case del paese sono state evacuate, tranne quelle al di là della strada. C'era stato un preallarme, ma le cose sono poi andate in maniera molto diversa da come ci si aspettava.

P4. L'incendio ha modificato tutte le abitudini. Si è dormito 3 notti con lo zaino in spalla pronti a lasciare tutto.

P5. Durante l'incendio tutti sono stati avvertiti allo stesso modo.

P6. Non si pronuncia sulla domanda icebreaker, anche se viene riconosciuto come il conoscitore più esperto del territorio comunale

P7. Durante l'incendio del 2017 sono stati vissuti momenti difficili, ma la coesione della comunità ha permesso di uscirne bene tutti assieme.

P8. L'incendio è stata un'esperienza particolarmente pesante che mi ha spinto a entrare nell'AIB

P9. Evacuata durante l'incendio e quindi situazione pesante.

P2. La comunicazione qui durante l'incendio ha avuto soltanto canali personali. Ci si conosce tutti.

P3. Durante l'incendio in comune c'era sempre qualcuno e lo strumento di comunicazione più usato era il telefono.

P3. In comune non c'è una struttura tecnica che è in grado di preparare velocemente le ordinanze. La preparazione è a carico del Sindaco o degli Assessori.

P3. Non tutti era disposti a lasciare subito le abitazioni, con alcuni si è dovuto trattare.

P3. Durante l'incendio la conoscenza diretta di praticamente tutti gli abitanti, permetteva di sapere quali erano le criticità specifiche da dover affrontare. Esempio di persona allestita.

P3. I problemi di comunicazione ci sono stati con le altre strutture che intervenivano vista l'importanza dell'incendio. COM non conosceva il territorio e questo ha compromesso la buona funzionalità degli interventi.

P4. Durante le emergenze a Mompantero la comunicazione funziona così: passaparola e verifiche/comunicazioni porta a porta.

P1. Le forze dell'ordine locali, quelle che conoscevano il territorio (carabinieri e guardia di finanza) hanno contribuito in maniera sostanziale a fare il porta porta.

P5. Gli strumenti di comunicazione più usati nei casi dell'alluvione e dell'incendio sono stati il telefono e il campanello delle case.

P6. Nell'ultima emergenza, quella causata dall'incendio del 2017, le persone avevano molto spesso comportamenti non adeguati alla situazione (uso improprio dell'acqua, mettere a repentaglio la propria e l'altrui salute, ecc.) perchè non erano state adeguatamente formate prima. È mancata la preparazione dell'emergenza, non sono stati comunicati i rischi.

P10. Si fanno continuamente esercitazioni ma rivolte soltanto alle strutture operative. Salvo casi eccezionali non viene coinvolta la comunità.

P10. Non è sempre facile far abbandonare le case alle persone.

P10. Ancora più difficile è poi far abbandonare le case a chi ha animali domestici o da cortile, che nelle aree rurali è molto frequente.

P10. Si possono sperimentare tabelloni luminosi ad ingresso del Paese per informare sui rischi imminenti, sull'emergenza o anche fare prevenzione.

- P7. Lo strumento di comunicazione più importante a Mompantero è il porta a porta e il passaparola. Ci sono rapporti eccellenti con i volontari dell'AIB, le relazioni sono di fiducia e personali.
- P7. Talmente affidabili che abbiamo verificato che certe fonti locali sono più attendibili di fonti legate ai centri di coordinamento della Protezione Civile che intervengono in caso di emergenza.
- P10. Difficoltà di comunicazione tra chi interviene da fuori e non conosce il territorio.
- P10. In casi come quello dell'incendio del 2017, sono stati fornite ai gruppi di protezione civile che intervenivano da fuori Mompantero, delle guide/scout che li hanno guidati attraverso le strade più appropriate. È una strada da seguire e sulla quale investire perchè potrebbe risolvere molti problemi di comunicazione.
- P8. In occasione dell'incendio del 2017 abbiamo verificato l'inattendibilità dei mezzi di comunicazione, specialmente di quelli della carta stampata.
- P9. Le fonti più credibili, televisione e radio, non possono dare informazioni tempestive. Inoltre spesso i giornalisti devono fare il pezzo e quando non hanno notizie lo scrivono comunque
- P9. Qui a Mompantero non funziona l'informazione attraverso i social, neanche tra noi giovani. Se dobbiamo avere qualche informazione, telefoniamo direttamente alla fonte.
- P6. La conoscenza del territorio, dei suoi ambienti, dei suoi segnali è fondamentale per interpretare e valutare se ci sono dei rischi. Bisogna assicurarsi che l'ambiente venga mantenuto in equilibrio e l'ecosistema si mantenga sano. Un esempio è quello legato al mantenimento del minimo deflusso vitale dalle opere di capostazione che vengono fatte. I segnali del Cenischia sono sempre di difficile interpretazione.
- P5. La percezione del rischio manca assolutamente e la soluzione è quella di fare attività con le scuole
- P10. Sono comunque state organizzate alcune riunioni per la presentazione del POC alla popolazione
- P1. Per dire quanto i piani sono fatti con criterio: quello di Mompantero non contemplava il rischio incendio.

5.5 Verbalizzazione dei FG Popolazione Garessio

- P1. L'esperienza dell'alluvione del 1994 e di quello del 2016 ha insegnato molto a Garessio. È stata fatta esperienza diretta. La comunicazione sul COVID è stata caratterizzata da confusione, ci voleva un piano più dettagliato e preciso.
- P2. La comunicazione durante l'alluvione del 2016 è stata carente. I ragazzi andavano a scuola correndo rischi seri perchè nessuno li aveva avvisati.
- P3. L'esperienza del 2016 ha insegnato molto in termini di comunicazione, soprattutto per quanto riguarda ciò che non è stato fatto.
- P4. Del gruppo whatsapp fa parte almeno un membro per ciascuna borgata di Garessio per far sì che questo diventi uno snodo informativo a livello locale
- P4. Tutte le altre notizie passano attraverso i social media.
- P4. I giornalisti non sono sempre affidabili. Scarsa fiducia nei loro pezzi (abbiamo dimostrazione che hanno scritto cose di cui non erano assolutamente informati)
- P5. A Garessio spesso durante gli eventi emergenziali saltano le comunicazioni telefoniche e quindi molte persone non possono venire raggiunte dalle informazioni.
- P6. La nuova amministrazione comunale appena insediata ha realizzato il piano di protezione civile, collegandolo ad un web-gis.
- P6. Ci sono soltanto due utenti del web-gis.

- P6. Sono state create delle sentinelle del territorio per monitorare le aree più a rischio (corsi d'acqua, movimenti franosi, ecc.)
- P6. Per ovviare al problema che saltano le comunicazioni telefoniche, l'amministrazione comunale in caso di emergenza opera anche via radio.
- P6. Si immagina di organizzare una comunicazione ad hoc per fare prevenzione del rischio assieme ai cittadini.
- P7. La comunicazione in caso di emergenza deve essere multicanale perchè molti non possono accedere ad internet.
- P8. L'esperienza del 1994 ha insegnato molto a tutta la comunità e anche per quanto riguarda la gestione dello stabilimento chimico.
- P8. Durante l'emergenza COVID la pagina Facebook del comune era uno strumento credibile per acquisire informazioni.
- P9. Cresciuta negli ultimi anni l'attenzione alla prevenzione del rischio perchè gli strumenti sono diventati più efficaci.
- P10. La comunicazione durante il COVID ha ingenerato molti dubbi su cosa si poteva o non poteva fare.
- P1. Se devo cercare informazioni durante un'emergenza mi rivolgo alla pagina web del comune. Ma spesso bisognerebbe adottare un principio precauzionale per esempio per quanto riguarda gli spostamenti, perchè non è sempre prevedibile qualunque cosa.
- P2. Durante il COVID quando dovevo cercare informazioni mi rivolgevo alla principali pagine di Facebook (anche se non le conoscevo direttamente) perchè penso che siano attendibili.
- P2. Anche i bollettini ARPA sono particolarmente utili.
- P3. Il nuovo Piano Operativo di emergenza stabilirà nuove norme da seguire e bisognerà comunicarle.
- P4. Non utilizzo lo strumento Facebook. Se si decide che Facebook è lo strumento ufficiale cui fare riferimento per ricevere informazioni, il comune dovrebbe formalizzarlo.
- P5. Le pagine web del comune, quelle della regione e dell'Arpa sono quelle più attendibili in caso di emergenza.
- P6. La comunicazione relativa ad una emergenza importante non può essere gestita attraverso social network perchè saltano le comunicazioni e non c'è più la copertura.
- P6. Era previsto che il Piano operativo venisse presentato alla popolazione e alle scuole, ma poi non è stato fatto causa COVID.
- P7. Se dovessi avere bisogno di informazioni urgenti, anche nel caso fossi un turista, mi rivolgerei ai social network.
- P8. La pagina Facebook dell'Amministrazione comunale funziona bene ed è attendibile.
- P8. Lo strumento Meteoradar è molto efficace per riuscire a capire che cosa sta succedendo, anche se è di difficile interpretazione.
- P8. La comunicazione dei comportamenti da seguire in caso di emergenza, non può basarsi sul buon senso che è un'unità di misura non valutabile. Anzi è necessario sempre specificare tutto, senza tralasciare neanche i minimi dettagli.
- P8. Va sempre sottolineato che i tuoi comportamenti sbagliati mettono a repentaglio la vita degli altri.
- P8. In caso di emergenza bisogna dare fiducia e comunicare senso di appartenenza ad una comunità.
- P8. La comunicazione interpersonale per avere informazioni non è attendibile.
- P9 e P10. Facebook e whatsapp fonti attendibili.
- P1. La comunicazione sia in fase di prevenzione che di gestione delle emergenze, non deve lasciare margini di dubbio. "Comunicazione ignorante"
- P2. Riuscire a valorizzare le risorse locali e anche la rete di solidarietà che si attiva durante i momenti difficili
- P2. Promuovere l'educazione su questi temi nelle scuole.

- P2. Redigere decaloghi delle cose che si devono o NON devono fare in caso di emergenza. Non utilizzare termini inglesi (Lockdown)
- P2. Pannelli informativi e video illustrativi.
- P3. Ripartire alle scuole per cominciare a diffondere cultura della prevenzione e della gestione delle emergenze.
- P3. Creare in tempo di pace una relazione di fiducia tra la rete degli operatori dell'emergenza e la popolazione
- P3. Provare a fare sintesi semplificate dei piani di protezione civile e spiegarli alla comunità locale.
- P4. Il buon senso è un'unità di misura personale e quindi bisogna prescindere da quello. Bisogna trovare regole univoche.
- P5. La comunicazione nelle scuole permetterebbe di sensibilizzare anche le famiglie.
- P5. È necessario trovare un sistema per comunicare anche con i turisti.
- P6. È importante riuscire a fare formazione agli operatori turistici affinché diventino moltiplicatori della corretta informazione sulla prevenzione e gestione.
- P6. Bisogna distinguere tra comunicazione, informazione e formazione.
- P7. Importante fare attività con le scuole, ma anche fare informazione con la popolazione attraverso incontri specifici.
- P8. È importante distinguere tra fase informativa e fase formativa. Soltanto dopo che tutti saranno informati sarà possibile fare training formativi
- P8. Pannelli informativi lungo la strada ad inizio e fine paese.
- P8. Realizzare materiale informativo sulla prevenzione e gestione da distribuire all'ufficio turistico. Infografiche
- P8. Per fare adeguata comunicazione soprattutto in caso di emergenza è necessario dotarsi di strumenti atti a capire chi è presente sul territorio in quel preciso momento. Bisogna potenziare le infrastrutture di rete.
- P8. I pannelli informativi possono svolgere una funzione importante e non dovrebbero dare soltanto notizie negative, e fidelizzare i cittadini.
- P9. Usare linguaggio semplice, no termini in inglese. Rendere più evidente la differenza tra emergenza e sicurezza.
- P10. Comunicare meglio per prevenire chi fa incetta di generi alimentari.

5.6 Account Twitter analizzati (Twittertrend.google)

Date	Screen Name	Full Name	Tweet Text	Tweet ID
04/10/2020 02:36	@RepubblicaTV	RepubblicaTv	Maltempo, il disastro lasciato dall'alluvione in Piemonte: Il giorno dopo il nubif [312687915487522819	
04/10/2020 02:34	@Emilystellaemi2	Emilystella	Alluvione, Sanremo Solidate teme ci siano migranti morti a Ventimiglia - Un pl [312687504617877504	
04/10/2020 02:33	@ElenaGraww	ELementare, Watson 🍌	Ieri per colpa dell'alluvione mi sono ubriacata e ora sto andando a lavoro stra [312687185968148480	
04/10/2020 02:20	@BlueRiv58891964	Blue River	Alluvione a Limone Piemonte, la statale è un fiume, una casa crollata: "Siamo [312683943431467008	
04/10/2020 02:06	@LaStampaTV	La Stampa TV	VIDEO Alluvione in Piemonte, a Ormea portate via dalla furia dell'acqua: le [312680491930193920	
04/10/2020 02:06	@LaStampa	La Stampa	Allagamenti a Ivrea, bloccata la Val Soana. Interrotte le ferrovie per Milano c [312680461039263744	
04/10/2020 01:59	@rep_torino	Repubblica Torino	Piemonte: treni e autostrade verso la normalità dopo i danni dell'alluvione [di C [312678601943179265	
04/10/2020 01:55	@phorghilivorno	paolo borghi livorno	#controcorrente #politicadacambiare dopo 40 anni dalla ideazione (tempi bibl [312677677588829888	
04/10/2020 01:53	@rep_torino	Repubblica Torino	Piemonte: treni e autostrade verso la normalità dopo i danni dell'alluvione [di C [312677097131843586	
04/10/2020 01:52	@LaStampa	La Stampa	Nessuno se lo aspettava che in così poche ore si potesse arrivare alle conseg [312676884476497921	
04/10/2020 01:52	@LaStampa	La Stampa	Crollata parte del parcheggio in via IV novembre. Fango e detriti anche in vall [312676851983278080	
04/10/2020 01:50	@LaStampa	La Stampa	Alluvione, la conta dei danni nel Cusio: a Omegna spazzata un'azienda che pr [312676338772307973	
04/10/2020 01:50	@LaStampa	La Stampa	Alluvione nel Vco: 60 sfollati e nessun ferito. Ma danni per milioni di euro nel [312676337321037824	
04/10/2020 01:44	@patriarchyshyer	Buffy Mistress of the Dark 🍌	Pieno di figli sani del patriarcato che stuprano e che negano l'esistenza della c [312674890516959233	
04/10/2020 01:35	@vco24news	Vco24	Alluvione: Enrico Borghi espone al ministro Bocca la situazione [312672697697703009	
04/10/2020 01:31	@TerPiemonte	Tgr Rai Piemonte	Il giorno dopo l'alluvione in Piemonte si contano i danni. Decine gli interventi d [312671741256534784	
04/10/2020 01:15	@Miti_Vigliero	Miti Vigliero	Una alluvione violenta anche più micidiale di quelle del '94 e 2016 via @LaS [312667563537686528	
04/10/2020 01:13	@SilviaPareschi2	Silvia Pareschi	Amatissima azienda agricola, verdura bio e ristorante sublime, devastata dall'a [312667045889786754	
04/10/2020 01:11	@ilpost	Il Post	I danni delle intense piogge nel Nord-Ovest [312666536998506497	
04/10/2020 01:08	@foxca2xp	giancarlo crispini	ALMANACCO METEO: dieci anni sono passati #alluvione #Genova #Varaz [312665775967219712	
04/10/2020 01:06	@astigov	Astigov	Una storica alluvione sconvolge la Valle Tanaro e le Alpi Marittime [RECORI [312665412010639260	
04/10/2020 01:03	@EnricoColtri1	Enrico Coltri 🇮🇹 🇪🇺 🇸🇵	Ieri ho visto questa foto, scattata durante l'alluvione che ha colpito #Limone (C [312664637649944576	
04/10/2020 00:59	@TargatoCN	TargatoCN	Alluvione sulla Granda, la Provincia aggiorna il conto delle strade ancora chiu [312663609533759489	
04/10/2020 00:59	@TargatoCN	TargatoCN	Il ministro Fabiana Dadone sui luoghi dell'alluvione in Val Tanaro [312663577564770304	
04/10/2020 00:50	@repubblica	Repubblica	Alluvione, Limone tra macerie e voragini conta i danni: "Acqua alta tre metri, [312661369024442368	
04/10/2020 00:50	@SanremoNews	SanremoNews	Alluvione in Valle Argentina; dal Comune di Triora "Siamo bene. In tempi bre [312661346857746434	
04/10/2020 00:43	@grandehermano1	Adesso Dibba 🍌 🍌 🍌 🍌	Alluvione nord ovest Le comunità montane: "Per il territorio servono 20 miliar [312659708893974529	
04/10/2020 00:31	@LaCNews24	LaC News 24	Due anni fa l'alluvione di San Pietro Lametino che uccise Stefania e i suoi bam [312656655994732837	
04/10/2020 00:25	@EugenioBerto70	Eugenio	Maltempo: alluvione Ventimiglia, milioni danni alle attività [312655087588858808	
04/10/2020 00:20	@lavocediasti	La voce di Asti	Anche tre squadre del Comando dei Vigili del Fuoco di Asti verso il cuneese e [312653776323518465	
04/10/2020 00:16	@primocanale	Primocanale	Alluvione Ventimiglia, fiume Roja mai così da 200 anni: Ponente figure sfigura [312652855875194880	
04/10/2020 00:16	@primocanale	Primocanale	Maltempo in Piemonte, 11 dispersi: evacuate famiglie a Limone, Vernante e G [312652846123409408	
04/10/2020 00:05	@lavocediaba	La voce di Alba	Alluvione sulla Granda, la Provincia aggiorna il conto delle strade ancora chiu [312650096601899008	

04/10/2020 00:05	@lavocediAlba	La voce di Alba	Costa (Azione): "In alcune aree è un disastro che si presenta peggiore dell'allu	1312650068844056576
04/10/2020 00:02	@thepyramidcafe	#thePyramidCafe	Liked on YouTube: Situazione alluvione tra Borgo Vercelli e Vercelli (video	1312649197984907264
03/10/2020 23:54	@rep_torino	Repubblica Torino	Alluvione, Limone tra macerie e voragini conta i danni: "Acqua alta tre metri,	1312647143937564672
03/10/2020 23:41	@lnazionaleit	lnazionale.it	Alluvione in Valle Argentina: dal Comune di Triora "Stiamo bene. In tempi bre	1312644010792685568
03/10/2020 23:41	@berenguez	IG.CUNEO	presenta 📍 #Garessio, dopo i disastri provocati dall'esondazione del Tanaro.	1312643896531456000
03/10/2020 23:39	@LaStampaTV	La Stampa TV	VIDEO Alluvione in valle Vermentina, parlano i vigili del fuoco: "Una cata	1312643500538654720
03/10/2020 23:36	@euforobot	pasquale	Comunque nonostante #alluvione in #norditalia il problema è il #Napoli che no	1312642781442125824
03/10/2020 23:34	@rep_torino	Repubblica Torino	Alluvione, Limone tra macerie e voragini conta i danni: "Acqua alta tre metri,	1312642116158251009
03/10/2020 23:32	@AMPRO2019	AMPRO	ALMANACCO METEOROLOGICO: Alluvione a Genova e Sestri Ponente #:	1312641646060810240
03/10/2020 23:19	@bresciaoggi_it	Bresciaoggi (fan)	Memorie da brivido sul ponte ricordando l'alluvione del '60 #brescia #valcan	1312638481919864832
03/10/2020 23:16	@sherpa810	Sergio Panzeri	Stamane in rassegna stampa il M.O.S.E. che ha funzionato: epperò ci sono vol	1312637722612428805
03/10/2020 23:00	@danilopaparelli	Danilo Paparelli	Il #Piemonte, e soprattutto la provincia di #Cuneo, hanno rivissuto l'incubo dell	1312633768792993792
03/10/2020 22:56	@ie_piemonte	IG PIEMONTE	presenta 📍 #Garessio, dopo i disastri provocati dall'esondazione del Tanaro.	1312632712704925696
03/10/2020 22:56	@marchess88	Marchess88	Il Nord-Ovest è stato devastato dal #maltempo, il paese di #limonepiemonte (C	1312632632782606336
03/10/2020 22:52	@LuceverdeRadio	Luceverde Radio	🔍 Sapere se la zona in cui si vive, si lavora o si soggiorna è a rischio alluvione	1312631591764668416
03/10/2020 22:38	@Skittygoa	Paola	..molti di noi sembrano essersi come dimenticati della loro generale disinter	1312628082206011392
03/10/2020 21:22	@LaStampa	La Stampa	Secondo le statistiche storiche di soltanto qualche decennio fa, alluvioni disast	1312608896473804802
03/10/2020 21:18	@LaStampa	La Stampa	Una alluvione violenta anche più micidiale di quelle del '94 e 2016	1312607900204851202
03/10/2020 21:18	@StampaCuneo	La Stampa Cuneo	Una alluvione violenta anche più micidiale di quelle del '94 e 2016	1312607895385645058
03/10/2020 17:56	@norupies	norupies	Volevo chiedere a friday for future se è confermato che alla prima alluvione	1312557049306374144
03/10/2020 16:48	@LaVoceRedazione	La Voce	Alluvione. Diario di una giornata. Da Aosta a Vercelli la Dora fa paura via @	1312540179333353473
03/10/2020 15:58	@arlucon	L'Allocco	E pure l'alluvione l'abbiamo fatta.	1312527355781341185
03/10/2020 15:56	@CryAntonino	Cristiano Antonino	QUIZ: sei capace di resistere ad una alluvione? Cosa fare e cosa non fare in c	1312526878117228544
03/10/2020 15:43	@provinciaCuneo	Provincia di Cuneo	Aggiornamento sulla situazione post alluvione (ore 22 di sabato 3 ottobre)	1312523581411127297
03/10/2020 15:37	@vecchiocorvo	Vecchiocorvo	Maltempo. Alluvione a Ventimiglia. Il video di un lettore via @RaiNews	1312522308003586050
03/10/2020 15:31	@uraganopier	PierAdp	RAI NEWS 24 "Aumentano i ricoverati in terapia intensiva". Sapete quanti so	1312520558429388801
03/10/2020 15:23	@LaStampa	La Stampa	Alluvione nel Vco: mai vista così tanta acqua in poche ore. Nemmeno nel '93	1312518676973723650
03/10/2020 15:20	@LaStampa	La Stampa	Sambughetto è la località del Piemonte dove è arrivata più acqua: 630 millimet	1312517996636561408
03/10/2020 15:18	@Topkine581	CarTop@#(A) (A) (A) #NONFACCIORE	«È una catastrofe». Alluvione devastante in Piemonte - Letto su @ilmanifesto	1312517366161371136
03/10/2020 15:13	@HB4NJO	Haran Banjo	Gente che con l'alluvione ha perso la casa ed i risparmi di una vita e questi per	1312516113931010048
03/10/2020 14:47	@Claudio82clod	claudio galli	Alluvione 2020 Chossa se si salva qualcosa.. @ Ceva	1312509638957387776
03/10/2020 14:29	@Claudio82clod	claudio galli	ALLUVIONE 2020 Siamo nuovamente a sperare di riuscire a ripartire. Ecco	1312505195255881729
03/10/2020 14:03	@dorimse	Corona Doriana	Crollano ponti, uomini dispersi, rischio idrogeologico, danni enormi a abitazion	1312498646437359617
03/10/2020 13:57	@little_frank_if	Little Frank World	Fume Sesia in esondazione, Vercelli (Piemonte, emergenza maltempo Nordov	1312497138731937792
03/10/2020 13:57	@rosati22	Mauricius	Maltempo: alluvione in Piemonte e Liguria, allagata Ventimiglia - via @Goog	1312497046746619904
03/10/2020 13:53	@braccioarmato	Braccio Armato	Pure stavolta abbiamo salvato la pelle a qualcuno #VVFF	1312495897582788608
03/10/2020 13:36	@infoiterno	informazione interno	Alluvione nel Biellese, Fdi al lavoro per sostenere i comuni colpiti FOTO e VI	1312491754239651840

03/10/2020 13:34	@Confagriasti	Confagricoltura Asti	Alluvione in Piemonte: pesanti conseguenze per l'agricoltura. I tecnici di @Co	1312491329864179712
03/10/2020 13:23	@TeLa7	Tg La7	● MALTEMPO ● ALLUVIONE PIEMONTE. Il Governatore Cirio "Peggio	1312488574516781056
03/10/2020 13:22	@BiribissiBlog	Il Biribissi	#satira il post di un lettore sui social diventato #virale che accosta il #sindaco d	1312488267674054658
03/10/2020 13:16	@SfigaCatrame	Sfiga&Catrame	La ministro De Micheli sul crollo del ponte a Piacenza: "Indagheremo subito p	1312486615197966336
03/10/2020 13:10	@Giacinto_Bruno	Giacinto Bruno	Gareccio piegata dal Tanaro rialza la testa per ripartire via @LaStampa	1312485183577153536
03/10/2020 13:05	@paolocolomboLA7	Paolo Colombo	● ALLUVIONE ● La furia del Fiume Tanaro ha portato distruzione nel centr	1312484014008147970
03/10/2020 12:53	@RiccardoPenza	Riccardo Penza	Sembra Panz che ci chiede di presentarci al campo durante l'alluvione per vin	1312481006910283778
03/10/2020 12:44	@infoitinterno	informazione interno	Alluvione Ventimiglia, fiume Roja mai così da 200 anni: Ponente ligure sfigura	1312478727159255040
03/10/2020 12:44	@infoitinterno	informazione interno	ALLUVIONE 2020: LE FOTO - Ponti crollati, strade franate e allagamenti	1312478722952323072
03/10/2020 12:44	@infoitinterno	informazione interno	Impressionanti immagini da Gareccio, strade sommerse dai detriti dopo l'esond;	1312478722176368646
03/10/2020 12:44	@infoitinterno	informazione interno	A Gareccio si cercano volontari per ripulire case e negozi dal fango	1312478720590974978
03/10/2020 12:44	@infoitinterno	informazione interno	Meteo cronaca diretta - Alluvione a Gareccio, Cuneo: travolto il ponte come n	1312478719773081601
03/10/2020 12:44	@infoitinterno	informazione interno	CRONACA DIRETTA METEO: Gareccio, situazione disastrosa: sfondate le v	1312478718313418752
03/10/2020 12:40	@monicaS1973	monica 🇮🇹 🇮🇹	#3ottobre2020 #maltempo #Piemonte Un'altra alluvione da cui risollevarsi	1312477581778722816
03/10/2020 12:37	@giovanniespos21	giovanni esposito	Con tutto quello che è successo ieri notte in metà piemonte vedi alluvione e coi	1312476784365981696
03/10/2020 12:34	@infoitinterno	informazione interno	"Chiediamo lo stato di calamità naturale": le immagini di Limone Piemonte in g	1312476130096549888
03/10/2020 12:34	@infoitinterno	informazione interno	Alluvione, Limone tra macerie e voragini conta i danni: "Acqua alta tre metri,	1312476129316413440
03/10/2020 12:29	@little_frank_1f	Little Frank World	Fiume Sesia, Vercelli - Alluvione in Piemonte, Nord Italia via @YouTube #se	1312474752607346688
03/10/2020 12:21	@brubus61	L'Anticonformista 🇮🇹 🇮🇹	Non solo siamo arrivati al punto di diffidare o dubitare del nostro prossimo e te	1312472955146825728
03/10/2020 12:16	@BreakingItalyNe	BreakingItalyNews	MALTEMPO: Alluvione in Piemonte: Ritrovati vivi e in buone condizioni 21 d	1312471629646106624
03/10/2020 12:13	@lobbiani	Matteo Lobbiani	Dopo il rinvio per rischio alluvione con il sole abbiamo il rinvio per ASL #ridic	1312470813954646017
03/10/2020 12:05	@Luca_Zunino	Luca Zunino	Annulato il 6° Rallye Sanremo. #RallyeSanremo #Rally #Sanremo #maltempo	1312468781948530689
03/10/2020 12:01	@pensieri_vivaci	Anna pensieri_vivaci 🇮🇹	#IoVotoNO 🇮🇹 Nel 1994, alluvione in Piemonte, ero con gli scout ad aiutare a Rocchetta Tana	1312467758819405824

Link(s)	Media	Location	Retweets	Favorites	App	Followers	Follows
https://video.repubblica.it/edizione/torino/maltempo-il-disastro-lasciato-dall-alluvione-in-pie				0	0 dlvr.it	86037	22
https://www.riviera24.it/2020/10/alluvione-sanremo-solidale-teme-ci-siano-migranti-morti-a				0	1 Twitter for Android	5771	5346
				0	1 Twitter for iPhone	308	563
https://www.fanpage.it/attualita/alluvione-a-limone-piemonte-la-statale-e-un-fiume-una-cas				0	0 Twitter for Android	308	728
http://dlvr.it/RhvyzSu				1	0 dlvr.it	8854	107
http://z.pr.io/HhVsR				3	12 Zapier.com	1135037	394
https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/10/04/news/piemonte_treni_e_autostrade_verso_la				1	1 dlvr.it	52402	656
				0	0 Twitter for Android	408	636
https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/10/04/news/piemonte_treni_e_autostrade_verso_la				1	0 dlvr.it	52402	656
http://z.pr.io/HhV7I				3	4 Zapier.com	1135037	394
http://z.pr.io/HhV7I				2	1 Zapier.com	1135037	394
http://dlvr.it/Rhvxld				5	4 dlvr.it	1135037	394
http://dlvr.it/Rhvxk9				11	8 dlvr.it	1135037	394
				0	4 Twitter for Android	211	261
http://dlvr.it/RhvwXQ	https://pbs.twimg.com/media/EjeM3LIUwAAB_Ep.jp			0	0 dlvr.it	2599	640
	https://pbs.twimg.com/media/EjeL4kNWAAEATz3.j			2	7 Twitter for Android	6672	187
https://www.lastampa.it/topnews/edizioni-locali/cuneo/2020/10/04/news/una-alluvione-viole				4	7 Twitter Web App	20697	9987
https://www.paypal.com/pools/c/8sXDcHsw8B				2	5 Twitter Web App	2350	2362
https://www.ilpost.it/2020/10/04/alluvione-maltempo-piemonte-nordovest/				1	8	598062	159
	https://pbs.twimg.com/media/EjeF1soWoAAPReRpn			0	0 Twitter Web App	1	5
https://ift.tt/3itPKgV				0	0 IFTTT	343	275
	https://pbs.twimg.com/media/EjeEh8PWAAlE9t2.jpg			0	1 Twitter for Android	2908	4999
https://ift.tt/2GcOxnP				1	0 IFTTT	7743	161
https://ift.tt/33xXeIH				0	0 IFTTT	7743	161
https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/10/03/news/alluvione_limone_tra_macerie_e_vorag				4	11 dlvr.it	3036029	375
https://ift.tt/2Sq8d2k				0	0 IFTTT	4235	217
	https://pbs.twimg.com/media/EjeA_ZOX0AAEphE.jr			1	0 Twitter Web App	505	643
https://www.lacnews24.it/cronaca/2020/10/03/news/alluvione-di-san-pietro-lamertino-che-uccise				0	1 LaCNews24	2453	90
https://ift.tt/33ondDX				0	0 IFTTT	909	1899
https://ift.tt/33qpZsl				0	0 IFTTT	96	0
https://ift.tt/3l9LYtx				0	0 IFTTT	23525	22
https://ift.tt/3ctUyE9t				0	0 IFTTT	23525	22
https://ift.tt/3l54OC6				0	0 IFTTT	77	1

https://ift.tt/2GAjI13	0	0	IFTTT	77	1
https://www.youtube.com/watch?v=wAMNAIfhUk	0	0	IFTTT	10653	11489
https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/10/03/news/alluvione_limone_tra_macerie_e_vorag	0	1	dlvr.it	52402	656
https://ift.tt/3lezqky	0	0	IFTTT	148	6
http://Facebook.com/iepicmontevalleda	1	1	IFTTT	274	72
https://pbs.twimg.com/media/EjdyqXOWoAAevX1.jp	1	0	dlvr.it	8854	107
http://dlvr.it/RhvfK	1	0	dlvr.it	8854	107
	0	1	Twitter for Android	793	2736
https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/10/03/news/alluvione_limone_tra_macerie_e_vorag	0	1	dlvr.it	52402	656
https://pbs.twimg.com/media/EjdyEIpX0AAyqOC.pn	1	0	Twitter Web App	97	32
https://ift.tt/36CBX3Y	0	0	IFTTT	8595	834
	2	13	Twitter for Android	2265	289
https://pbs.twimg.com/media/EjdpCXTWkAETIys.jpg	1	5	Twitter for iPhone	1923	1683
http://Facebook.com/iepicmontevalleda	3	1	IFTTT	930	356
https://pbs.twimg.com/media/EjdoFxrUcAAvETR.jpg	3	1	IFTTT	930	356
pic.twitter.com/dmLp6vfeqS	0	1	Twitter for Android	1014	4516
http://ow.ly/AEb250BChlK	2	0	Hootsuite Inc.	2631	183
https://pbs.twimg.com/media/EjdneqWkAAPrej.jpg	2	0	Hootsuite Inc.	2631	183
http://e.sistenza.it	1	1	Twitter for Android	227	691
https://www.queryonline.it/2020/09/24/acque-italiane-fact-checking-su-fiu	1	1	Twitter for Android	227	691
http://zpr.io/HhVPI	1	1	Zapier.com	1135037	394
http://dlvr.it/RhVVM1	2	2	dlvr.it	1135037	394
http://dlvr.it/RhVVLX	0	0	dlvr.it	7131	11
	0	2	Twitter for iPhone	1360	1625
https://www.giornalela voce.it/alluvione-diario-di-una-giornata-da-aosta-a-vercelli-la-dora-	0	1	Twitter Web App	1835	1645
	0	3	Twitter for iPhone	3705	953
https://www.emergency-live.com/it/news/quiz-sei-capace-di-resistere-ad-una-alluvione/	0	0	Twitter Web App	463	100
http://dlvr.it/RhV1ND	0	0	dlvr.it	5127	25
https://www.rainews.it/dl/rainews/media/alluvione-a-ventimiglia-il-video-di-un-lettore-3c44/	0	0	Twitter Web App	1167	1466
	1	0	Twitter for Android	531	1355
http://dlvr.it/Rhtzs5	4	10	dlvr.it	1135037	394
http://zpr.io/Hh4RG	3	8	Zapier.com	1135037	394
https://ilmanifesto.it/e-una-catastrofe-alluvione-devastante-in-piemonte/	8	6	Twitter for iPad	2035	3087
https://pbs.twimg.com/media/Ejbc-cvOXcAAUYL3.jp	0	0	Twitter for Android	37	172
https://www.instagram.com/p/CF5aRyKbUD/?igshid=fbjuwezgo4fu	0	0	Instagram	522	1578
https://www.instagram.com/p/CF5YH1vHdSG/?igshid=lvfrsm4je236h	0	0	Instagram	522	1578
	0	1	Twitter for Android	5	31
https://youtu.be/h71543O9Nm8	0	0	Twitter for Android	4205	2934
http://Today.it	1	1	Twitter Web App	2191	4121
https://www.lastampa.it/cuneo/2020/10/03/news/alluvione-dieci-dispersi-in-provincia-di-cun	0	0	Twitter for Android	388	397
https://www.informazione.it/a/BD/AE92E4-A535-42E8-8A1B-E2BED0CF3EDA/Alluvione-n	0	0	Informazione Post	4265	4

https://confagiasti.it/alluvione-in-piemonte	https://pbs.twimg.com/media/Ejbnjy-WAAEgEc-.jpg	1	1	Twitter Web App	1336	875
https://twitter.com/paolocolomboLA7/status/1312471488495316992	https://pic.twitter.com/WSSMBFBp3T	15	28	Twitter for Android	645254	215
	https://pbs.twimg.com/media/EjblHsRWkAIVOD4.jp	0	0	Twitter for Android	470	2730
	https://pbs.twimg.com/media/EjbjZTKWoAAaoAN.jp	1	3	Twitter Web App	941	22
https://www.lastampa.it/cuneo/2020/10/03/fotogalleria/garessiodie-1.39379792		0	0	Twitter for Android	50488	51109
	https://pic.twitter.com/WSSMBFBp3T	8	15	Twitter for Android	2365	1829
https://twitter.com/juventusfc/status/1312471488495316992		0	9	Twitter for iPhone	140	324
https://www.informazione.it/a/75D36428-D86E-4031-8F1B-6E6E29D809ED/Alluvione-Ver		0	0	Informazione Post	4265	4
https://www.informazione.it/a/E62D08AE-5A9F-42B1-B96B-CD969D5F15F0/ALLUVIONI		0	0	Informazione Post	4265	4
https://www.informazione.it/a/ED2538BA-E456-4081-9775-53B4B9351959/Impressionanti-		0	0	Informazione Post	4265	4
https://www.informazione.it/a/1CE933CA-7595-4586-B4CB-57CCB9E5CD00/A-Garessio-si		0	0	Informazione Post	4265	4
https://www.informazione.it/a/3499713E-BEBA-40AC-945B-6632F64FDBB5/Meteo-cronac		0	0	Informazione Post	4265	4
https://www.informazione.it/a/8E0DA6AE-6E97-451E-9B5F-2A7010E7C70F/CRONACA-I		0	0	Informazione Post	4265	4
	https://pbs.twimg.com/media/EjbbSzZX0Ac2iO_.jpg	0	0	Twitter for Android	6	4
		0	0	Twitter Web App	498	737
https://www.informazione.it/a/CFE3966A-5705-434E-AB98-31E598570D2B/Chiediamo-lo-s		1	0	Informazione Post	4265	4
https://www.informazione.it/a/B591C5B0-6001-4E3D-940A-F3FE5009DE8E/Alluvione-L'im		0	0	Informazione Post	4265	4
https://youtu.be/h7L543O9Nm8		0	0	Twitter Web App	4205	2934
		0	0	Twitter for Android	286	304
	https://pbs.twimg.com/media/EjblL6U-XcAAjLpO.pn	0	0	Twitter Web App	567	35
		0	0	Twitter for iPhone	77	62
https://www.rally.it/2020/10/annullato-il-67-rallye-sanremo		1	6	Twitter Web App	218	447
		0	0	Twitter for iPhone	771	837

Listed	Verified	User Since	Location	Bio	Website	Timezone	Profile Image
795		02/12/09		Le grandi firme di Repub	http://video.repubblica.it/		View
11		15/01/17		no DM no trenini no porno Chiunque salva una vita, salva il mondo intero. Schin			View
0		08/02/12	Italia	Se avessi un cuore, ora si spezzerebbe. Interista convinta, portatrice sana di tra			View
2		31/07/20		Environmentalist, Science, Geophysics, Defense of Human Rights, http://GMO-			View
90		01/11/13		L'attualità, lo sport, lo spet	http://www.lastampa.it/multimedia/video		View
6453	✓	07/04/09	Torino, Piemonte	Notizie, inchieste, analisi	http://www.lastampa.it		View
329		17/10/11	Torino, Italia		http://torino.repubblica.it		View
10		13/07/12		penso alle cose e al cambi	https://www.facebook.com/horgh		View
329		17/10/11	Torino, Italia		http://torino.repubblica.it		View
6453	✓	07/04/09	Torino, Piemonte	Notizie, inchieste, analisi	http://www.lastampa.it		View
6453	✓	07/04/09	Torino, Piemonte	Notizie, inchieste, analisi	http://www.lastampa.it		View
6453	✓	07/04/09	Torino, Piemonte	Notizie, inchieste, analisi	http://www.lastampa.it		View
6453	✓	07/04/09	Torino, Piemonte	Notizie, inchieste, analisi	http://www.lastampa.it		View
0		03/08/20		My delusional God complex got worse. I'm still into black metal, socialism and c			View
79		02/03/15	Domodossola	Tutte le notizie del Verba	http://www.vco24.it		View
128	✓	23/01/16		Redazione Rai Piemonte	http://www.ter-rai.it		View
703		26/02/10		Una Placida Scrittora che	http://www.placidesignora.com		View
27		02/08/12	San Francisco/Lago Maggiore	Vivo in due paesi e non m	http://ninehoursofseparation.blogspot.com/		View
4699	✓	16/04/10	Italy	Articoli, rassegne, foto, tu	http://www.ilpost.it		View
0		12/03/14	chiaverano		http://foxcat2.com		View
2		13/12/18	Asti, Piemonte	Rete di Comuni della @pr	https://www.astigov.it		View
18		08/06/11	Cogoleto	Ingegnere Chimico. Lavor	http://enricoltri.wordpress.com		View
113		09/06/11	Cuneo	Quotidiano online della pr	http://www.targatocn.it		View
113		09/06/11	Cuneo	Quotidiano online della pr	http://www.targatocn.it		View
12051	✓	13/01/09	Rome, Italy	Notizie in tempo reale, da	http://www.repubblica.it		View
89		31/05/11	Sanremo	Quotidiano online della pr	http://www.sanremonews.it		View
0		18/12/19		Un politico che utilizza la propaganda, ha un unico fine: Mantenermi Schiavi			View
47		10/03/14	Calabria	L'informazione calabrese	http://www.lacnews24.it		View
248		03/04/11	Italia	Sassy, classy, and bad-assy			View
1		15/11/18	Asti, Piemonte	Quotidiano online della pr	http://www.lavoceidiasti.it		View
251		25/01/10	Genova - Liguria - Italia	La televisione all-news de	http://www.primocanale.it		View
251		25/01/10	Genova - Liguria - Italia	La televisione all-news de	http://www.primocanale.it		View
1		17/09/18	Alba, Piemonte	Quotidiano online di Alba,	http://www.lavoce dialba.it		View

1		17/09/18	Alba, Piemonte	Quotidiano online di Alba, http://www.lavoce.dialba.it	View
97		03/11/09		#SecondLife Solaris Islam #thePyramidCafe was bor https://youtu.be/WGow3qpTyg4	View
329		17/10/11	Torino, Italia	http://torino.repubblica.it	View
3		26/06/13		Quotidiano d'informazione http://www.ilnazionale.it	View
8		14/02/15		Community Manager IGW http://instagram.com/ig_cuneo	View
90		01/11/13		L'attualità, lo sport, lo spet http://www.lastampa.it/multimedia/video	View
5		02/01/10	Messina, Sicilia	quando alla gallina brucia il culo ,fa fuovo alla coke	View
329		17/10/11	Torino, Italia	http://torino.repubblica.it	View
0		10/04/19	Italy	Meteorologia, Professioni: http://www.meteoprofessionisti.it	View
102		02/09/11	Brescia	Unofficial Bresciaoggi #Brescia #News	View
37		07/02/14		🇮🇹 Amate il vostro paese, è il più bello del mondo, nonostante i traditori. Sosten	View
21		04/05/13		Giornalista, vignettista e a http://www.danilopaparelli.it	View
25		25/02/15	Piemonte, Italia	IGWorldclub Instagramer http://instagram.com/ig_piemonte	View
1		22/03/20	Verona, Veneto	Nuovissimi tweet a qualsiasi ora ogni giorno	View
114		30/01/16	Italia	La prima radio web dedic http://www.luceverde.it	View
20		26/12/15	Gavi, Piemonte	In tutte le cose della natura esiste qualcosa di meraviglioso #Aristotele	View
6453	✓	07/04/09	Torino, Piemonte	Notizie, inchieste, analisi http://www.lastampa.it	View
6453	✓	07/04/09	Torino, Piemonte	Notizie, inchieste, analisi http://www.lastampa.it	View
92		08/02/12	Torino	Cuneo - LASTAMPA.it L http://edizioni.lastampa.it/cuneo/	View
27		28/08/12		Viaggiare e abbiamo viaggiato. Ex splinderiano. Un intenso passato, il futuro ince	View
32		11/02/11	CHIVASSO	La Voce del Canavese e l http://www.giornalelavoce.it	View
25		15/01/12	Sull'orlo del fallimento.	What the fuck do you writ https://www.instagram.com/owlvare/	View
53		19/05/12	Parma	Videomaker, Fotografo, E http://www.rossoparma.com	View
87		07/01/10	Italia	Notizie, informazioni e att http://www.provincia.cuneo.gov.it	View
22		16/04/12		gRILLO DICEMBRE 2019 VOGLIONO FARE UN PO DI PULIZIA	View
5		13/11/13	toscana		View
6453	✓	07/04/09	Torino, Piemonte	Notizie, inchieste, analisi http://www.lastampa.it	View
6453	✓	07/04/09	Torino, Piemonte	Notizie, inchieste, analisi http://www.lastampa.it	View
28		11/12/16	South Pole 🌐 ma mi spo	🇮🇹 Farmaceutica. COMP🇮🇹GNO (Ateo) 🇮🇹 e padre (esemplare?) Hobby: vi	View
0		07/07/20	Marte	Per la pace del mondo combatterò i Meganoidi con il Daitarn 3! Se non temi qu	View
15		05/12/11		http://storiefoto.blogspot.com	View
15		05/12/11		http://storiefoto.blogspot.com	View
0		13/01/13			View
205		22/05/12	world	photographer, traveller, vi http://www.flickr.com/photos/little_frank/	View
145		26/09/13	Roma	Chiromante, scrittore di sonetti d'occasione. Cattolico. Romano.	View
0		06/01/19		🇮🇹 Oderint dum Metuant! 🇮🇹 il nemico del mio nemico e mio amico 🇮🇹 Veritas V	View
155		15/06/11	Italia	Sezione Dall'Interno di inf http://www.informazione.it/newssection.aspx?section	View

21		17/04/12	Asti, Piemonte	Confagricoltura Asti - Via http://www.confagriasti.com	View
2035	✓	17/09/12		Account ufficiale del Tg I http://tg-la7.it/	View
2		06/12/15	Sanremo, Liguria	OSSERVATORIO POLIT https://www.facebook.com/BiribissiBlog/	View
7		26/12/16		Attualmente ARSENALE http://www.arsenalek.it	View
169		21/03/11		Studi La Sapienza di Bombonina. Reporter freelance.	View
33		31/12/11	genova	Vicecaposervizio - Inviato http://www.ovettodicolombo.it	View
0		09/11/11			View
155		15/06/11	Italia	Sezione Dall'Interno di inf http://www.informazione.it/newssection.aspx?section	View
155		15/06/11	Italia	Sezione Dall'Interno di inf http://www.informazione.it/newssection.aspx?section	View
155		15/06/11	Italia	Sezione Dall'Interno di inf http://www.informazione.it/newssection.aspx?section	View
155		15/06/11	Italia	Sezione Dall'Interno di inf http://www.informazione.it/newssection.aspx?section	View
155		15/06/11	Italia	Sezione Dall'Interno di inf http://www.informazione.it/newssection.aspx?section	View
155		15/06/11	Italia	Sezione Dall'Interno di inf http://www.informazione.it/newssection.aspx?section	View
0		16/04/13			View
8		05/11/11	Torino, Piemonte		View
155		15/06/11	Italia	Sezione Dall'Interno di inf http://www.informazione.it/newssection.aspx?section	View
155		15/06/11	Italia	Sezione Dall'Interno di inf http://www.informazione.it/newssection.aspx?section	View
205		22/05/12	world	photographer, traveller, vj http://www.flickr.com/photos/little_frank/	View
16		12/02/12	Calabria	Con la 'rosa' e con la 'spad' https://m.facebook.com/alberodeiricordi	View
5		13/01/19		Ripporto news dall'Italia e dal Mondo	View
2		01/12/10	Perugia	Consulente informatico	View
1		07/02/18	Savona, Liguria	Driver, Geometra, Preside http://zuninoamministrazioni.wordpress.com	View
2		06/06/19	Emilia Romagna, Italia	ottimismo e fiducia nel prossimo 😊 orgogliosa di far parte del SSR Emilia Rom	View

Credits

Supervisione alle attività di ricerca:

REGIONE PIEMONTE - SETTORE COMUNICAZIONE, UFFICIO STAMPA, RELAZIONI ESTERNE E URP

- Silvia Maria Venutti
- Davide Maria Ricca

Redazione del Rapporto di ricerca :

- POA s.r.l.s.

Si ringraziano per:

- Supporto organizzativo e contenutistico:
 - Mariella Monticone – Settore Protezione Civile e Antincendi Boschivi Regione Piemonte
 - Amalia Piumatti - Settore Protezione Civile e Antincendi Boschivi Regione Piemonte
 - Gianni Gennaro - Ufficio Stampa Regione Piemonte
 - Valentina Pippo – Ufficio Stampa Regione Piemonte
- Focus Group
 - Comune di Moncalieri – Organizzazione logistica e ingaggio partecipanti
 - Comune di Mompantero – Organizzazione logistica e ingaggio partecipanti
 - Comune di Gressio – Organizzazione logistica e ingaggio partecipanti
 - Sindaci e amministratori che hanno partecipato ai focus group
 - Operatori delle emergenze che hanno partecipato ai focus group
 - Operatori di alta montagna (Associazione Maestri di Sci, Guide alpine, ecc.) che hanno partecipato ai focus group
 - Tutti i Cittadini che hanno partecipato ai Focus group
 - I Giornalisti che sono stati intervistati
- Indagine CATI/CAWI
 - Tutti I Cittadini intervistati

Finito di redigere nell'ottobre 2020

Per informazioni:

<https://www.pitem-risk.eu/progetti/risk-com>

E-mail: silvi maria.venutti@regione.piemonte.it